

CD-ROM ALL'INTERNO  
2 PROGRAMMI COMPLETI

# IL MIO Computer

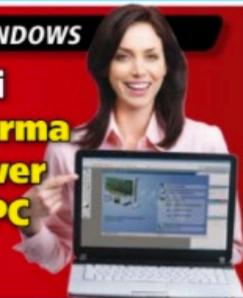
ANNO 2012 - N°210 - GIORNALE + 1 CD SW 3,90€

## 45 GIGABYTE GRATIS!

ATTIVA I SERVIZI DI  
SPAZIO GRATUITO NELLE  
NUVOLE DI MICROSOFT,  
GOOGLE E AMAZON

PER WINDOWS

Tieni  
in forma  
i driver  
del PC



CHE FENOMENO!

Scopri **Pinterest**  
il **social network**  
che vive di foto



PER I PIÙ CREATIVI



La foto diventa  
un acquerello

AGGIORNARE IL PC



Installa tutto  
in un colpo solo



VIDEOGIOCHI

**RISEN 2:  
DARK  
WATERS**

GUIDA ALL'ACQUISTO

**Sistemi  
audio**

*Scegli  
il migliore*



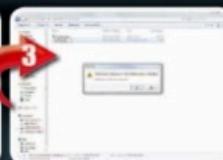
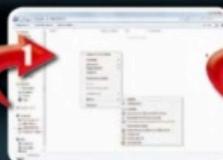
**NEL CD TROVI**

**EZB ULTRAISO**  
PER GESTIRE  
TUTTI I TIPI  
DI FILE IMMAGINE



24 PAGINE DA STACCARE E CONSERVARE

Le guide  
**passo passo**  
metti uTorrent  
nella chiavetta USB



TARIFFA R.O.C. - POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN A.P.D.L. 353/2003 (C.E.C.V. IN L. 27/02/2004 N. 46) ART. 1, COMMA 1, DCB MILANO

IL MIO COMPUTER N°210 - MENS - ANNO 16 - 12 - € 3,90

**Sprea**  
ITALY



20210





L'ABBINATA VINCENTE PER IL TUO PROSSIMO PERSONAL COMPUTER

## QUALITÀ KRAUN E ASSISTENZA COMPUTER DISCOUNT VALORI CHE DURANO NEL TEMPO.

I PC KRAUN, PROGETTATI E ASSEMBLATI INTERAMENTE IN ITALIA CON COMPONENTI DI PRIM'ORDINE COME IL PROCESSORE INTEL® CORE™ I7, SORPRENDONO PER LA CONVENIENZA DEI LORO PREZZI, PER LA CURA DEI DETTAGLI, PER LE CERTIFICAZIONI DI CUI SONO DOTATI E PER LA FACILE ESPANDIBILITÀ. NELLA VASTISSIMA GAMMA DEI PC KRAUN TI SARÀ FACILE TROVARE IL PIÙ ADATTO A TE.



Intel, il logo Intel, Intel Inside, Intel Core e Core Inside sono marchi registrati da Intel Corporation negli Stati Uniti e in altri paesi. Configurazioni e caratteristiche tecniche ed estetiche possono essere soggetti a variazioni senza preavviso. Le foto dei prodotti hanno carattere puramente indicativo.

### CORRI DA COMPUTER DISCOUNT

OSSERVATI DA VICINO E SCOPRI I VANTAGGI DI PROTEGGERLI CON I SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA AGGIUNTIVA VIP CLASS. IN PIÙ, TANTE VANTAGGIOSI SOLUZIONI FINANZIARIE, COME NOLEGGIO, LEASING E FINANZIAMENTI FINALIZZATI.

**KRAUN**  
COMPUTER & ACCESSORIES



# Sommario

Il Mio Computer N° 210

#### POSTA

002 FOTO O... QUADRO?

Le lettere arrivate in redazione questo mese

#### NEWS

004 ATTUALITÀ E INFORMATICA

Le ultime novità dal mondo dei computer

#### PROVATI DA NOI

09 PER CONNESSIONI SENZA PROBLEMI

Un modem dual band, a prova di brutte sorprese

010 IL NOTEBOOK MOSTRA I MUSCOLI

Un portatile dalle prestazioni davvero maiuscole

012 STAMPE AL VOLO A CASA E IN UFFICIO

Ecco una stampante che va subito al sodo

014 IL KINDLE SI FA TOUCH

Il lettore di ebook per eccellenza in punta di dita

016 PICCOLA COMPATTA, GRANDE ZOOM

Una fotocamera maneggevole e completa

018 TUTTO PER LA MULTIMEDIALITÀ

Una suite completa per gestire i file audio e video

020 GUIDA ALL'ACQUISTO

Scegliamo i diffusori giusti per ascoltare al meglio

la nostra musica digitale a orecchio libero

#### RISPOSTE VELOCI

026 TI AIUTIAMO NOI

La risposta alle domande più frequenti

#### APPROFONDIMENTO

028 IL PC DIVENTA UN VIDEOTELEFONO

Alla scoperta del VOIP, per parlarsi e vedersi con il computer

#### WINDOWS

032 CON LE CARTELLE TRA LE NUVOLE...

Il clouding rende i nostri file sempre disponibili

038 DRIVER NO-PROBLEM

Guidiamo e aggiorniamo i driver senza fatica

042 SCARICO E CARICO CONSENTITO

Il file sharing legale facile e sicuro

046 TENIAMO TUTTO SOTTO'OCCHIO

Una barra degli strumenti su misura

050 TUTTO A PORTATA DI INSTALLAZIONE

Una suite di programmi da portare con noi.

054 CD E DVD PERFETTI IN POCHE MOMENTI

Masterizziamo i nostri dischi con Windows

#### CREATIVITÀ

052 FOTO O... QUADRO?

Usiamo l'effetto aquarello per trasformare uno scatto in una piccola opera d'arte.

060 UN VIDEO PER PROMUOVERCI

Perché non promuovere la nostra attività con un bel video spot da caricare in Rete?

066 ABBASSO LE DISTORSIONI!

Ripuliamo le nostre tracce audio dalle distorsioni

#### PROGRAMMI

072 EZB SYSTEMS ULTRAISO

Per creare immagini ISO dei dischi in pochi clic

073 WISE PC ENGINEER

Una suite per mantenere il nostro computer in piena efficienza

#### VIDEOGIOCHI

074 RISEN 2: DARK WATERS

Trasformiamoci in pirati e parliamo all'avventura

076 PROTOTYPE 2

Una caccia all'uomo davvero senza quartiere

078 GIOCHI PER CONSOLE

#### INTERNET

080 INTERNET A FUMETTI

Quella per le "strisce disegnate" è una passione che possiamo coltivare anche grazie alla Rete

084 IL SOCIAL NETWORK DEGLI AVVISI

Usiamo Pinterest per appuntare su una grande bacheca virtuale video, foto e immagini.

088 LA SCUOLA È FACILE CON INTERNET

Il prossimo anno scolastico sarà più facile e interessante se useremo le risorse della Rete

092 LA RADIO ONLINE REGALA MUSICA

Con Jango possiamo trovare e ascoltare la musica che vogliamo: è facile, è gratuito!

#### ESPERTI

094 LE RISPOSTE DEGLI ESPERTI

Le soluzioni ai problemi più comuni

#### SCHEDE PRATICHE

100 ESPERTI IN POCHE MINUTI

Le guide utili da sfaccare e conservare

125 GLOSSARIO

La spiegazione dei termini informatici

Le mie cartelle tra le nuvole...

Alla scoperta dei servizi di clouding più comodi per potere condividere e conservare i nostri file.

32

Andiamo all'arrembaggio!

Un gioco di ruolo come non se ne vedono più, ambientato nell'incredibile e affascinante mondo dei pirati: a bordo, ciurma!

74

Il social network delle nostre passioni

Usiamo delle "puntine" virtuali per appendere sulla grande bacheca di Internet le immagini e il video di quello che ci piace davvero.

84

ABBONATI ALLA VERSIONE DIGITALE

SOLO PER PC E MAC

A SOLI 14,90 €

DURATA ABBONAMENTO 1 ANNO

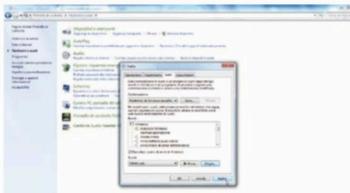
[www.sprea.it/digital](http://www.sprea.it/digital)



Questo è lo spazio dedicato alle lettere che arrivano in redazione.

La nostra casella di posta è a disposizione per critiche, suggerimenti e domande.

Scriveteci all'indirizzo: **redazione@ilmiocomputer.it** oppure a **Il Mio Computer**, via Torino 51, 20063 Cernusco S/N - Milano.



**Cambiamo i suoni di Windows Seven**  
Nella scheda delle preferenze audio del Pannello di controllo possiamo cambiare i suoni associati a tutti gli eventi di Windows con altri suoni di sistema oppure con dei file WAV di nostra scelta, per personalizzare l'utilizzo del computer.

**Cambiamo il suono d'avvio**  
**?** Mi piacerebbe molto cambiare la musicheetta di avvio del mio Windows Seven Home Premium, ma non so in che formato salvare la musica né in che cartella metterla per farla trovare a Windows, potete aiutarci voi?  
Grazie e saluti a tutti.  
Pino Bolli

**!** Possiamo modificare il suono di avvio predefinito di Windows Seven con una musica a nostra scelta salvata in formato WAV. Per procedere con la modifica, facciamo

clic sul pulsante **Start** e selezioniamo la voce **Pannello di controllo**. Nella nuova finestra facciamo clic su **Hardware e suoni** e poi su **Cambia segnali acustici emessi dal sistema** che vediamo sotto la voce **Audio** per accedere alle impostazioni dei suoni

di Windows. Ora selezioniamo **Accesso a Windows**, visto che desideriamo modificare il file associato all'avvio, e facciamo clic sul pulsante **Sfoglia** per cercare nel disco il file WAV da usare. Possiamo anche scegliere altri suoni di Windows facendo clic sulla freccia

**I filmati TV con la chiave USB**  
**?** Ciao a tutti, ho un televisore **Sony KDL-40HX800**



**I formati giusti per musica e filmati**  
Controlliamo sempre il sito del produttore della nostra TV, cercando un po' troveremo la pagina dedicata ai codec compatibili con il nostro apparecchio.

che ha l'ingresso **USB**, mi chiedo quale fosse il formato giusto nel quale convertire i film per poterli vedere dopo averli copiati su una chiavetta **USB**, ho comprato una chiavetta molto capiente, ma per ora i tentativi di copiare e vedere i film sono tutti falliti. Potete darmi qualche consiglio? Grazie in anticipo.  
Davide Renda

**!** Per sapere quali sono i formati video supportati dal nostro televisore, possiamo semplicemente dare un'occhiata al manuale di istruzioni o al sito del produttore. Le TV che permettono di vedere i filmati dalla chiavetta in genere supportano **AVI, DivX e Mpeg**. Basta fare qualche esperimento per controllare quali sono quelli supportati dal nostro televisore e poi

scegliere il formato che ci può garantire una resa migliore.

**I messaggi d'errore in inglese**  
**?** Spesso non trovo aiuto per i problemi del computer nei forum e nei siti tecnici in italiano, mentre trovo moltissimo aiuto nei siti in lingua inglese. Mi piacerebbe quindi trovare un sito che mi sappia tradurre in maniera esatta i messaggi di errore dalla lingua italiana a quella inglese, perché spesso devo impiegare molto tempo a trovare l'esatta traduzione dei messaggi.



**Come si dice in un'altra lingua?**  
Sono supportate tantissime lingue, come per esempio francese, tedesco, portoghese o spagnolo. Leggeremo sempre il messaggio sia in inglese sia nella lingua che abbiamo usato per fare la ricerca.

**Conoscete qualche sito che possa aiutarci in questa ricerca?**

Alberto Poca

**!** Uno dei siti che può esserci di molto aiuto in questo frangente si trova all'indirizzo **www.unlocalize.com**. Basta inserire nel campo di ricerca il messaggio di errore, o una parte significativa di esso, e leggere la formulazione esatta in inglese e nella lingua straniera per il sito, quindi compreso l'italiano, dopo aver premuto il tasto **Invio**. Possiamo scrivere messaggi in tantissime lingue diverse: basta scrivere la parola chiave nella lingua che ci interessa e vedremo comparire un elenco di tutti i possibili messaggi di errore collegati in qualche modo all'espressione chiave che abbiamo indicato. Quindi, selezioniamo il messaggio che ci interessa per leggere la corretta formulazione in Inglese e nella lingua che abbiamo selezionato.

**WINDOWS E ANDROID**

**?** Gentile redazione, mi piace molto cercare programmi per il telefonino che funziona con **Android**, ma spesso disinstallo le applicazioni subito dopo averle installate perché non mi soddisfano. C'è un emulatore per provare sul computer con **Windows Seven** le applicazioni per **Android** in modo da farmi un'idea di cosa sono e come funzionano prima di passare all'installazione sul mio telefonino?  
Alex D.

**!** Ci sono alcuni programmi che permettono di provare con un computer le applicazioni create per dispositivi che funzionano con il sistema operativo **Android**. Uno dei più efficaci è **BlueStacks**. Lo troviamo in forma gratuita nel sito <http://bluestacks.com>. Per scegliere cosa installare accediamo all'**App Store** o ai **Popular Downloads**. Dopo aver installato un'applicazione avviamola facendo clic sull'icona **My Apps**. Usiamo l'applicazione fin che desideriamo e poi decidiamo se installarla o no sul nostro telefonino.

# Contenuti speciali

Come accedere con il cellulare ai contenuti speciali del Mio Computer



All'interno della rivista si trovano dei "quadri magici" chiamati QR, acronimo di Quick Response, che consentono di accedere velocemente a contenuti esclusivi. Per visualizzarli è necessario avere uno smartphone o cellulare abilitato alla connessione Internet.

Ecco cosa bisogna fare per accedere ai contenuti esclusivi del Mio Computer.

**1. Scaricare e installare il programma gratuito i-nigma**  
La procedura deve essere effettuata solo la prima volta. Una volta scaricato e installato il programma per la lettura dei codici QR, questo funzionerà per ogni successiva lettura. Il programma per leggere i QR funziona su tutti i cellulari e smartphone dotati di fotocamera e connessione a Internet. Se possediamo un iPhone, è sufficiente entrare in App store, scrivere "i-nigma" nella casella di ricerca e quindi scaricare l'applicazione gratuita, che sarà subito pronta per l'uso. Per ottenere il software adatto a tutti gli altri tipi di smartphone, basta inviare un SMS al numero 0044 7797 882325 con la scritta i-nigma per aprire la pagina Web da cui scaricare il programma adatto al proprio smartphone. Oppure è possibile collegarsi al sito <http://get.quarkcode.mobi> e selezionare il tipo di sistema operativo del proprio dispositivo: Blackberry, Android o Altri cellulari. Attenzione:

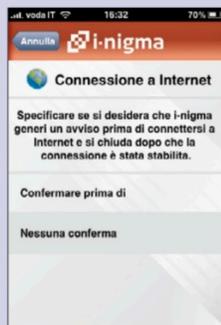
se decidiamo di adottare questa procedura anche con l'iPhone, è importante sapere che la pagina Web in questo caso è in inglese ma basta fare clic sul pulsante "press here to install the reader on your device" per scaricare e installare il programma che sarà subito pronto a funzionare.



**2. Inquadrare e scattare**  
Dopo aver premuto l'icona del programma i-nigma non resta che puntare la fotocamera del dispositivo sul codice QR, avendo cura di restare a circa 10-15 cm dalla pagina della rivista, schermo del computer o iPad, e premere il pulsante Leggi Codice.

Per conferma si dovrà premere ora il pulsante Accedi a Internet. Qualora si voglia velocizzare questo secondo passaggio

occorre abilitare la voce Nessuna conferma all'interno del pannello Impostazione e poi Connessione a Internet.



# Attualità informatica

## IN BREVE

### Un'infezione energetica

Forse abbiamo trovato un virus che non ci deve fare paura, ma che anzi potrebbe divertirci quasi simpatico. È stata infatti annunciata la scoperta di una specie di organismi batteriologici in grado di trasformare l'energia meccanica in energia elettrica. Gli studiosi del laboratorio nazionale californiano Lawrence Berkeley hanno messo a punto un dispositivo che consiste in una superficie rivestita di virus modificati che, a contatto con un elettrodo, sono stati in grado di produrre una corrente elettrica sufficiente ad accendere un piccolo display a cristalli liquidi. In futuro, questa tecnologia potrebbe essere integrata in piccoli dispositivi come gli smartphone: un po' inquietante, forse, ma anche molto affascinante.

### Arriva arriva, il Diablo...!!!

Come era prevedibile, l'uscita del terzo episodio di Diablo III ha provocato un vero e proprio terremoto nel mondo dei videogiochi. Dire che è stato un successo è dire poco, visto che nel solo primo giorno di vendita sono stati acquistati ben 3,5 milioni di copie del gioco. Se però consideriamo anche le copie distribuite in omaggio, allora il numero totale arriva a 4,7 milioni. In questo modo, il nuovo gioco della Blizzard è diventato il titolo per PC più venduto nel minor intervallo di tempo. E siamo solo all'inizio...

## Una cornice tutt'altro che

Il piacere di scattare delle belle foto non sarebbe completo se non avessimo la possibilità di godercele al meglio. Ecco spiegato il successo delle cornici digitali e, soprattutto, ecco perché il nuovo prodotto targato Kraun è così interessante: la **Photo Frame 8"** ha infatti tutto quello che serve per valorizzare i nostri scatti. La risoluzione è di 800x600 pixel e il formato 4/3, ma possiamo anche riprodurre filmati e file audio MP3. È dotata di slot per schede di

memoria e dispone di due porte USB, per il trasferimento dei file. Molto comodo il telecomando, così come la presenza di funzioni accessorie come l'orologio, il calendario, la sveglia e il timer. Il prezzo al pubblico annunciato è di 59,90 €, IVA inclusa.

[www.kraun.it](http://www.kraun.it)



## La qualità è tutta in uno

Se siamo alla ricerca di un computer da scrivania che si integri al meglio in un ambiente lavorativo o casalingo ordinato e al tempo stesso elegante, allora **Intercomp** ha il modello che fa per noi. **L'EVO61** è infatti un PC all-in-one: l'unico ingombro, peraltro esteticamente molto gradevole, è dato dal monitor da 21,5" ad alta definizione e capace di gestire al meglio i contenuti

grafici, anche quelli multimediali. Al suo interno trova posto un corredo hardware davvero di prima classe, a partire dal processore che varia a seconda della configurazione scelta in funzione delle proprie esigenze, per arrivare alla memoria da 16 GB. Grande attenzione è stata posta anche alla connettività: troviamo infatti sei porte USB, una HDMI e un card reader 6 in 1.

Il prezzo al pubblico previsto dovrebbe partire da circa 1150 euro.



[www.intercomp.it](http://www.intercomp.it)

## IN BREVE

## La depressione viaggia online?

Dall'Università del Missouri arriva una nuova ricerca che ci dice che, a seconda di come ci comportiamo durante la navigazione online, sia possibile individuare i sintomi della depressione. Analizzando un campione di studenti piuttosto ristretto, 216 individui, i ricercatori hanno tratto la conclusione che chi soffre di una sindrome depressiva si dedica più degli altri al file sharing, invia un numero maggiore di email, spende meno tempo su ogni applicazione e ama molto i videogiochi. Se questi risultati venissero confermati, si potrebbero studiare dei software appositi per diagnosticare tale patologia in funzione del nostro utilizzo del PC. E dimostrerebbe che allora siamo tutti un po' depressi...

## Paese che vai, browser che usi

Per la prima volta, Chrome si guadagna la palma di browser più usato del pianeta. Si tratta di un primato storico, visto che per conquistarlo il programma di Google ha dovuto superare la concorrenza, come sempre estremamente agguerrita, di rivali come Firefox e Explorer. Questo risultato, giustamente sbandierato ai quattro venti dai nuovi detentori, è stato ottenuto solo grazie ai numeri realizzati in India e soprattutto in Sud America, dove viene utilizzato dal 50% degli internetati. Explorer la fa da padrone in Cina e Corea e batte tutti negli USA, con il 75%. Firefox invece vince, anche se di poco, in Europa, e strarince in Africa.



## La tastiera ergonomica

La tastiera è forse l'elemento hardware al quale dedichiamo meno attenzione rispetto a quanto meriti: dopotutto, si tratta della vana interfaccia fisica con il PC, dalla sua comodità di utilizzo dipende molto della nostra produttività davanti al monitor e anche il nostro confort. Microsoft ci propone allora la sua **Bluetooth Mobile Keyboard 5000**, una tastiera compatibile con tutti i sistemi operativi, compresi quelli targati Apple, e Android, quindi risulta utilizzabile anche

con i tablet, la sua curvatura garantisce un confort che si avverte soprattutto sui polsi, i quali possono essere tenuti in posizione naturale. Questa tastiera, inoltre, è comoda da trasportare in una borsa, visto che è molto sottile.

Infine, la possibilità di collegamento tramite tecnologia Bluetooth la rende pratica per essere utilizzata anche con i tablet, affiancandoci dalla scomoda tastiera virtuale. Il prezzo suggerito al pubblico è di circa 45 euro.



[www.microsoft.com/hardware/it-it](http://www.microsoft.com/hardware/it-it)

## L'ultrabook al prezzo giusto

Buone notizie per chi è affascinato dalla leggerezza e dalla sottilissima eleganza degli ultrabook, ma finora è stato frenato dal prezzo medio elevato di questi portatili. Oggi questa difficoltà è destinata a ridursi notevolmente, grazie all'entrata in scena di Sony che presenta per l'estate 2012 due modelli Vaio della serie T molto interessanti e accessibili economicamente: il Vaio T11 e il T13. Il secondo, in particolare, per un prezzo base di 750 euro,

IVA inclusa, ci offre un bel display da 13,3", un processore Intel Core i3, la possibilità di disporre di un disco fisso allo stato solido fino a 512 GB e di godere di un'autonomia che può arrivare fino alle nove ore. Essendo un portatile da

lavoro, la connettività non può che risultare eccellente, annoverando la connessione Wi-Fi, quella Bluetooth 4.0, una porta USB 2.0 e una 3.0. Se poi a tutto questo aggiungiamo che è anche molto bello da vedere...



[www.sony.it](http://www.sony.it)

## Lo smartphone... acquatico

Di solito, più un prodotto tecnologico è raffinato e preciso, più si dimostra fragile e delicato. Un'eccezione a questa regola ci viene offerta dal nuovo **ELUGA di Panasonic**, uno smartphone che fa della leggibilità il suo punto distintivo: il suo schermo da 4,3 pollici occupa infatti i due terzi della sua superficie totale, un rapporto che al momento non ha uguali. Il sistema operativo è Android Gingerbread, ma è già stato annunciato l'aggiornamento al nuovo Ice Cream. L'ELUGA sa interagire molto bene con il televisore: grazie alla funzionalità Swipe and Share, infatti, può inviare le immagini dal telefono allo schermo e trasferire in streaming le immagini e i filmati

catturati con la fotocamera da 8MP con autofocus. In più, con l'App Viera Remote può funzionare anche da telecomando. È anche molto robusto: è resistente alla polvere ed è in grado di rimanere sott'acqua a un metro di profondità fino a 30 minuti. LCD da 4,3". Il prezzo al pubblico è di 460 euro.



[www.panasonic.it](http://www.panasonic.it)

## Il tablet che diventa netbook

Il nuovo modello **Asus** della serie **Transformer**, il **Pad TF300** promette di essere davvero la soluzione ideale per chi non sa decidersi tra un tablet e un netbook, dal momento che si sa trasformare ora nell'uno, ora nell'altro. Merito della docking station venduta separatamente, che integra una tastiera del tutto paragonabile a quella di un netbook in piena regola, ma anche di un profilo hardware di tutto rispetto, a cominciare dal processore Quad core Nvidia Tegra 3 che ci mette in condizioni

di ottenere prestazioni degne di un computer "vero". Un altro punto di forza è rappresentato dal display da 10,1" che offre immagini brillanti e un angolo di visualizzazione di 178°. Entrambe le qualità si rivelano preziose soprattutto

quando intendiamo utilizzare il Pad TF300 anche per giocare, trasformandolo in una console da viaggio davvero completa. Oltretutto, l'autonomia è notevole: 10 ore, che diventano addirittura 15 con la docking station collegata. Il prezzo annunciato per la versione che integra il Wi-Fi è di 399 euro.



[www.asus.it](http://www.asus.it)

## IN BREVE

## Addio al papà del telecomando

Siamo così abituati a **Smartpagnano** ed ad usarlo per cambiare canale che ci sembra sia sempre esistito, invece il telecomando, croce e delizia delle famiglie che ogni sera combattono per il diritto a usarlo, è un'invenzione tutto sommato recente. La sua comparsa ufficiale è datata 1955 e il suo inventore è stato **Eugene Polley**, al quale dunque tutti noi dobbiamo la comodità di poter cambiare canale senza doverci alzare dal divano. Una trovata che ha davvero cambiato la nostra vita e le nostre abitudini, per questo la notizia della morte di Polley, avvenuta il 22 maggio all'età di 96 anni, ha avuto una così ampia eco in tutto il mondo: in fondo, ci sono modi peggiori di passare alla storia...

## Quei cinguettii un po' sospettii...

Ha sollevato molto scalpore, soprattutto tra i più ingenui, l'affermazione del professor Camisani Cabolini secondo il quale l'80% dei fan e dei follower delle grandi aziende non esiste, si tratterebbe di profili falsi, creati per gonfiare le statistiche. Per dimostrare come sia facile gonfiare questi dati, il professore ha spiegato di avere comprato, letteralmente, 50.000 follower su Twitter per soli 30 dollari, circa 40 dollari e 6.000 "like" per la sua pagina di Facebook. I contatti possono essere creati da un programma oppure corrispondere a persone vere, affiliate a dei portali che in cambio del permesso di usare il loro profilo offrono a loro volta dei nuovi contatti.



# Prove PC & accessori

Questo mese:

- 09 **Intellinet**  
Wireless 450n  
Dual Band
- 10 **HP**  
Pavilion  
DV7-7099EL
- 12 **Dell**  
2350dn
- 14 **Amazon**  
Kindle Touch
- 16 **Fujifilm**  
Finepix  
F770 EXR
- 18 **Cyberlink**  
Media Suite 10  
Ultra



## Come vengono valutati

Tutti i computer, gli accessori e i software che transitano dalla redazione de Il Mio Computer, vengono scrupolosamente provati per verificarne l'affidabilità, prestazioni e caratteristiche. Solo dopo numerosi test, la redazione è in grado di riassumere i risultati attraverso tre voti: facilità d'uso, prestazioni e convenienza. I prodotti migliori vengono

premiati dalla redazione attraverso due riconoscimenti distinti. I prodotti che per prestazioni, stile o caratteristiche innovative si distinguono dalla concorrenza riceveranno il premio **Scelto da Il Mio Computer**. Il premio **Rapporto qualità-prezzo** invece, premia i computer e gli accessori che offrono buone prestazioni a un prezzo molto interessante.

PROVATI DA NOI

INTELLINET WIRELESS 450N DUAL BAND

# Doppia banda



**Intellinet presenta il Wireless 450n Dual Band: un modem router che non spicca per versatilità ma che funziona bene.**

**Q**uando attiviamo un servizio ADSL con un gestore di telefonia, ci viene sempre richiesto se vogliamo usufruire del modem router in comodato d'uso. Spesso, però, conviene acquistare un modello che ci permette di gestire con maggior precisione la nostra rete. Vediamo come si comporta il **Wireless 450n Dual Band di Intellinet**.

### Es: Essenziale

Dal punto di vista puramente estetico, non possiamo certo dire che il modem router di Intellinet sia un capolavoro: è infatti piuttosto "plasticoso"

e dalle linee abbastanza squadrate. Tuttavia, non è questo su cui puntiamo quando vogliamo un dispositivo funzionante, bensì sulla sua capacità di gestire correttamente la nostra rete. Sotto questo punto di vista, il Wireless 450n fa appieno il suo dovere e anche piuttosto bene.

### Es: Non proprio completo

Ciò di cui sentiamo più la mancanza è la dotazione di porte. Rispetto ai modelli della stessa fascia di prezzo, non è presente alcuna USB per la condivisione di dispositivi esterni come dischi fissi o stampanti. Inoltre,

anche l'interfaccia grafica per configurare le varie impostazioni non è delle più intuitive. Su questo versante si sarebbe sicuramente potuto far di più, così da renderlo adatto anche a chi non vuole perdere molto tempo a cercare le varie opzioni. Tuttavia, sono presenti quattro porte Gigabit Ethernet per la connessione via cavo ai PC e una porta WAN, quella che serve per il collegamento a più reti locali. Le funzioni di base ci sono comunque tutte e possiamo gestire molti DNS dinamici, così come creare server virtuali. Ovviamente, c'è il firewall integrato e possiamo bilanciare in modo personalizzato il traffico di dati che scorre all'interno della nostra rete locale. Durante le prove che abbiamo condotto

in redazione non abbiamo riscontrato alcun problema sia sulle frequenze da 2,4 GHz sia sui 5 GHz dedicati alla banda wireless n. Certo, se teniamo in considerazione il prezzo, non possiamo proprio dire che si tratti di un dispositivo economico, soprattutto quando lo paragoniamo ai modelli della stessa fascia e che dispongono di più funzionalità. ♦



### Velocità via cavo

Pur mancando le porte USB, troviamo quattro Gigabit Ethernet che ci permettono di avere un'alta velocità nella connessione via cavo.

**IL NOSTRO PARERE**

PRO: funziona bene sulle frequenze disponibili.  
CONTRA: manca una porta USB, così come pure qualche funzione avanzata.

FACILITÀ D'USO:	7
PRESTAZIONI:	7,5
CONVENIENZA:	7

**Voto: 7**

**INFORMAZIONI**

**Intellinet Wireless 450n Dual Band**

PREZZO: 115,00 euro IVA inclusa  
INTERNET: [www.intellinet-network.com](http://www.intellinet-network.com)

# Il portatile con i muscoli

Il DV7-7099EL di HP sfoggia la nuova tecnologia Intel Ivy Bridge per prestazioni di gran qualità.

Il monitor, siamo rimasti stupefatti dalle sue dimensioni colossali: stiamo parlando di un mastodontico display da ben 17.3", che non ci fa rimpiangere la definizione degli schermi per PC desktop. Perfetto per i programmi di grafica che richiedono precisione, si rivela una soluzione ottimale anche quando vogliamo divertirci con videogiochi ricchi di dettagli e ad alta definizione. In grado di supportare la qualità Full HD con risoluzione di 1920x1080 pixel, ci ha fatto piacere constatare che i caratteri rimangono ben leggibili rispetto ad altri notebook che hanno display più piccoli. Bisogna fare un plauso anche per quanto riguarda la luminosità: siamo riusciti a lavorare in modo perfetto anche sotto la luce diretta del sole, astenendoci dall'inventare strane posizioni pur di non essere influenzati dagli immancabili, quanto fastidiosi, riflessi.

SCELTO DA  
L'ESPRESSO  
Computer  
2012

## Notebook muscoloso

Aprendo lo chassis per addentrarci alla scoperta dei componenti interni, scopriamo subito che HP, infatti, non ha certo voluto risparmiare sulla dotazione hardware che fa di questo portatile un notebook con i muscoli. Il processore adottato, infatti, è un Intel Core i7 con architettura Ivy Bridge a 22 nanometri che, grazie alle sue dimensioni ridotte, ha il pregio di assorbire meno energia. I quattro core integrati in questo processore funzionano alla frequenza di 2.3 GHz, che possiamo portare a 3.3 GHz ricorrendo alla modalità Turbo. La quantità di RAM è di 8 GB DDR3 e il disco fisso ha una capacità di 1 TB. Sotto questo profilo, tenendo in considerazione anche il prezzo, avremmo però preferito potere contare sulla presenza di un disco fisso a stato solido, un SSD, a cui demandare tutte le operazioni di avvio.

## Peso massimo

Togliendo dall'imballo il DV7-7099EL, non si può fare a meno di saggiarne subito il peso non indifferente, visto che si superano i 3 Kg. Tale caratteristica non permette di classificarlo come un portatile adatto a essere trasportato senza farsi sentire. Tuttavia il design non sfugge, lasciandoci una piacevole sensazione di sobrietà. Se paragonato ad altri notebook di fascia alta, possiamo perfino definirlo esile. Una volta posizionato sulla scrivania e aperto

Le varie filosofie che hanno portato all'evoluzione dei notebook moderni, implicano prestazioni simili a quelle dei PC desktop, con un occhio alla portabilità. HP, con il suo Pavilion DV7-7099EL, ha deciso di rasantare i limiti per quanto riguarda la comodità di trasporto, ma non per la potenza grafica e l'elaborazione dati. Caratteristiche che fanno felici i giocatori incalliti e chi non intende rinunciare a prestazioni di alto livello.



**Vecchia ma utile**  
Benché la presenza di una porta VGA accanto alla più moderna HDMI possa sembrare un anacronismo, la scelta di inserirla si rivela di assoluta utilità. Pensiamo a quando dobbiamo collegare il notebook a un proiettore che non supporta il digitale.

## Video al top

Oltre a quanto abbiamo già visto, un altro vero punto di forza di questo notebook è di sicuro il comparto video gestito dall'accoppiata di due schede, tra cui una integrata e l'altra dedicata. Quest'ultima è la GeForce GT 630 con 2 GB di RAM, che fa la parte della più forte in grado di supportare i videogiochi più impegnativi, oppure programmi di grafica come la suite CS 5 di Adobe. Ha il difetto di consumare più energia, ma non ci sono problemi su questo punto: quando non siamo collegati alla rete elettrica, il portatile disattiva in automatico la scheda dedicata, lasciando spazio alla Intel HD 4000 integrata. La GeForce si attiva solo se viene rilevato l'utilizzo di applicazioni che ne richiedono i servizi in fatto di potenza di calcolo. In questo modo non dobbiamo preoccuparci di niente, lasciando la commutazione delle risorse video alla completa gestione del portatile, che le bilancia con l'uso della batteria.

## Le porte ci sono tutte

Sotto il profilo delle connessioni disponibili, non ci lamentiamo. Sul lato sinistro troviamo una porta HDMI per il collegamento diretto con Smart TV e televisori che supportano lo standard Full HD. Accanto c'è anche una porta VGA, che sebbene possa sembrare antiquata, fa davvero comodo nei casi in cui si ha a che fare con proiettori non proprio recenti. Sempre sulla sinistra, troviamo di consumare più energia, ma non ci sono problemi su questo punto: quando non siamo collegati alla rete elettrica, il portatile disattiva in automatico la scheda dedicata, lasciando spazio alla Intel HD 4000 integrata. La GeForce si attiva solo se viene rilevato l'utilizzo di applicazioni che ne richiedono i servizi in fatto di potenza di calcolo. In questo modo non dobbiamo preoccuparci di niente, lasciando la commutazione delle risorse video alla completa gestione del portatile, che le bilancia con l'uso della batteria.

**Ci sono anche le USB 3.0**  
La dotazione di porte del HP DV7-7099EL comprende anche due USB 3.0, che non risultano subito identificabili, poiché non hanno il caratteristico colore blu a cui siamo abituati.

## Non delude

In definitiva, il DV7-7099EL è un ottimo portatile. Sebbene la tecnologia Ivy Bridge non abbia segnato record sensibili in fatto di potenza, si rivela particolarmente adatta ai portatili proprio per le sue doti di risparmio energetico. La batteria a 6 celle, infatti, ha fatto registrare ottime prestazioni, che ci hanno permesso di stare lontani da una presa di corrente per quasi cinque ore. Qualche accortezza, come la diminuzione della luminosità e l'uso parco del lettore ottico hanno comunque aiutato. Il prezzo, inoltre, è in linea con la dotazione del portatile, anche se un disco SSD sarebbe stato davvero gradito.



## INFORMAZIONI

### HP Pavilion DV7-7099EL

**PROCESSORE:** Intel® Core™ i7-36100M 2,3 GHz  
**MEMORIA:** 8 GB - DDR3  
**DISCO FISSO:** 1 TB 5.400 RPM  
**SCHERMO:** 17.3" Full HD a 1920x1080  
**SCHEDA VIDEO:** Intel HD 4000/NVIDIA GeForce 630M  
**WIRELESS:** Integrata  
**802.11b/g/n; Bluetooth**  
**PORTE:** 2x USB 2.0; 2x USB 3.0; VGA; HDMI; cuffie  
**ACCESSORI:** Webcam HD True  
**PROGRAMMI:** Windows 7 Home Edition 64 bit  
**DIMENSIONI:** 41,6 x 27,4 x 3,52 cm  
**PESO:** 3,15 kg  
**GARANZIA:** 1 anno  
**CHI CHIAMO:** HP  
**PREZZO:** € 1199,00 IVA inclusa  
**INTERNET:** www.hp.com

## IL NOSTRO PARERE

**PRO:** processore con architettura Ivy Bridge, grande display da 17.3" Full HD  
**CONTRO:** peso non trascurabile, si sente la mancanza di un SSD.

**FACILITÀ D'USO:** 9  
**PRESTAZIONI:** 8,5  
**CONVENIENZA:** 8,5

**Voto:** **8,5**

# Stampa veloce

La Dell 2350dn è una stampante laser dal design anonimo, ma per contro sfoggia velocità di stampa da record.



Il panorama delle stampanti è enorme e spesso troviamo modelli ricchi di funzioni, ma che peccano sia nella qualità, sia nella velocità di stampa. Non è il caso della **2350dn** di Dell, una stampante in bianco e nero senza fronzoli, ideale per la casa e uffici di piccole e medie dimensioni.

## Design Essenziale

Osservando la 2350dn, non c'è assolutamente il rischio di perdersi tra molteplici pulsanti. Il design è semplice, pulito e senza alcun dettaglio particolare. Il display LCD ricorda molto da vicino quello

dei modelli che si trovavano sulle prime stampanti dotate di qualche funzione in più oltre alla stampa. Il piccolo pannello di controllo è correlato dalla presenza di sei pulsanti, che servono per gestire e selezionare le opzioni di stampa.

## Super veloce

Tanta semplicità nel design corrisponde ad altrettanta velocità nell'esecuzione delle stampe. Stando ai dati riportati da Dell, vengono promesse circa 38 pagine al minuto. Siamo partiti da questo dato per iniziare la nostra prova e confermiamo che non si discosta molto

dalla realtà. Ovviamente, dobbiamo tenere conto della qualità di stampa che scegliamo e del tipo di documento stampato. Le pagine testuali sono molto più veloci da stampare rispetto alle immagini complesse. Lo stesso vale se impostiamo una qualità di stampa in modalità bozza, rispetto a quella che offre più dettagli.

## Tante funzioni

Guardando il piccolo display LCD, si può pensare che le funzioni disponibili sulla 2350dn siano poche. Invece, basta navigare per qualche secondo tra i menu a disposizione, per rimanere a bocca aperta dalla quantità di opzioni che questa stampante ci mette a disposizione. Data la vasta scelta, consigliamo di gestirle direttamente

tramite il software in dotazione che troviamo nel CD di installazione a corredo dei driver di stampa. Da segnalare la funzione che permette di affidare l'elaborazione delle pagine da stampare a un PC in rete anziché alla stampante. In questo modo, se abbiamo una lunga coda di stampa, il processore non sarà mai oberato di lavoro, offrendoci sempre il massimo. ✦

## IL NOSTRO PARERE

**PRO:** velocità di stampa davvero formidabile.  
**CONTRO:** il display LCD non è il massimo della leggibilità, prezzo elevato.

FACILITÀ D'USO: 8  
PRESTAZIONI: 9  
CONVENIENZA: 7,5

Voto: **8**

## INFORMAZIONI

Dell  
**2350dn**  
PREZZO: 249,00 euro  
INTERNET: [www.dell.it](http://www.dell.it)



**Vecchia porta parallela**  
Strano a vedersi, ma sul retro della 2350dn troviamo anche un'antica porta parallela, ormai scomparsa praticamente da tutti i PC.

# UN SITO WEB STRAORDINARIO



## Il tuo sito in pochi clic

Noi di 1&1 crediamo che ogni attività debba avere una pagina web attraente e funzionale. Per questa ragione abbiamo creato 1&1 MyWebsite, il tuo sito fai da te professionale con layout adatti a più di 100 settori. Dai sfogo alla tua fantasia ...

**1&1 MY WEBSITE:  
PER PIÙ DI 100 SETTORI  
PROFESSIONALI**

**1&1**

MEMBRO DI  
**united internet**

Contattaci al numero verde **800 977313** o visita il nostro sito

[www.1and1.it](http://www.1and1.it)

# Gli ebook da toccare

Il nuovo lettore ebook di Amazon aggiunge la funzione touch per girare pagina e scrivere.

**P**rotagonista della grande rivoluzione che l'editoria sta vivendo, Amazon è finalmente attivo anche in Italia. Dopo avere presentato alla fine del 2011 il primo lettore ebook Kindle, a maggio ha aggiunto anche la versione **Touch**, dotata di schermo sensibile al tocco, a 129 euro.

**Non solo touch**  
Benché lo schermo sensibile al tocco sia la novità più importante, non è l'unica: il nuovo lettore per ebook ha infatti 4 GB di memoria contro i 2 GB del modello precedente e una batteria capace di un'autonomia quasi doppia, che arriva a una media di due mesi di utilizzo.

Quasi identiche le dimensioni, mentre il peso passa da 170 a 213 grammi: sempre pochi, ma la differenza non è irrilevante. Lo schermo touch fa le veci dei pulsanti fisici, resta solo quello centrale per tornare alla schermata iniziale. Per scorrere le pagine basta toccare i lati dello schermo, mentre un tocco nella parte alta rivela i menu. La comodità maggiore è poter scrivere sulla tastiera virtuale, invece di usare i tasti per spostarsi tra le varie lettere.

**Pareri diversi**  
In redazione le reazioni al nuovo Kindle Touch sono state contrastanti. C'è chi lo trova comodo

e chi invece rimpiange i tasti fisici. In linea di massima, chi ha bisogno di prendere appunti sugli ebook apprezza la maggiore facilità di scrittura. Anche la maggiore autonomia e memoria vanno tenute in considerazione, per un prezzo di poco superiore al modello base. Può però essere fastidioso toccare lo schermo per sbaglio, girando pagina senza volerlo, inoltre i 40 grammi in più si fanno sentire quando usiamo il Kindle a letto. ✦



## IL NOSTRO PARERE

**PRO:** doppia autonomia e memoria, schermo sensibile al tocco, prezzo conveniente.

**CONTRO:** lo schermo touch non è sempre comodo, pesa di più.

**FACILITÀ D'USO:** 9  
**PRESTAZIONI:** 8  
**CONVENIENZA:** 9

**Voto:** 8,5

## INFORMAZIONI

Amazon Kindle Touch

PREZZO: 129,00 euro  
INTERNET: [www.amazon.it](http://www.amazon.it)

### Porte essenziali

Gli unici ingressi del Kindle Touch sono il mini USB per collegarlo al PC e caricarlo e il jack da 3,5 mm per le cuffie.

# STRAORDINARIAMENTE FACILE E VELOCE

Creare la tua pagina web non è mai stato così facile: seleziona il tuo settore professionale, scegli il colore e inserisci i dati di contatto della tua attività... Fatto!

Il tuo sito sarà pronto in pochi minuti, con i contenuti e le immagini che ritieni più adatti. In ogni momento potrai modificare i dettagli a tuo piacimento: tutto ciò di cui hai bisogno è una connessione internet. Prova oggi stesso!

Il tuo indirizzo web personalizzato è incluso nell'offerta!

**1&1 MY WEBSITE: PROVALO GRATIS!**

30 giorni di prova gratis, poi a partire da soli 9,99 € al mese IVA escl.\*

**Google**  
**YAHOO!**  
Migliora il tuo posizionamento nei motori di ricerca.

**Mi piace**  
Integra Facebook e Twitter sul tuo sito, e i tuoi visitatori potranno raccomandarti ai loro amici.

Vuoi un testo originale? Modificalo in un batter d'occhio!

Aggiungi immagini personalizzate in pochi clic.

Cambia i colori in un istante!

**1&1**

MEMBRO DI  
**united internet**

Contattaci al numero verde **800 977313** o visita il nostro sito

[www.1and1.it](http://www.1and1.it)

# Una compatta tuttofare

Nonostante le dimensioni contenute, la Fujifilm Finepix F770 EXR ha tutto quello che serve, anche lo zoom ottico 20x.

**S**ono passati i tempi in cui per avere risoluzioni elevate e maxi zoom eravamo costretti a comprare fotocamere super costose e pesanti, con diversi obiettivi: le nuove compatte, come la **Fujifilm Finepix F770 EXR**, hanno concentrato tutta la tecnologia in uno spessore che supera di poco i 2 centimetri.

## Maneggevole

Nonostante il peso contenuto, la nuova Finepix restituisce un'eccellente sensazione di solidità e l'impugnatura risulta comoda, anche con una mano sola. A colpire è l'ottimo zoom, che arriva a 20x senza neppure ricorrere

all'ingrandimento digitale. Le foto sono comunque ferme anche a distanza, grazie allo stabilizzatore integrato, che svolge un ottimo lavoro. Altra raffinatezza è la presenza di un modulo GPS integrato, che aggiunge alle foto anche l'informazione di dove sono state scattate: possiamo poi usare il software incluso per creare delle mappe con le nostre escursioni, creando album fotografici originali. Come ormai accade spesso, manca del tutto il mirino: l'ampio schermo LCD è l'unico modo per vedere le inquadrature. La sua risoluzione è buona, abbiamo problemi solo quando c'è molta luce che si riflette contro.



## Qualche pecca

La qualità generale delle foto scattate è buona, ma non eccelsa. Il tempo della messa a fuoco è piuttosto lungo e le immagini riprese con lo zoom al massimo tendono a risultare poco definite. Si tratta di difetti che saltano all'occhio ai fotografi professionisti, ma se non siamo dei fotografi incalliti può dimostrarsi del tutto adeguata. ❖

## Selezioni inclinate

La ghiera per scegliere la modalità di utilizzo della fotocamera è inclinata di 45 gradi e risulta più comoda da raggiungere.



## IL NOSTRO PARERE

**PRO:** robusta, leggera, super zoom con stabilizzatore, comoda da impugnare e a utilizzare.  
**CONTRO:** le foto non sono all'altezza del prezzo.

FACILITÀ D'USO:	8
PRESTAZIONI:	7
CONVENIENZA:	6

Voto: **7**

## INFORMAZIONI

Fujifilm  
Finepix F770 EXR

PREZZO: 329,00 euro  
INTERNET: [www.fujifilm.it](http://www.fujifilm.it)

# Ecco la RIVISTA CHE STAVI ASPETTANDO



Per iPad, iPhone e iPod

PROVATI DA NOI

CYBERLINK MEDIA SUITE 10 ULTRA



# Multimedia a 360°

La raccolta dei migliori software di CyberLink per organizzare, riprodurre, convertire e masterizzare tutti i nostri file multimediali.

**L**a Media Suite 10 Ultra di CyberLink nasce come raccolta dei programmi più famosi di questo sviluppatore. Il migliore è senza dubbio PowerDVD 12 Pro, software che è in grado di riprodurre anche Blu-ray in 3D, convertire i DVD in qualità HD e trasformare il PC in un completo media center. Segue PowerDirector 10, un programma di elaborazione video con funzioni interessanti sul fronte del 3D, come la creazione di filmati tridimensionali da clip in 2D, la presenza di modelli e di tutti gli effetti per il montaggio.

**Ne basta una**  
Con **Power2Go 8** si provvede invece alla masterizzazione su qualsiasi supporto, dal CD al BDXL, il Blu-ray XL e 128 GB, offrendo la possibilità di scegliere se scrivere dati, musica, gallerie fotografiche, video oppure copiare i dischi. In una suite multimediale non possono mancare un'applicazione audio e una fotografica: nel primo caso, **PowerDVD 12 Pro** può essere utilizzato per la riproduzione, mentre **WaveEditor 2** offre un mixer multitraccia, un set di effetti di distorsione, riverbero, compressione dinamica e rimozione

vocale. Sul fronte fotografico è presente **MediaShow 6**, che ha principalmente il compito di organizzare e le immagini per data, etichette, riconoscimento facciale, applicazione dei ritocchi di base ai parametri di luminosità, contrasto e formato delle foto e creare presentazioni, CD o video da condividere su YouTube, Facebook, Flickr e così via.

**Per tutti gli usi**  
Il vantaggio di Media Suite 10 Ultra è quello di offrire tanti prodotti di qualità a un buon prezzo complessivo, considerato che già PowerDVD 12 Pro e PowerDirector 10 costano, da soli, 69 e 99 euro. Tuttavia, dobbiamo dire che i software non

sono molto integrati tra loro: esiste solo un'interfaccia riassuntiva iniziale che offre qualche spunto su quello che si desidera creare o visualizzare per poi vedere avviato il giusto software. Inoltre, nel complesso, il PC è appesantito da così tante applicazioni. Consigliamo questa suite a chi già conosce i programmi e vuole averli a buon prezzo. ✦

**IL NOSTRO PARERE**

**PRO:** include molti software di buona qualità.  
**CONTRO:** I programmi non sono molto integrati tra loro, il computer rischia di appesantirsi.

**FACILITÀ D'USO:** 7  
**PRESTAZIONI:** 7  
**CONVENIENZA:** 9

**Voto: 7,5**

**INFORMAZIONI**

CyberLink Media Suite 10 Ultra  
PREZZO: 109,99 euro  
INTERNET: <http://it.cyberlink.com>

**Cosa vogliamo fare?**  
L'interfaccia di avvio di Media Suite 10 Ultra offre una carrellata di opzioni per poter fare quel che vogliamo con video, fotografie, musica e dati. Da qui si avviano le varie applicazioni dedicate alle diverse funzioni.



# Appuntamento con la GRAFICA DIGITALE

168  
computer  
**arts**  
Giugno 2012  
L'Internazionale della progettazione  
Emanuele Sestini per i servizi professionali  
Studio di ricerca: Zeno per l'azienda Web  
La musica dei chi italiani per Corrado  
Lavorare con i manager: il tuo business  
Dalla grafica al design  
La cultura del lavoro  
e molto ancora...

ALL'INTERNO  
DVD-ROM  
INCLUDE DEMO FIREWORKS CS5  
15 SET DI PENNELLI  
PER PHOTOSHOP

NUOVA  
EDIZIONE  
**Manuale  
della progettazione**  
I consigli dai maggiori esperti di grafica  
Come diventare più versatili  
Rispettare sempre le scadenze  
L'importanza della prestampa  
Molto altro ancora...

**DESIGN  
& MUSICA**

Tutti i segreti e le tendenze del momento per sfondare  
nel mondo della progettazione musicale

COMPUTER ARTS N° 168 - MENS. - ANNO 14 - 2012 € 9,90  
Spr a  
ITALY 0771274891000 20168

# La musica esce dal computer

Liberiamo la nostra musica digitale e ascoltiamo senza cuffie, in casa o all'aperto: i sistemi di diffusione audio fanno andare a braccetto qualità di riproduzione e comodità.

## DA SAPERE

### QUALE SISTEMA PER IL NOSTRO PC?

L'imbarazzo della scelta è un problema piacevole ma pur sempre un problema: così, scegliere tra le centinaia di modelli in commercio il sistema audio da collegare al nostro computer si può trasformare in un arduo dilemma, se non sappiamo quello che vogliamo. Innanzitutto, allora, è bene precisare che la qualità finale della riproduzione del suono dipende anche da quella della sorgente, in questo caso dal computer stesso, nonché dal tipo di file audio che vogliamo riprodurre: quindi, se ci stiamo servendo di un notebook dalla scheda audio integrata e la nostra audioteca contiene soprattutto file compressi, per quanto elevate possano essere le prestazioni del sistema audio collegato, il risultato finale non potrà essere modesto. Molto meglio accontentarsi di una soluzione a due casse che risulti economica, poco ingombrante ma comunque in grado di garantire risultati di livello accettabile. Se invece il nostro PC vanta un profilo hardware importante e vogliamo dare profondità all'audio di film e videogiochi, allora l'impiego di due satelliti di qualità e la presenza di un subwoofer diventano più che consigliati.

In un'epoca che può a ragione dirsi digitale, il nostro modo di godere la musica passa ormai quasi sempre attraverso un dispositivo come il computer, il tablet, lo smartphone oppure un lettore MP3. Quello di cui però di solito sentiamo la mancanza è la possibilità di ottenere una buona qualità di riproduzione una volta che abbiamo scollegato le cuffie o gli auricolari: gli altoparlanti integrati, infatti, hanno dei limiti oggettivi che rendono impossibile liberare tutta la forza e la qualità della nostra musica preferita. Il problema è finalmente risolto, grazie ai nuovi sistemi di diffusione audio che possono essere collegati ai nostri dispositivi di riproduzione: casse audio, sistemi 2.1



che grazie alla presenza di un subwoofer riescono a esaltare in maniera convincente i suoni di frequenza più bassa, e le ormai celebri e diffusissime docking station per gli smartphone e i lettori multimediali. Piccoli, compatti e collocabili davvero dovunque, questi

dispositivi possono essere collegati ai riproduttori in pochi istanti, anche in modalità wireless, e ci permettono di avere a disposizione un piccolo impianto audio capace, a seconda delle caratteristiche del modello che avremo scelto, di soddisfare le nostre esigenze, sia che si tratti di goderci la musica a... orecchie libere, in camera nostra, sia che desideriamo organizzare un ritrovo tra amici, con della buona musica in sottofondo. ✦

**Nella scelta di un sistema audio per computer o per dispositivi multimediali, valutiamo bene dove e come vogliamo usarlo.**

## Pioneer S-MM201

50 €

Gli altoparlanti integrati del nostro computer sono troppo limitanti per quanto riguarda la qualità audio di cui vogliamo godere durante l'ascolto della musica, quando guardiamo un film oppure stiamo giocando? Pioneer ci propone una soluzione

che mette d'accordo orecchio e portafoglio, con i suoi altoparlanti esterni S-MM201 a un prezzo che dovrebbe aggirarsi intorno ai 50 euro. Gli speaker sono posti sulla parte superiore e sono inclinati, offrendo così una diffusione ottimale

stereofonica. Molto comoda anche la posizione dei pulsanti di comando, posti sulla parte frontale di uno dei due altoparlanti. Il fatto che il sistema sia alimentato direttamente dal computer tramite porta USB ne rende molto pratico l'utilizzo, che non dipende dalla presenza di una seconda presa per la corrente. ✦



### Un'efficace soluzione

Quelli del Pioneer S-MM201 sono altoparlanti solidi e funzionali, che offrono un sistema di diffusione efficace grazie anche alla soluzione che prevede l'inclinazione degli speaker, che in questo modo permettono di ottenere una direzionalità ottimale del suono.

## Creative T12 Wireless

70 €

Se siamo alla ricerca di due altoparlanti da scrivania che possano essere posizionati a nostro piacimento, ingombrano poco e che non si limitino a interagire con il nostro computer, allora possiamo rivolgerci con tranquillità al sistema

2.0 T12 Wireless di Creative. Come il suo stesso nome ci fa capire, si tratta di un sistema composto da due casse che si collegano alla sorgente senza cavi, quindi non sono vincolati a una posizione. La tecnologia scelta per l'interazione è quella Bluetooth, ma grazie a degli adattatori opzionali possiamo rendere

utilizzabile con il T12 Wireless anche il nostro computer, l'iPhone o l'iPod. La mancanza di un subwoofer viene compensata dall'impiego della tecnologia BassFlex, che esalta i suoni bassi direttamente dalle casse. Per quanto riguarda la resa audio, il codec aptX ottimizza i risultati. Il prezzo al pubblico suggerito è di 70 euro. ✦



### Un wireless senza compromessi

La tecnologia Bluetooth con la quale i due altoparlanti del T12 Wireless interagiscono con la fonte audio viene "rinforzata" dall'impiego di un particolare codec audio, l'aptX, che ottimizza la resa finale correggendo le imperfezioni dovute a eventuali piccoli problemi di trasmissione.

## LA GIUSTA DISPOSIZIONE

Adesso che abbiamo acquistato il nostro sistema audio, dobbiamo fare in modo di ottenere il migliore dei risultati: che questo è in grado di offrire: in questo senso, anche la posizione dei vari elementi gioca un ruolo importante per ottimizzare il risultato finale. Nel caso di un sistema 2.0, quindi composto da due diffusori, dovremo prima di tutto prestare attenzione che siano equidistanti rispetto alle nostre orecchie e posti allo stesso livello, così da ottenere il risultato più equilibrato. Spesso, infatti, a causa della situazione ambientale può capitare che una cassa si ritrovi in un punto sovrappeso rispetto a quello dell'altra: la migliore soluzione consiste, quando possibile, nel posizionare i due satelliti all'altezza dell'orecchio. Per quanto riguarda l'eventuale presenza del subwoofer, di solito si è portati a pensare che la sua collocazione non sia influente. In realtà, non è sempre così: la disposizione dei mobili, la conformazione dell'ambiente possono modificare il risultato finale. Generalmente, la posizione suggerita è quella frontale, equidistante dalle pareti laterali. Anche se non c'è un posizionamento privilegiato rispetto agli altri. Se ne abbiamo la possibilità, possiamo cercare di collocare il subwoofer in un angolo tra la parete frontale e una laterale: si tratta di una soluzione percorribile facilmente se il collegamento del sistema avviene in forma wireless, un po' meno se preveda la presenza di cavi. In ogni caso, una soluzione generalmente consigliata è quella di appoggiare questo elemento al pavimento: dal momento che si cucina di diffondere le onde a bassa frequenza, che si propagano in tutte le direzioni, adottando questa soluzione non rischiamo di modificare il risultato finale ed eviteremo eventuali vibrazioni e distorsioni. Dal momento poi che questi sistemi non sono mai particolarmente potenti, per aumentare la resa finale possiamo scegliere di mettere il subwoofer a contatto diretto con una parete o con il mobile, per ottenere un effetto di amplificazione.

UN AUDIO  
SENZA FILI

Non c'è alcun dubbio che il collegamento wireless sia sempre preferibile, per una semplice questione di comodità. Questo vale naturalmente anche per i sistemi di diffusione audio, soprattutto nel caso in cui questi vengano usati su più dispositivi. Il problema, semmai, è tenere presenti gli eventuali limiti che potrebbero presentarsi e quale tipo di soluzione adottare per ottimizzare il risultato finale. Le due opzioni maggiormente diffuse sono quelle che contengono l'impiego della tecnologia Wi-Fi e quella che prevede l'utilizzo del Bluetooth. Le differenze possono rivelarsi piuttosto sensibili, a cominciare dalla portata del segnale: infatti, il Wi-Fi è stato studiato per consentire un trasferimento dei dati anche a lunga distanza, mentre il Bluetooth, in questo senso, offre una portata più limitata. In compenso, il Wi-Fi si dimostra nettamente più esigente dal punto di vista energetico, quindi richiede un consumo elettrico maggiore. Il Bluetooth, quindi, permette una maggiore autonomia dei dispositivi che funzionano a batteria, cioè quelli che pensiamo di utilizzare all'aperto o comunque in assenza di un sistema di alimentazione esterno.

Logitech  
UE Air Speaker

349 €

Se possediamo un iPhone, un iPad o un iPod touch e vogliamo riprodurre i file musicali che vi abbiamo immagazzinato, Logitech ci propone il suo UE Air Speaker, un sistema audio che apparentemente poco si discosta dalla classica docking station per smartphone e lettori MP3 di casa Apple. Invece, si tratta di un dispositivo che può

vantare un'importante novità, l'impiego del sistema AirPlay, il quale permette la gestione dei contenuti senza dovere ricorrere a un collegamento via cavo, in streaming. L'utilizzo è davvero immediato: basta semplicemente inserire il nostro lettore nella base e seguire le istruzioni, e il gioco è fatto! Da quel momento, potremo contare su un piccolo

ma efficace sistema audio che potremo tra l'altro collegare anche al computer, utilizzando iTunes. Non è tutto: l'UE Air Speaker è dotato anche di un cassettonio retrattile dove è nascosta la presa per mettere in carica l'iPhone o l'iPod. Il prezzo al pubblico annunciato è di 349 euro IVA inclusa. ✦



Bello, elegante e senza fili l'UE Air Speaker si adatta bene a ogni arredamento. In più, grazie alla tecnologia AirPlay, non ci costringe a fare i conti con la presenza di fastidiosi cavi.

JBL  
Creature III

80 €

Anche se di solito si tratta di elementi dalle dimensioni molto contenute, le casse e il subwoofer dei sistemi 2.1 da collegare al nostro computer esercitano un impatto

importante sul colpo d'occhio dell'ambiente in cui vengono posizionati. Ecco perché le Creature III di JBL sono destinate a chi tiene anche all'estetica, oltre che alla resa sonora, la quale in ogni caso rimane l'elemento di valutazione

decisivo. A colpire, in questo senso, è soprattutto la potenza del subwoofer. I controlli e la regolazione del volume a sfioramento sono davvero comodi. Il prezzo è di circa 80 euro, IVA inclusa. ✦

## "Fantasmi"... musicali

Oltre alla qualità della resa sonora, con il suo Creature III, JBL ha voluto usare un occhio di riguardo anche per l'aspetto estetico, riproponendo l'ormai riconoscibile forma "a fantasma" che regala alla scrivania o alla mensola un tocco di divertente eleganza che certo non guasta.

TDK Life on Record  
Ultra-Portable Travel Speaker

60 €

Se non riusciamo a immaginare di passare del tempo senza che la stanza in cui ci troviamo si riempia della nostra musica preferita, allora il Travel Speaker Ultra portatile TAC 3122 di TDK



è il dispositivo che fa per noi. Si tratta di un sistema di altoparlanti davvero "ultraportabile": infatti, possiamo chiuderlo come fosse un astuccio, infilarlo in una borsa senza che occupi troppo spazio per poi tirarlo fuori, aprirlo e collegarlo al nostro iPhone o iPod oppure, attraverso un jack, a un altro

riproduttore audio. Leggero e capace di una resa robusta e piacevole, il Travel Speaker integra un'App gratuita che funziona da sveglia, utile per chi si trova spesso a viaggiare e con un solo dispositivo ottiene tutto quello che gli occorre per rilassarsi con la propria musica preferita e un modo piacevole per svegliarsi. Il prezzo è di 60 euro, IVA compresa. ✦

## Sembra un astuccio portaocchiali!

La comodità di trasporto di questo piccolo dispositivo è davvero sorprendente: lo possiamo chiudere e mettere nella borsa o nello zaino, occuperà davvero uno spazio minimo.

Aperion Audio  
ARIS

390 €

Con il suo diffusore a singolo elemento ARIS, Aperion ci mette nelle condizioni di godersi la musica attraverso un collegamento wireless a qualunque dispositivo che supporti lo standard di collegamento DLNA. Quindi, si tratta di una soluzione molto comoda e pratica, soprattutto se di solito ascoltiamo

la musica da dispositivi diversi e vogliamo un diffusore che possiamo spostare da uno all'altro senza disagi o fatica. Oltre a essere molto pratico, ARIS si dimostra anche in grado di offrire una resa sonora soddisfacente, grazie all'integrazione di due woofer e di due tweeter, i diffusori per alte

frequenze, che ci offrono una qualità sempre adeguata. Il prezzo previsto per questo modello non dovrebbe superare i 390 euro. ✦



## Un diffusore molto... democratico

Il grande vantaggio offerto da ARIS è senza dubbio rappresentato dalla sua capacità di integrare in forma wireless con un'ampia gamma di dispositivi, purché compatibili con lo standard DLNA. In questo senso, si dimostra più versatile dei prodotti che supportano AirPlay, quindi quelli Targetti Apple.

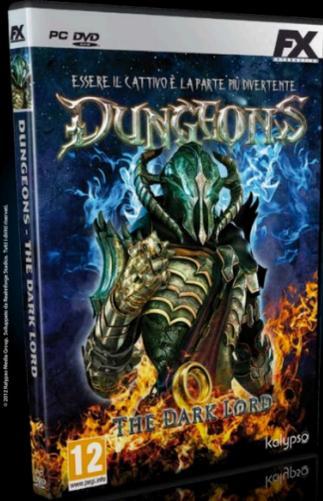
## L'AIRPLAY DI APPLE

Come sempre, quando si tratta di innovazioni nel campo della tecnologia da intrattenimento, Apple è in prima linea. In questo caso, a fare notizia nel mondo della riproduzione audio è l'utilizzo della tecnologia AirPlay per fare uscire la musica dalla "principale" del computer, dell'iPhone, dell'iPod o dell'iPad senza per questo perdere il pieno controllo della gestione dei contenuti. Il suo impiego è stato annunciato da alcuni tra i più importanti produttori di diffusori e di impianti di riproduzione audio e permette di gestire la propria libreria audio iTunes in modalità wireless. Il suo funzionamento è davvero semplice: basta fare un clic sull'icona AirPlay che troviamo nella schermata di Musica e quindi selezionare l'opzione Altoparlanti multipli. In questo modo, potremo trasferire la musica in streaming per tutta la casa, servendoci della rete Wi-Fi oppure di quella Ethernet. Non è tutto: grazie all'apposita App gratuita Remote, possiamo anche trasformare il nostro iPhone o il nostro iPod touch in un telecomando con il quale gestire la riproduzione della musica presente nella nostra libreria di iTunes e regolare addirittura il volume di ogni singolo dispositivo.



# FX PREMIUM | COMPLETAMENTE IN ITALIANO | A SOLI 9'95€

Gioco di Ruolo



Essere il cattivo è la parte più divertente.



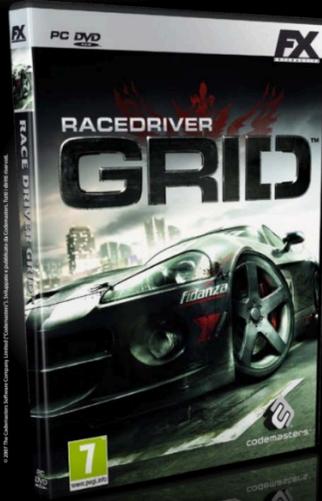
Strategia



Spiega la tua strategia sul campo di battaglia.



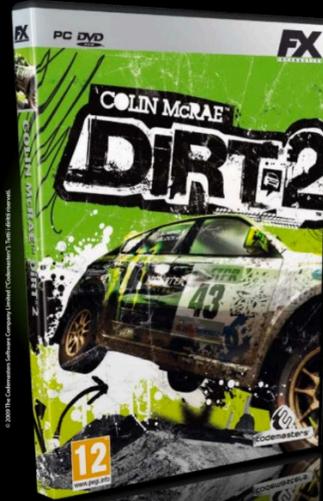
Automobilismo



La simulazione più realistica. Competizioni in tutto il mondo.



Automobilismo



Il Re dei giochi di Rally. Veicoli dalla massima potenza.



Off Road Drive Premium



Tropico Collezionista



City Life Premium



Imperivm Civitas Anthology



Patrician IV Edizione Oro



Drakensang Anthology



Sparta Anthology



Real Warfare Anthology



Call of Juarez Edizione Oro



Sniper Ghost Warrior Edizione Oro



X-Plane 8 Flight simulator



facebook

www.facebook.com/giochiFX

twitter

www.twitter.com/giochiFX

YouTube

www.youtube.com/giochiFX

NEL TUO NEGOZIO DI VIDEOGIOCHI PREFERITO

9'95€

Ecco delle utili risposte alle domande più frequenti che giungono in redazione. Questi brevi consigli saranno preziosi tanto per gli esperti quanto per i principianti assoluti.

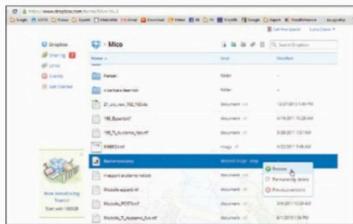


### Ripristinare i file da Dropbox

**?** Per una banale disattenzione può capitare di cancellare un file dalla cartella Dropbox. Prima di disperarci perché era l'unica copia del file, colleghiamoci con il nostro account al sito Web di Dropbox, [www.dropbox.com](http://www.dropbox.com), e prepariamoci a recuperare il file.

**!** Quando eliminiamo un file da una cartella di Dropbox, in effetti ci limitiamo a cancellare solamente il collegamento ai server di Dropbox che si trova sul nostro computer. Dopo esserci collegati

al sito di Dropbox, possiamo quindi decidere se ripristinare i file cancellati dal nostro computer oppure se eliminarli in maniera definitiva dai server così da potere risparmiare spazio prezioso. Una volta che ci saremo collegati al nostro account, selezioniamo la cartella che contiene il file eliminato dal computer e facciamo clic in alto a destra sull'icona **Show deleted files**. Quindi, facciamo clic con il pulsante destro del mouse sul file da ripristinare e poi selezioniamo il comando **Restore**. A questo punto, il nostro file riapparirà e tornerà al suo posto originale.



**Eliminiamo un file in modo definitivo**  
Se vogliamo eliminare definitivamente dal server di Dropbox un file che abbiamo già cancellato, magari per recuperare spazio prezioso oppure per fare un po' di ordine all'interno del nostro account, possiamo selezionare l'opzione **Permanently delete**.

### Un CD cancellato velocemente

**?** A volte, si rende necessario cancellare tutto il contenuto

di un vecchio CD riscrivibile per riutilizzarlo, prestarlo o regalarlo e non ci ricordiamo più con che programma

lo avevamo masterizzato. È inutile perdere il nostro tempo con programmi gratuiti o a pagamento per cancellare il contenuto del CD, possiamo farci aiutare da Windows Seven.

**!** Da Vista in poi, Windows ha introdotto e perfezionato alcuni strumenti per masterizzare velocemente i nostri dati. Per cancellare velocemente un CD o DVD riscrivibile con Seven, inseriamolo nel lettore del computer, facciamo clic destro sulla sua icona nelle risorse del computer con il mouse e nel menu che compare selezioniamo la voce **Cancella disco**. Al termine della procedura guidata, il nostro supporto è pronto per accogliere nuovi dati.

### Abbonarsi a un podcast

**?** Con il termine podcast si intende un canale digitale che contiene una serie di file audio che possiamo scaricare. Si tratta di uno strumento eccezionale per ascoltare in differita trasmissioni che ci interessano o gli interventi che ci siamo persi. Se un podcast ci interessa particolarmente, possiamo abbonarci

### Fare pulizia velocemente

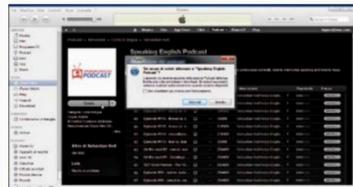
Windows Seven ci mette a disposizione uno strumento che ci mette nelle condizioni di gestire in un attimo e facilmente i CD e DVD scrivibili e riscrivibili.



in modo da essere certi di non perdere più nemmeno una puntata. Vediamo allora come scaricare e abbonarci a un podcast in modo veloce.

**!** Uno dei programmi più semplici da usare per ascoltare, scaricare e abbonarci ai podcast è iTunes che possiamo scaricare gratuitamente collegandoci all'indirizzo [www.apple.com/itunes/download](http://www.apple.com/itunes/download). Una volta avviato iTunes, facciamo clic su **iTunes Store** nella parte sinistra della finestra. In alto nella finestra facciamo clic sul collegamento **Podcast**. Nello spazio dedicato che si sarà visualizzato, vediamo

le categorie disponibili tra le quali fare ricerche. Possiamo inserire più velocemente il titolo del podcast o della trasmissione che ci interessa nel campo di ricerca in alto a destra. L'elenco dei risultati mostra gli episodi disponibili. Per scaricare un solo episodio facciamo clic sul pulsante **Gratis** a destra del titolo del file di nostro interesse. Per poterci abbonare, dobbiamo premere un altro pulsante **Gratis**, ma questa volta è quello più grande a sinistra sotto l'icona del titolo del podcast. Per ascoltare i singoli file dopo averli scaricati, facciamo clic a sinistra su **Podcast nella finestra principale di iTunes**.



### Gestiamo i nostri podcast preferiti con iTunes

Tra le tante funzioni che è in grado di affrontare efficacemente, iTunes mette a nostra disposizione anche tutti gli strumenti che ci servono per salvare e quindi ascoltare i nostri podcast preferiti.

### CHIARIMENTI

**?** Non tutte le stampanti offrono l'opzione di riprodurre i nostri documenti sul fronte e sul retro della pagina. Nel caso dei PDF, possiamo farlo sfruttando una caratteristica di Adobe Reader.

**!** Avviamo Adobe Reader, che possiamo scaricare in modo gratuito all'indirizzo [get.adobe.com/it/reader](http://get.adobe.com/it/reader), quindi apriamo il PDF da stampare. Dal menu **File** selezioniamo **Stampa** e nella nuova finestra facciamo clic sulla freccia accanto a **Altre opzioni** nella sezione **Pagine da stampare**. Accanto a **Pagine pari** o **dispari** selezioniamo la voce **Solo pagine dispari** e avviamo la stampa. Verranno stampate le pagine 1, 3, 5 e così via. Quando l'ultima stampa sarà completa, rimettiamo i fogli giusti stampati nel carrello "a testa in giù" così da vedere il lato bianco. Ripetiamo l'operazione ma questa volta selezioniamo **Solo le pagine pari**. Possiamo eseguire questa operazione con qualsiasi programma: basta impostare in modo manuale prima la stampa delle pagine dispari e poi quella delle pari.

# Telefonare via PC, meglio gratis

Il bello di avere una connessione a Internet è che si può usare per molti scopi diversi, come effettuare videochiamate online oppure vere e proprie telefonate.

Oggi, se possiamo disporre di un computer e una connessione a Internet, i sistemi per comunicare non mancano di certo, tra posta elettronica, chat e messaggistica istantanea. Tuttavia, la telefonata rimane il sistema più pratico, soprattutto se il nostro interlocutore non ama particolarmente la tecnologia. Grazie al sistema **VoIP**, possiamo usare il nostro computer e la nostra connessione per effettuare vere e proprie telefonate, spesso anche se dall'altra parte non si dispone di un PC e di una connessione a Internet. **VoIP** è l'acronimo di **Voice over IP**, che sta a indicare proprio la trasmissione della voce attraverso una linea dedicata ai dati. Tutto questo è reso possibile da una serie di tecnologie che

permettono di comprimere il segnale, di dividerlo in dati e ricostruirlo all'altro capo della linea, facendo in modo che rimanga comprensibile. Normalmente, basta una breve configurazione, o addirittura disporre solo di un nome utente e una password, per fare sì che tutto funzioni. L'uso della tecnologia VoIP offre soprattutto un vantaggio di tipo economico. Infatti, le telefonate tra computer sono praticamente sempre gratuite, mentre quelle verso i telefoni tradizionali sono disponibili a tariffe incredibilmente vantaggiose. Questo è possibile proprio perché il traffico viaggia per la maggior parte del tempo sulle più economiche linee dati, generando un costo inferiore all'uso di una linea telefonica per l'intera tratta.

**Skype e la diffusione**  
Anche se l'uso delle prime tecnologie VoIP risale a un periodo precedente, il merito della sua diffusione va soprattutto al software noto come **Skype**, [www.skype.com](http://www.skype.com). Lanciato nel 2002, questo programma ebbe il grande merito di rendere superfluo qualsiasi tipo

## QUARANT'ANNI DI VoIP

Oggi la tecnologia VoIP è disponibile praticamente per chiunque abbia a propria disposizione un collegamento a Internet, e spesso ne facciamo uso ormai quasi senza accorgercene. La sua storia, però, è piuttosto articolata e, ancora una volta, affonda le radici in quegli anni '70 che hanno dato i natali praticamente a ogni aspetto della tecnologia che noi intendiamo oggi. Spulciando negli annali dell'informatica infatti scopriamo che se ne è parlato ufficialmente per la prima volta nel 1973, mentre le prime prove sono state effettuate l'anno successivo, il 1974. Ma bisogna aspettare il 1986 perché alcune compagnie inizino a lavorare a un sistema di trasmissione consolidato, chiamato **Voice Over ATM**, una sorta di antenato del VoIP come lo intendiamo ora. Il primo prodotto commerciale per tutti arriva nel 1995, quando l'azienda **VocalTec** lancia il suo **Internet Phone Software**, il protocollo SIP viene invece lanciato ufficialmente nel 1999. La vera rivoluzione però avviene nel 2004 con **Skype** e la sua facilità d'uso che portano definitivamente il VoIP alla ribalta del grande pubblico.

di configurazione: come abbiamo già detto, per accedere e utilizzare Skype, così come praticamente tutti gli altri sistemi, basta avere a disposizione un nome utente e una password, disponibili dopo una registrazione gratuita.

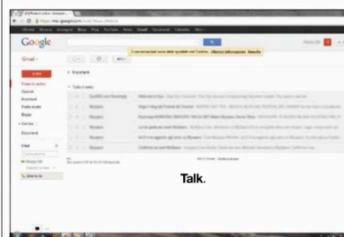
Dopo, sarà sufficiente qualche secondo per accedere ai nostri contatti, alla possibilità di chiamarli e, se ne abbiamo a disposizione, anche al nostro credito per effettuare chiamate verso i telefoni di tipo tradizionale.

## Google Talk e Voice

Anche **Google** dispone di un'applicazione per le chiamate via computer. Si chiama **Google Voice** ed è accessibile attraverso il nostro account di posta elettronica **Gmail**.

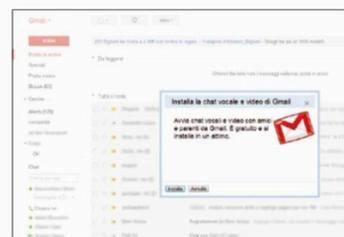
Dobbiamo solo aprire Gmail e fare clic sulla cornetta verde in corrispondenza di un nostro contatto, oppure sulla voce **Chiama tel.** che si trova fra i nostri contatti. A questo punto, dopo aver scaricato una piccola applicazione,

## Attiviamo il servizio di Google Voice su Gmail



### 1 Basta un clic nel posto giusto

Se non abbiamo mai utilizzato il servizio di **Google Voice** prima, dobbiamo scaricare una piccola applicazione che lo abiliti. Faremo clic sull'indicazione **Chiama tel.** Nel menu a sinistra di Gmail.



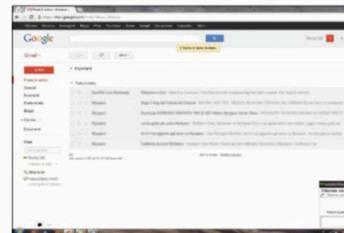
### 2 Come sempre, bisogna approvare la scelta

Una finestra in sovrapposizione ci racconta i vantaggi dell'installazione di Google Voice. Facciamo clic su **Installa** e una breve procedura automatica si occuperà di tutto.



### 3 Siamo pronti per le prime chiamate

Dopo l'installazione, potremo fare clic su **Chiama tel.** per attivare il tastierino che può essere usato per chiamare. Per poter chiamare i telefoni tradizionali dobbiamo acquistare il credito.



### 4 Chiamate vocali con gli amici

Per quanto riguarda i nostri contatti di Google Talk invece non dobbiamo fare altro che avviare la chat e assicurarci che il simbolo della cornetta sia verde, fare clic e aspettare la risposta.





Configurazione laboriosa, compatibilità garantita! Nei vari App Store esistono numerosi client compatibili con il protocollo SIP e i suoi derivati, come **3CX**, in questo caso la configurazione è più simile a quella di un tradizionale programma per computer, ma ci permette di usare i servizi universali, senza soluzioni proprietarie.

dispositivi o software possiamo usare e ci offre le spiegazioni delle configurazioni. **EuteliaVoip**, [www.euteliamo.com](http://www.euteliamo.com), per esempio, uno dei principali provider italiani di servizi voce su dati, mette a disposizione, alle pagine **Configurazione apparati** e **Softphones** del suo sito, le istruzioni per una vasta gamma di dispositivi e software.

**Chiamare in mobilità**  
Oggi abbiamo a disposizione una vasta gamma di dispositivi per mantenerci sempre collegati a Internet, molti dei quali possono stare

in una tasca o in borsa. La scelta di utilizzare le nostre connessioni dati per sfruttare i vantaggi, e soprattutto i costi ridotti della telefonia VoIP sembra quasi naturale, tuttavia le cose sono un po' più complicate rispetto a quello che incontriamo su un PC, per una ragione soprattutto commerciale. Le compagnie telefoniche, infatti, non vedono di buon occhio il fatto che qualcuno sfrutti il traffico dati, magari già compreso nel piano tariffario, per effettuare chiamate a costi contenuti. Ecco perché un colosso come Skype, e praticamente ogni sistema operativo mobile, permette di effettuare chiamate solo quando ci troviamo sotto rete Wi-Fi. Anche il servizio Google Voice è disponibile in forma limitata, attraverso una piccola applicazione

web poco invitante e non così immediata da raggiungere. Fortunatamente, alcuni sviluppatori indipendenti offrono alternative efficaci, come il client **3CX**, dedicato al VoIP tradizionale, e **Fring**, che oltretutto permette anche di aggregare i contatti da altri servizi.

**Un po' di attenzione**  
L'uso delle tecnologie VoIP ha senza dubbio numerosi vantaggi, in particolare dal punto di vista economico. Anche la qualità delle chiamate è molto buona e praticamente non ci sono differenze percepibili con una chiamata tradizionale. Tuttavia, questo sistema presenta anche qualche piccolo svantaggio che dobbiamo conoscere. Prima di tutto, anche se abbiamo sottoscritto un servizio che ci offre anche un numero di telefono tradizionale, dobbiamo tenere

presente che in assenza della connessione alla Rete verrà a mancare anche la reperibilità del numero, per cui il nostro modem dovrà essere sempre acceso, così come il computer o il dispositivo su cui abbiamo configurato la linea. Inoltre, di solito il fornitore non permette l'accesso ai numeri di emergenza, che possiamo raggiungere solo attraverso la telefonia tradizionale. Quindi, meglio avere a disposizione anche una linea vera e propria per evitare imprevisti.

**Il VoIP c'è ma non si vede**  
La trasmissione della voce attraverso rete dati è molto interessante soprattutto perché, sfruttando al meglio la connessione è possibile trasmettere molte conversazioni allo stesso tempo. Questo ha stimolato l'interesse dei grandi fornitori di telefonia, proprio perché

consente di risparmiare sulle infrastrutture e semplifica la gestione. Oggi, buona parte del traffico che pensiamo essere tradizionale si muove sui binari del VoIP, almeno per le trasmissioni a lungo raggio. Molti fornitori, inoltre, offrono una buona opportunità di risparmio alle aziende e agli enti proponendo di sostituire le loro linee tradizionali con un sistema VoIP strutturato. In questo caso, buona parte degli inconvenienti legati ai limiti di questa tecnologia non si applicano. Spesso, infatti, il cambiamento avviene a monte delle linee, con l'adozione di un **centralino VoIP** dedicato. Inoltre, i fornitori offrono anche soluzioni che permettono di effettuare chiamate di emergenza, inviare fax e più in generale fare tutto quello che possiamo ottenere da una linea tradizionale. ♦

UN'APPLICAZIONE PER IL VOIP

Sappiamo che il mondo delle App per i vari dispositivi mobili ha conosciuto grande fama soprattutto grazie alla incredibile rapidità con cui è possibile fruire di servizi e applicazioni, spesso senza alcuna configurazione o con pochissime opzioni. Nel campo del VoIP un esempio di questo approccio è rappresentato dall'applicazione **Viber**, disponibile per la maggior parte dei sistemi operativi. Si tratta di un'applicazione che permette di inviare messaggi ed effettuare chiamate sfruttando la rete dati, ma con un meccanismo di sottoscrizione decisamente interessante. Infatti, controllando con cadenza periodica la nostra rubrica, ci segnala i contatti che dispongono del programma, permettendoci di chiamarli. In pratica, non c'è nessun bisogno di effettuare richieste, configurazioni manuali o di gestire una rubrica. Il tutto viene effettuato in modo automatico dal programma. Naturalmente possiamo segnalargli alle persone con le quali vogliamo rimanere in contatto, ma si tratta comunque di opzioni aggiuntive. Le funzioni di base diventano attive pochi secondi dopo avere installato l'applicazione.

potremo effettuare chiamate gratuite ai nostri contatti che usano a loro volta **Gmail** o il client **Google Talk**. Per chiamare i telefoni è previsto il pagamento di una tariffa, almeno in Italia, ma si tratta di prezzi concorrenziali, pienamente allineati con le altre offerte VoIP. La scelta di passare direttamente dal browser è decisamente interessante, anche se in questo c'è una piccola pecca. Per poter utilizzare il servizio, infatti, a volte è indispensabile installare un piccolo software nel computer, che può rivelarsi un problema se abbiamo a che fare con un computer che non ci appartiene e sul quale non abbiamo privilegi.

**Standard poco considerati**  
Quando parliamo di Skype e Google Voice, senza dubbio stiamo pensando ai due "colossi" della telefonia VoIP da client a client. Tuttavia, esistono anche numerosi servizi che, invece di utilizzare

sistemi proprietari, si sono appoggiati al protocollo **SIP**. La sigla infatti sta per **Session Initiation Protocol** e rappresenta un protocollo utilizzato per inizializzare e chiudere le comunicazioni vocali su linea dati. Tutto il "mondo" che si basa su questo protocollo e quelli correlati ha un grande vantaggio. A fronte di una configurazione leggermente più complessa, infatti, i software e i dispositivi sono intercambiabili tra di loro. In teoria, utilizzando un servizio di questo tipo diventa possibile, per esempio, cambiare fornitore di telefonia VoIP senza preoccuparsi di cambiare dispositivi o programmi: basta modificare i parametri, cosa assolutamente non possibile se, dovessimo decidere di passare da Skype a Google Voice o viceversa. Di solito, quando sottoscriviamo il servizio, lo stesso fornitore ci indica quali



Il programma che ha dato inizio a tutto. Quando Skype ha fatto le sue prime apparizioni, la banda larga era molto meno diffusa di oggi. Eppure in pochi mesi seppe conquistarsi una grande fama internazionale, grazie anche alla sua facilità d'uso.



Un fornitore, tante soluzioni diverse  
Come possiamo vedere sulla pagina dedicata di **Eutelia VoIP**, il vantaggio di utilizzare i protocolli standard è di poter trovare svariate soluzioni compatibili. In questo caso il fornitore ha deciso di indicare le istruzioni per tutte.



Una soluzione per tutto  
**Fring** è un'applicazione multiplatforma che unisce un sistema proprietario per le chiamate e le videochiamate con la possibilità di agganciare gli account per altri servizi, come **Windows Live**, **Google Talk** e altri. Supporta anche il protocollo **SIP**.

# Dischi fissi tra le nuvole



Scopriamo insieme che cos'è il clouding e sfruttiamo al meglio quello che ci può offrire: uno spazio online, anche gratuito, per eseguire l'archiviazione dei dati, averli sempre a disposizione e condividerli con amici e colleghi.

**N**on è da molto tempo che il termine **cloud**, che letteralmente significa "nuvola" è entrato a far parte della nostra vita digitale. Per chi non lo sapesse, cominciamo quindi con il dire che con cloud si intende uno spazio, in genere gratuito, all'interno del quale è possibile archiviare i documenti

che di solito custodiamo all'interno del nostro computer. Questo spazio si trova online, o meglio nei server che i diversi servizi mettono a nostra disposizione. La quantità di questo spazio può variare da un servizio all'altro, ma siamo nell'ordine dei Gigabyte. Spesso si parte da una quantità moderata e gratuita: 2 GB, 5 GB

e anche oltre, con la possibilità di ampliare lo spazio iniziale sottoscrivendo un abbonamento mensile o annuale. Avere a nostra disposizione più spazio per archiviare i nostri file, per giunta gratuito, è di sicuro una buona notizia, ma più importante ancora è la versatilità che il sistema mette a nostra disposizione.

Archiviando i nostri file sulla nuvola, infatti, non solo potremo mettere al sicuro i nostri dati in uno spazio protetto, al riparo da eventuali guasti o problemi del disco fisso, ma potremo accedervi da qualunque computer o dispositivo connesso a Internet, senza bisogno di portarci con noi niente altro che una password.

## PERCHÉ SI CHIAMA SKYDRIVE?

Il nome scelto da Microsoft deriva da un gioco di parole in traducibile in italiano, ma che può essere spiegato così: il termine "skyyne" in lingua inglese, si traduce letteralmente con "tutto nel cielo" e viene usato per definire il lancio con il paracadute in caduta libera. Il gioco di parole prevede la sostituzione della parola "Drive": tutto, con "Drive", che ha molti significati ma che viene usata anche per definire le unità disco. SkyDrive è quindi traducibile con "Disco fisso nel cielo", un modo come un altro per richiamare il concetto di cloud, cioè la nuvola.



**Computer o Web?**  
Si chiamano ChromeBook e il loro nome deriva dal browser Chrome di Google. Sono dei portatili interamente basati sulle applicazioni Web, clouding compreso, velocissimi nell'avviarsi e in grado di lavorare anche offline.

## I vantaggi del cloud

Pensiamo alla necessità di portare con noi una grande quantità di immagini da mostrare a qualche amico, oppure i documenti sui quali stiamo lavorando. Normalmente, questo richiederebbe un disco fisso portatile, o una chiave USB piuttosto capiente, che dovremmo portare con noi con tutti gli inconvenienti del caso legati all'ingombro, al rischio di smarrimento e così via. Il servizio di clouding risolve il problema, dal momento che ci basterà accedere al nostro spazio da qualunque computer connesso alla Rete per recuperare i nostri dati. Allo stesso modo, questo sistema si rivela prezioso per la condivisione dei file di grandi dimensioni. Possiamo, per esempio, caricare un progetto di lavoro, un album fotografico o un filmato e permettere ad altri l'accesso ai dati per scaricarli, sfogliarli online o modificarli. La nuvola, quindi, ha tra i suoi vantaggi quello di favorire il lavoro di squadra.

## Come cominciare

Indipendentemente dal servizio al quale ci affidiamo, la semplicità e la praticità d'uso sono al centro dell'esperienza di utilizzo del clouding. Tutto quello che ci serve, di solito, è la creazione di un account gratuito basato sui tradizionali nome utente e password. Addirittura, come nel caso di **SkyDrive di Microsoft** o **Google Drive**, se già utilizziamo servizi come **Windows Live** o **Gmail**, potremo accedere ai servizi con quello che abbiamo già. Il funzionamento varia da un servizio all'altro, ma non così tanto. I sistemi di archiviazione sono sempre basati su file e cartelle e a tutti gli effetti è come accedere a un disco fisso esterno. La differenza principale risiede nell'eventualità che occorra la presenza di un'applicazione dedicata da installare nel computer in uso. Quando questa non è prevista, dobbiamo digitare nel browser l'indirizzo del servizio, inserire nome utente e password e accedere

ai dati. L'applicazione dedicata velocizza l'operazione e ci mette spesso a disposizione funzioni extra come l'accesso diretto dal desktop o la sincronia dei file.

## La nuvola di Microsoft

Il servizio SkyDrive di Microsoft si trova all'indirizzo <https://skydrive.live.com>. Ci mette a disposizione 7 GB di spazio gratuito, ai quali se ne possono aggiungere 20, 50 e 100

mediante abbonamenti al costo rispettivo di 8, 19 e 37 euro annui. Lo spazio di partenza è più che sufficiente per farsi un'idea di come sfruttare il servizio. L'archiviazione dei dati è l'uso più immediato che possiamo farne, non certo l'unico. Per esempio, scaricando un'applicazione gratuita possiamo facilmente accedere a SkyDrive anche via smartphone per caricare al volo le fotografie scattate o sincronizzare le note. Sono supportati i principali sistemi operativi, e quindi **Windows Phone**, **Android** e **iOS**. Le funzioni per la condivisione rendono possibile mettere in comune i nostri file,

## PIÙ SPAZIO PER SKYDRIVE

Gli utenti affezionati di SkyDrive, recentemente, hanno avuto una sorpresa non proprio gradevole vedendosi ridurre lo spazio gratuito disponibile a 7 GB rispetto ai ben 25 GB ai quali erano abituati. I motivi per cui Microsoft ha operato questa scelta sono oggetto di discussione, ma non è da escludere che possa trattarsi di una decisione legata al lancio del prossimo sistema operativo Windows 8, che si affiderà in modo massiccio alle funzioni cloud. Tuttavia, Microsoft si è comportata piuttosto bene in questo frangente, permettendo a chi già utilizzava SkyDrive di mantenere inalterata la propria quantità di spazio premendo semplicemente un pulsante e passando dai 7 ai 25 GB in modo gratuito. L'offerta è valida per un periodo di tempo limitato, quindi se siamo utenti SkyDrive e non abbiamo già provveduto, facciamolo subito collegandoci al servizio e andando alla pagina <https://skydrive.live.com/ManageStorage>

Plani di archiviazione	Aggiornamenti gratuiti dell'archiviazione	Aggiornamenti gratuiti
SkyDrive gratuito	Gratuito Per un periodo di tempo limitato, il tuo spazio gratuito può essere aumentato fino a 25 GB.	Aggiornamenti gratuiti
SkyDrive +20	4.900 all'anno	Aggiungi 20 GB all'archiviazione gratuita
SkyDrive +50	9.800 all'anno	Aggiungi 50 GB all'archiviazione gratuita
SkyDrive +100	19.600 all'anno	Aggiungi 100 GB all'archiviazione gratuita



## Impariamo a usare SkyDrive in poche, semplici mosse



### 1 Per prima cosa scarichiamo l'applicazione

Entriamo in <https://skydrive.live.com> per creare l'account. Effettuiamo il login e da <https://apps.live.com/skydrive> scarichiamo l'app gratuita di SkyDrive facendo clic su Download.



### 3 Eseguiamo il Login ed entriamo nel menu principale

Al termine dell'installazione siamo pronti a partire. Inseriamo nome utente e password, all'interno della finestra introduttiva per completare la procedura e iniziare a usare SkyDrive.

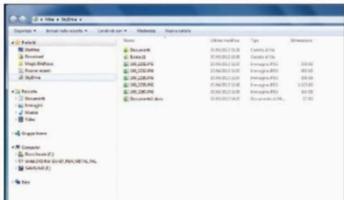


### 5 Gestiamo i file con il sistema clicca e trascina

Possiamo interagire con i file nella cartella di SkyDrive come al solito: trasciniamo un file nella cartella per caricarlo in SkyDrive, oppure dalla cartella al desktop o un'altra destinazione per spostarlo.

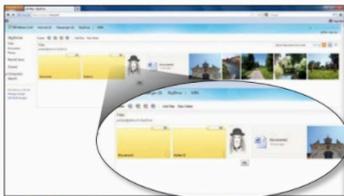
### 2 L'installazione procede veloce e senza intoppi

Dopo avere scaricato il file, avviamolo per far partire la procedura di installazione. L'intera operazione richiede solo pochi minuti, poiché il file è leggerissimo e la procedura è del tutto automatica.



### 4 I file ci appaiono come dentro una normale cartella

In **Esplora Risorse** appare l'icona di SkyDrive. Se abbiamo già caricato dei file, li vedremo a destra della schermata. L'icona verde accanto a un file ci dice che è sincronizzato e pronto all'uso.



### 6 Ritroviamo tutto online, sempre e dovunque

Adesso, quando accediamo a SkyDrive da un altro computer attraverso il browser, entrando nella nostra cartella troveremo i file caricati. Possiamo copiarli, modificarli oppure aggiungerne degli altri.

anche singolarmente. La caratteristica più interessante, tuttavia, è la disponibilità di programmi come **Word**, **Excel** e **PowerPoint** in versione online, permettendo anche ad altre persone di accedere ai documenti. Certo, non avremo a disposizione tutti gli strumenti della raccolta Office, ma quello che abbiamo è più che sufficiente per lavorare e i documenti creati sul Web possono essere aperti con i programmi tradizionali e modificati. Visto che il prossimo **Windows 8** ne farà probabilmente largo uso, vale la pena cominciare da subito a usarlo. A pagina 105 scopriamo come fare.

### Es L'offerta di Google

Tra le molte risposte al servizio offerto da Microsoft, quella di Google è certamente la più agguerrita. La compagnia che gestisce il più famoso motore di ricerca del mondo, infatti, è da sempre molto attenta al clouding e alle sue funzioni, promuovendo i **ChromeBook**, dei notebook interamente basati sul Web e sulle applicazioni online. Il servizio si chiama **Google Drive** e lo troviamo alla pagina <https://drive.google.com>. Lo spazio gratuito di partenza è di 5 GB, ai quali vanno aggiunti 10 GB per la posta di Gmail e 1 GB per le foto su **Picasa**. È possibile aumentare lo spazio fino a 25 GB o 100 GB rispettivamente per 2,49 \$ al mese e 4,99 \$ al mese, circa 2 euro e 3,80 euro, ma si può arrivare all'astronomica quantità di 16 Terabyte per 800 dollari al mese, più o meno 600 euro. L'archiviazione e la condivisione, anche in questo caso, sono al centro dell'offerta,



con possibilità di accesso da computer PC e Mac, dispositivi Android e, a breve, anche iOS. Il vero punto di forza è però nella completa integrazione con Google e quindi con tutte le funzioni supplementari del motore di ricerca, la più importante delle quali è **Google Documents**, con la possibilità quindi di creare documenti, fogli di calcolo e altro direttamente online. L'integrazione raggiunge anche gli altri servizi di Google, come per esempio la posta elettronica di **Gmail**. Lavorando con Google Drive, non sarà più necessario appesantire le email con ponderosi allegati, basterà indicare

### SISTEMI ALTERNATIVI

**Windows** è come sempre il più diffuso sistema operativo a livello mondiale, ma come ben sappiamo non è certo l'unico. Ebbene, nemmeno gli altri sistemi sono immuni agli effetti della nuvola, che si è imposta anche sui sistemi **ubuntu** e naturalmente **Mac OS**. Entrambi sono noti come sistemi operativi molto sicuri, sebbene le minacce siano in costante aumento, e se abbiamo voglia di esplorare anche questa possibilità possiamo cominciare con la scoperta **Ubuntu Cloud** all'indirizzo <http://cloud.ubuntu.com>. Chi invece usa dispositivi e i computer **Apple** avrà sicuramente già sentito parlare di **iCloud**. Troviamo tutte le informazioni necessarie al sito <https://www.icloud.com>.



nella mail un link al documento che vogliamo condividere perché il destinatario possa raggiungerlo e scaricarlo. Altre importanti funzioni sono l'archiviazione delle azioni compiute nei 30 giorni precedenti, per recuperare le diverse versioni di file modificati, il supporto a più di 30 tipi diversi di file, come quelli di **Illustrator** o di **Photoshop**, che possiamo aprire direttamente nel browser, e le tantissime applicazioni disponibili. Infine, se dovessimo avere molti documenti, le funzioni di ricerca permettono di trovare velocemente quello che ci serve.

Il cloud computing di Telecom Italia

## Facciamo i primi passi con Google Drive



### 1 Apriamo l'accesso a Google Drive

Andiamo all'indirizzo <https://drive.google.com>: troveremo una panoramica delle funzioni principali e il pulsante **Go to Google Drive**, per cominciare la procedura di attivazione.



### 3 C'è il minimo indispensabile, si bada al sodo

L'interfaccia è essenziale. Al centro della pagina troviamo i documenti caricati, mentre i menu sono a sinistra. Possiamo scaricare l'app con un clic su **Download Google Drive for PC**.



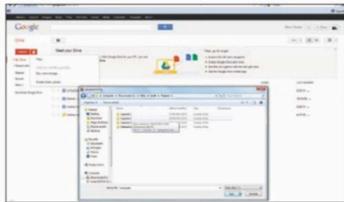
### 5 Creiamo un documento nuovo con Google Documents

Se vogliamo utilizzare un programma della raccolta **Google Documents**, facciamo clic su **Create** e scegliamo il programma. È possibile creare testi, fogli di calcolo, presentazioni e altro.



### 2 Creiamo il nostro account personale

Per prima cosa, creiamo un account gratuito inserendo nome utente e password. Se utilizziamo già uno dei servizi di Google, come Gmail, i dati di accesso sono gli stessi.



### 4 Carichiamo un documento sulla nuvola

Per caricare un documento in Google Drive basta fare clic sul pulsante accanto alla voce **Create**. Carichiamo un file facendo clic su **Files** o intere cartelle con un clic su **Enable Folder Upload**.



### 6 Per lavorare online, ovunque ci troviamo

Con gli strumenti dei vari programmi possiamo creare i documenti. Ogni file rimane salvato in Google Drive e possiamo accedervi da qualsiasi computer collegato alla Rete oppure condividerlo.



#### Tante App per essere sempre operativi

Funzioni aggiuntive, possibilità ed espansioni: tutto questo è rappresentato dalle app, le applicazioni che aumentano il potenziale dei servizi cloud. SkyDrive ne propone una manciata, principalmente di tipo operativo.

#### ■ Gli altri servizi

Oltre che da Microsoft e Google, le possibilità offerte dal cloud sono state colte anche da altre compagnie. Tra i servizi più noti e utilizzati in questo senso c'è sicuramente **Dropbox**, all'indirizzo <https://www.dropbox.com>. In termini di utilizzo non ci sono grandi differenze con gli altri servizi, cambia la gestione dello spazio gratuito, che parte da 2 GB ma che può essere aumentato invitando altre persone a usare il servizio e guadagnando 500 MB per ogni invito fino a un massimo di 18 GB. Sono disponibili anche degli abbonamenti da 50 e 100 GB a circa 8 e 16 euro mensili. Esiste anche il taglio da 1 Terabyte, dedicato principalmente alle aziende. La nuvola sta guadagnando consensi anche in Italia, dove i primi a proporsi sono

#### Aruba con il suo sito <http://computing.cloud.it>

presso il quale si possono trovare tutte le tariffe e anche richiedere una versione di prova gratuita, e Telecom con la sua **Nuvola Italiana**, [www.nuvolaitaliana.it](http://www.nuvolaitaliana.it), pensata principalmente per le imprese. Se da aziende come queste è lecito aspettarsi un interesse nei confronti di questo moderno sistema di archiviazione, altrettanto non può dirsi per chi, tecnicamente, si propone come negozio online. È invece quello che sta accadendo con il celebre Amazon, che oltre a essere ormai un riferimento per lo shopping online, oggi si propone di diventarlo anche per l'archiviazione e la condivisione via cloud. Il suo servizio si chiama **Amazon CloudDrive**, lo troviamo all'indirizzo <https://www.amazon.com/cloudrive>. Lo spazio

gratuito disponibile è di 5 GB, aumentabile fino a 1 Terabyte con un abbonamento annuale. La nuvola di Amazon è intesa principalmente per l'archiviazione e la condivisione di materiale multimediale. Così, la musica acquistata presso il sito viene immediatamente caricata sulla nuvola, così che sia sempre disponibile ovunque siamo. Per saperne di più, diamo un'occhiata alla scheda pubblicata a pagina 109.

#### ■ Il disco fisso del futuro

I tempi forse non sono ancora del tutto maturi per poter dire che il cloud è il futuro dell'archiviazione dati, ma sembra che la direzione intrapresa sia proprio quella che ci porterà al punto in cui i computer di domani rappresenteranno soltanto dei terminali di accesso al Web e Internet ospiterà gli strumenti che ci permetteranno, oltre che di accedere ai contenuti multimediali e alle informazioni, anche di lavorare e scambiare dati senza il bisogno di un disco fisso o di unità di memorizzazione esterne. Probabilmente non sarà un processo immediato e occorrerà tempo perché la passi necessari, ma ci siamo ormai abituati alla velocità con la quale il progresso avanza ed è quindi una buona idea

## ANCHE LE NUVOLE HANNO PROBLEMI

Tra le tante voci in favore del cloud non poteva mancare anche qualche critica. La definizione stessa di "nuvola", in effetti, fa pensare a un luogo indefinito dove i nostri dati vengono riposti. Si tratta in realtà delle cosiddette "server farm", enormi unità di memoria dedicate proprio ad accogliere i dati di tutti gli utenti. È facile immaginare che questo possa portare a violazioni della privacy da parte di malintenzionati, senza contare il fatto che la sicurezza delle reti Wi-Fi, utilizzate per esempio nel caricamento dei dati sulla nuvola attraverso i dispositivi mobile, espone a rischi maggiori. C'è inoltre anche la lecita preoccupazione di chi si domanda cosa succederebbe nel caso in cui il servizio, per un guasto o altri problemi, non dovesse essere disponibile. Come potremmo accedere ai nostri dati? E che fine farebbero i nostri file? A queste e altre domande solo il futuro potrà rispondere. Nel frattempo non resta che affidarsi al cloud prendendo qualche opportuna precauzione.



prendere da subito un po' di confidenza con la nuvola e le sue funzioni. Anche se dovesse trattarsi di una moda passeggera, scopriremo presto quanto poter disporre dei nostri contenuti ovunque ci troviamo possa cambiare radicalmente il nostro modo di intendere il computer. ♦

# Teniamo i driver sempre in forma

Abbiamo qualche timore a installare e disinstallare i driver? Esistono dei software che li gestiscono al posto nostro, in modo semplice e indolore!

Ogni periferica e singolo dispositivo collegato al PC, per funzionare, ha bisogno di driver specifici che probabilmente avremo installato via CD-ROM la prima volta e poi aggiornato tramite Internet.

È grazie ai drive che le schede grafiche, audio, le stampanti, i dispositivi di rete, mouse, masterizzatore, lettori ottici funzionano al loro meglio. Sono delle librerie software che si occupano di comunicare a Windows tutte le specifiche per il funzionamento dell'hardware. Quando decidiamo di formattare il disco fisso per ripristinare il sistema, abbiamo davanti a noi un'impresa lunga che può rivelarsi più complicata del previsto. Oltre a dover fare il backup di tutti i dati presenti nell'unità di sistema, dobbiamo anche preoccuparci di salvare i driver delle varie periferiche e schede installate, per esempio quelli della scheda video, audio, di stampanti, masterizzatore, mouse, e così via. Solo così potremo far rifunzionare tutta la nostra macchina alla perfezione.

**Windows**, infatti dispone dei cosiddetti

**driver legacy**, delle librerie capaci di garantire l'operatività della gran parte dei dispositivi installati. È proprio grazie a questi driver predefiniti che, non appena installato il sistema operativo, tutto pare funzionare magicamente alla perfezione e ogni

## TORNIAMO INDIETRO

I software **DriverMax** di cui parliamo a pagina 40 offre anche lo strumento di **rollback**. Con questo nome si indica la funzione per cui, dopo l'installazione di un nuovo driver, il programma tiene memoria quello precedente in ordine temporale, dandoci quindi la possibilità di ritornare sui nostri passi nel caso in cui la libreria nuova non dovesse dimostrarsi capace di mantenere stabile il nostro PC.

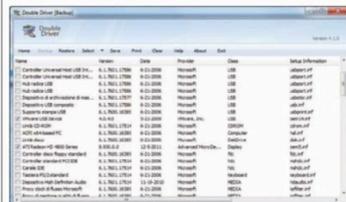


## Scarichiamo il programma Double Driver



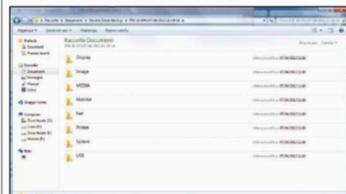
### 1 Scarichiamo il programma Double Driver dal sito

Double Driver è un programma gratuito che possiamo scaricare dal sito Web [www.boozet.org/dd.htm](http://www.boozet.org/dd.htm). Facciamo clic sul link **Download Double Driver** e scegliamo il sito da cui prelevarlo.



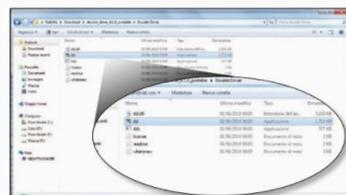
### 3 Salviamo i driver che ci mancano

Facciamo clic su **Backup** e poi su **Scan Current System**. Il programma produrrà l'elenco dei driver installati nel PC, selezionando per il backup solo quelli che non sono predefiniti da Windows



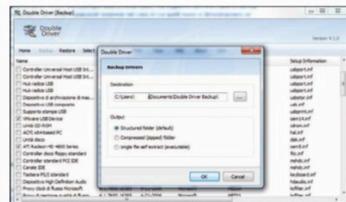
### 5 Mettiamo i nuovi driver al sicuro

Copiamo sia la cartella del programma sia il backup in una chiave USB. Ci tornerà utile una volta reinstallato il sistema. Basterà copiare tutto di nuovo nel disco fisso e riavviare il file **dd.exe**.



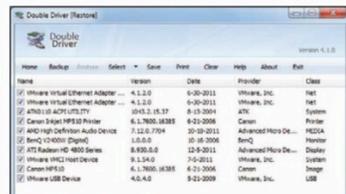
### 2 Il programma è portatile, non dobbiamo installarlo

Scaricheremo un file ZIP che contiene il programma. Double Driver non richiede installazione, quindi una volta scompressi i file, facciamo doppio clic sul **dd.exe** per avviare il programma.



### 4 Andiamo alla ricerca dei file scomparsi

Facciamo clic su **Backup Now**. In **Destination** indichiamo dove salvare i dati, in **Output** abbiamo tre scelte sul formato da adottare: in cartelle, file ZIP oppure file eseguibile autorestrante.



### 6 Non ci resta che ripristinare i driver

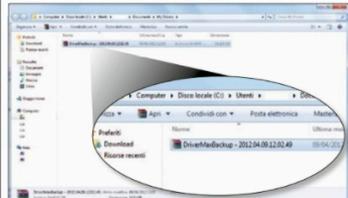
Per ripristinare i driver facciamo clic su **Restore**. Poi facciamo clic su **Locate Backup**, indichiamo la cartella dove si trova il salvataggio dei driver, premiamo su **OK** e infine su **Restore now**.

## Aggiorniamo e salviamo con Driver Max Free 6



### 1 Scarichiamo il programma

Dal sito [www.drivemax.com/download.htm](http://www.drivemax.com/download.htm) scarichiamo DriverMax. Il download avviene tramite il sito Cnet. Il file circa 9 MB. L'installazione non richiede particolari configurazioni.



### 3 Ricordiamoci dove si trova il salvataggio

A backup terminato si aprirà la cartella **My Drivers in Documents** in cui troveremo il file ZIP contenente tutti i driver. Ricordiamoci di questa cartella in caso di un backup generale di tutti i dati.



### 5 Cerchiamo versioni più recenti dei driver

Con DriverMax possiamo anche cercare l'aggiornamento dei driver. Dovremo creare un account. Facciamo clic su **Scan for updates now** nella finestra principale.



### 2 Decidiamo quali driver vogliamo salvare

Facciamo clic su **Menu** e scegliamo **Driver backup and restore**. Facciamo clic su **Backup driver**. Selezioniamo i driver da salvare e facciamo clic su **Backup** poi su **Backup selected drivers**.



### 4 Rimettiamo i driver al loro posto

Per ripristinare i driver dobbiamo tornare al menu e selezionare **Restore drivers from backup**. Indichiamo la cartella in cui si trovano i dati salvati e facciamo clic su **Restore**.



### 6 Scarichiamo da Internet gli aggiornamenti

Il risultato è la lista dei driver aggiornabili. Facciamo clic su **Download** per accedere alla pagina Web dove scaricarli e installarli. Con l'account a pagamento evitiamo di passare per la pagina.

elemento del computer è integrato con gli altri. Tuttavia, appena è possibile, è meglio reinstallare i driver specifici, altrimenti possiamo incorrere in molti inconvenienti che possono provocare diversi problemi, che vanno dall'instabilità stessa del sistema al malfunzionamento delle periferiche.

### 7 Il software di gestione

Windows, per quanto riguarda la gestione dei driver, non è molto elastico. Ci permette solo di installarli e di disinstallarli uno a uno, tra l'altro con procedure nemmeno troppo semplici. In linea teorica, il sistema offre anche uno strumento di ricerca online dei driver delle periferiche, ma nessuno l'ha mai visto funzionare seriamente. Per fortuna, questi compiti vengono svolti in maniera semplificata e tutto sommato trasparente

dai cosiddetti software di gestione dei driver. Si tratta di applicazioni che controllano la presenza di driver specifici, li salvano in un pacchetto unico che permette di ripristinarli anche uno a uno. Oltre a ciò, danno la possibilità di verificare se ne esistono versioni aggiornate, scaricarle e anche installarle. Insomma, si prendono in mano tutta la gestione dei driver, sollevandoci dall'inconveniente di controllarli, scaricarli e installarli uno alla volta.

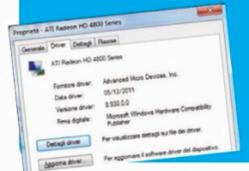
### 8 Quando sono utili?

I principali ambiti di utilizzo dei software di gestione dei driver sono sostanzialmente due. Il primo è quello a cui abbiamo già accennato, ossia quello della reinstallazione, non l'aggiornamento, del sistema operativo, con conseguente formattazione del disco

e successivo ripristino di tutti i vecchi dati, quindi anche dei driver. Il secondo, invece, è quando decidiamo di cambiare di nostra iniziativa i driver, per esempio della scheda video, ma vogliamo fare una copia di backup dei precedenti per evitare sgradevoli sorprese nel caso in cui quelli nuovi si dimostrassero un flop. Più delicato è il discorso della gestione dei driver nel momento in cui facciamo l'aggiornamento del sistema operativo, per esempio passando da **Windows Vista** a **Seven**. I driver, infatti, sono sempre specifici per il sistema operativo. La nostra scheda video, quindi, può avere dei driver diversi per l'uno o l'altro sistema, allora non ha molto senso salvare quelli di Vista per poi reinstallarli in Seven: c'è il concreto rischio di non riuscire più a usare il nostro computer. ♦

## QUALE DRIVER?

Possiamo controllare quale versione di driver abbiamo installato per una particolare periferica direttamente con Windows. Facciamo clic su **Start** - **Pannello di controllo** - **Hardware e suoni** - **Gestione dispositivi** - **elenco** troveremo tutte le periferiche installate. Selezioniamo l'elemento che ci interessa e facciamo clic sopra. Nella piccola finestra che si apre facciamo clic sulla scheda **Driver**. Qui possiamo leggere la data ma soprattutto la versione dei driver. Facciamo clic su **Dettagli driver** possiamo vedere l'elenco del loro nome file. Il comando **Aggiorna driver**, invece, ci porta alla schermata per la ricerca di nuovi driver. **Cerca automaticamente un driver aggiornato** non funziona quasi mai, mentre **Cerca il software del driver nel computer** serve per installare nuovi driver già scaricati e scompattati nel disco.



### La ricerca di Windows dentro i dischi

Dopo aver selezionato **Aggiorna driver** nella scheda **Driver** delle proprietà del dispositivo, scegliamo l'opzione di ricerca del file dentro al computer e poi indichiamo la cartella in cui abbiamo scompattato il pacchetto del driver.



### Prima di tutto, disinstallare i driver

Il comando **Disinstalla** nella scheda **Driver** delle proprietà di ciascun dispositivo serve per cancellare proprio i driver. Questa operazione va fatta sempre prima di installare nuovi driver e deve essere seguita da un riavvio del computer.

# Condividere e scaricare i file

Usare le reti "peer to peer" non vuol dire necessariamente essere dei "fuorilegge": condividere i file è un modo del tutto legittimo per scambiarsi immagini, filmati e materiale libero da diritti o prodotto direttamente da noi.

È come un riflesso condizionato pavloviano: quando sentiamo parlare di file sharing, la condivisione di file all'interno di una rete informatica, subito scatta nella nostra testa l'associazione alla pirateria. Ma chi l'ha detto? La Rete, che per molti studiosi si basa sull'"economia del dono" e non dello scambio economico, è piena di materiale che viene messo

a disposizione gratuitamente, non blindato dal copyright. Questo avviene per diversi motivi: il piacere di potere condividere con altri un'emozione, l'autopromozione, la filosofia del "creative commons" o dell'"open source". Chi più ne ha... più condivide. In queste pagine vedremo che

cosa si trova in Internet, e quali sono i metodi migliori per scaricarli sul nostro PC. Ma soprattutto chiariremo un concetto: i sistemi di peer to peer non sono illegali. Conta l'uso che se ne fa.

## La storia del P2P

In principio fu Napster. Il peer to peer, poi abbreviato anche in P2P, nacque alla fine degli anni Novanta con la creatura di **Shawn Fanning** e **Sean Parker**: si trattava di un client che consentiva agli utenti di condividere e scaricare

## IL FILE HOSTING

I peer to peer, come lo conosciamo grazie a multi e torrent di bit, è in declino. Con il boom del cloud computing e la banda sempre più larga negli ultimi anni si è affermato il comodo "file hosting". Nulla di nuovo: si tratta del download dei file da Internet utilizzando semplicemente il browser.

Un paio di esempi? Tra i più utilizzati DepositFile e FilePost, ora che i big HiFile e RapidShare hanno mollato il colpo. In particolare DepositFile (<http://depositfiles.com>), è un sistema di file hosting che permette di caricare file di grosse dimensioni: oltre i 300 Mb serve la registrazione. I documenti sono caricati in uno spazio condiviso, e possono essere scaricati da chiunque tramite un link pubblico: funziona per file di piccole e grandi dimensioni: dai PDF ai DVD interi.



Name	Size	Progress
01 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
02 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
03 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
04 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
05 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
06 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
07 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
08 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
09 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
10 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
11 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
12 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
13 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
14 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
15 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
16 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
17 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
18 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
19 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
20 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
21 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
22 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
23 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
24 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
25 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
26 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
27 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
28 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
29 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
30 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
31 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
32 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
33 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
34 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
35 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
36 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
37 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
38 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
39 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
40 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
41 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
42 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
43 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
44 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
45 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
46 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
47 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
48 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
49 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
50 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
51 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
52 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
53 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
54 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
55 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
56 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
57 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
58 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
59 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
60 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
61 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
62 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
63 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
64 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
65 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
66 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
67 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
68 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
69 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
70 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
71 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
72 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
73 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
74 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
75 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
76 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
77 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
78 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
79 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
80 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
81 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
82 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
83 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
84 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
85 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
86 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
87 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
88 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
89 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
90 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
91 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
92 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
93 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
94 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
95 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
96 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
97 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
98 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
99 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%
100 - Duet - cabaret.mp3	1.796.859	100%

file MP3, tramite server centralizzati, usando il proprio PC. Una rivoluzione: i file digitali partivano e arrivavano direttamente a casa. Peer to peer significa letteralmente "da pari a pari": ogni nodo della rete, il computer, è un fulcro del sistema. Svolta tecnologica, ma anche culturale: era l'inizio della fine della musica distribuita su supporto fisico, ma soprattutto la genesi del boom della pirateria on-line. Chiuso Napster per motivi legali, visto che per le etichette musicali il programma era l'incarnazione di ogni male - altri sistemi P2P lo soppiantarono velocemente. **Kazaa**, **WinMX**, **BearShare** e soprattutto **eMule** aprirono le autostrade del Web ad altri tipi di contenuti: film, giochi, software, libri e documenti. Oltre ovviamente alla musica, distribuita in cartelle file con un intero album, e addirittura intere discografie. La linea

di confine tra download legali e illegali era molto labile, e le battaglie in tribunale si sprecarono. Il problema è che con sistemi come **Gnutella** e programmi come **eMule**, soprattutto quando usa la rete **Kad**, è impossibile bloccare il flusso dei dati: infatti, il sistema non è più centralizzato com'era in Napster, non esistono server da bloccare. Infatti eMule è vivo e vegeto tutt'oggi e si spartisce il mondo del peer to peer tradizionale con un altro programma storico, altrettanto valido: **BitTorrent**. Basato su una diversa tecnologia, il "torrent di bit" utilizza un server centrale per riuscire ad agganciare i file, che devono essere distribuiti contemporaneamente e in modo efficiente al maggior numero

**Ubuntu in peer to peer**  
Sul sito [www.ubuntu.com](http://www.ubuntu.com) si trovano i file torrent per scaricare questa distribuzione di Linux tramite il file sharing.

**Il copyright**  
Napster ha permesso la condivisione di milioni di file fino al 2001. Ora il marchio è di proprietà di Roxio.

di client. Ogni nodo della rete contribuisce alla diffusione del file: è uno dei sistemi più efficaci mai realizzati. Negli ultimi anni si è diffuso un sistema di file sharing diverso: il file hosting. Si ribalta di nuovo il concetto di condivisione: niente rete condivisa, ma un server unico su cui caricare i file da condividere. Una sua variante, di grande popolarità e utile soprattutto per film e telefilm, è lo streaming. Non occorre scaricare interamente un filmato per vederlo: la visione avviene durante il download, come succede con **YouTube**. Ha fatto clamore, lo scorso gennaio, la chiusura da parte dell'FBI

di **Megavideo**, il più importante sito di pirateria streaming del mondo. Da quel momento altri servizi simili sono chiusi: per intervento delle forze dell'ordine o, più spesso, per paura dei gestori.

## Milioni di file liberi

Nelle reti P2P non si trovano solo film e giochi piratati, ebook senza più protezioni, software con crack via dicendo. Esse sono anche un ottimo strumento per potere diffondere materiale legale in modo ottimale, senza investire in banda per i download. È questo il caso, per esempio, delle distribuzioni, dette **distro**, di **Ubuntu**: sul sito Web ufficiale si trovano i file torrent per scaricare il sistema operativo open source grazie al file sharing. Anche **LibreOffice** circola in Rete così. Lo stesso vale per



## LO SCAMBIO FILE ANONIMO

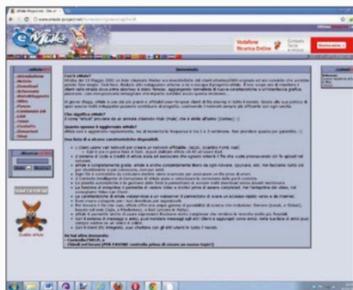
Dopo la chiusura di **Megaupload** e il passo indietro fatto da altri sistemi di condivisione online, il mondo del file sharing è più frastagiato, sicuramente circospetto. Tanto che sta avendo un grande successo **RetroShare**, <http://retroshare.sourceforge.net>, una sorta di social network blindato, in realtà una vera e propria piattaforma per la condivisione dei file on-line, oltre che di comunicazione via e-mail, forum, chat e così via. Si tratta di una piattaforma blindata: RetroShare cifra le comunicazioni tramite **OpenSSL** e permette di aggiungere amici e contatti: fidati tramite lo scambio di certificati crittografici.



moltissimi altri programmi con licenza **creative commons**: basta provare il motore di ricerca **ClearBits**, [www.clearbits.net](http://www.clearbits.net), ex LegalTorrents, per renderci conto della quantità di materiale libero che si può scaricare senza problemi. E i film? Esistono moltissimi siti che offrono link a materiale non coperto da copyright, come i vecchi classici oppure lungometraggi distribuiti gratuitamente per promozione. Vale la pena visitare [www.publicdomaintorrents.net](http://www.publicdomaintorrents.net), anche se si trovano presentando particolari difficoltà. Occorre solo fare un po' di attenzione alla scelta delle porte, che determinano il traffico in entrata e in uscita dal PC: eMule prevede una procedura per testare le porte automatizzata. Se usiamo un firewall, software o hardware sul router, le porte TCP e UDP devono essere aperte: in caso contrario non potremo comunque scaricare, ma allora il traffico dei dati ci aprirà interi mondi...

### Vecchio, affidabile Mulo

eMule, il "mulo elettronico" erede di **eDonkey**, anche se un po' in declino, è in pista da molti anni perché è facile da usare, è disponibile in decine di lingue diverse ma soprattutto è affidabile e versatile. eMule è un ibrido perché si basa sia su un sistema con server, derivato da eDonkey, sia su uno senza punti di riferimento, ovvero la rete **Kad**. Consigliamo di usarle entrambe. L'installazione e la configurazione del programma non presentano particolari difficoltà. Occorre solo fare un po' di attenzione alla scelta delle porte, che determinano il traffico in entrata e in uscita dal PC: eMule prevede una procedura per testare le porte automatizzata. Se usiamo un firewall, software o hardware sul router, le porte TCP e UDP devono essere aperte: in caso contrario non potremo comunque scaricare, ma allora il traffico dei dati ci aprirà interi mondi...



Il vecchio mulo elettronico. eMule è un client 292 gratuito che può essere scaricato all'indirizzo [Web www.emule-project.net](http://www.emule-project.net)

velocità, con tutti i disagi che questa eventualità comporta, soprattutto quando si tratta di file molto ingombranti. Una volta configurato in maniera corretta il client e dopo avere aggiornato l'elenco dei server, non ci resta che condividere i file, facendo naturalmente attenzione a quello che diventerà di dominio pubblico, e andare

a caccia di quelli che sono disponibili in Rete!

### Non solo BitTorrent

Il protocollo BitTorrent deve il suo successo a un'idea semplice quanto geniale. Se un file è di grosse dimensioni, è quindi difficile da gestire, condividere e scaricare, perché non farlo a pezzi, detti pacchetti, da inviare singolarmente



Vuze per i torrent  
Vuze, un tempo noto con il nome di Azureus, è un ottimo client per scaricare i torrent.

Linux e Mac. Tra gli altri punti di forza si annoverano la velocità, il motore di ricerca interno, la gestione dei file multimediali scaricati. Pollice verso per l'uso di risorse, come processore e RAM, a volte eccessivo.

### Il file sharing con Dropbox

Nell'era del cloud computing, della "nuvola" che conserva i nostri file chissà dove, anche un sistema straordinario come **Dropbox**, [www.dropbox.com](http://www.dropbox.com), può servire a condividere e scaricare i file. Due parole su Dropbox: si tratta di un sistema di archiviazione on-line dei documenti; funziona tramite un client che consente di rendere disponibili i file inclusi in una cartella in tutti i computer, o su tablet e smartphone mediante app, dov'è installato. File che sono reperibili anche on-line, dove si dispone gratuitamente di 2 GB di spazio, aumentabili con un sistema di affiliazioni. I file sono cifrati e sono

per poi ricomporsi sul computer di chi scarica? La gestione di questi grossi file avviene quindi attraverso la creazione di documenti più piccoli, i torrent, che hanno estensione **.torrent**. Questi contengono la descrizione di tutti i pacchetti e l'indirizzo del server, detto tracker, che individua dove si possono scaricare le singole parti e poi coordina le richieste di trasferimento. Una volta scaricato il piccolo torrent, lo si carica nel client e quindi parte il download del file vero e proprio. Questo

meccanismo non è semplice, ma l'uso di un client torrent sì! Il più celebre e longevo dei programmi basati su questa architettura è certamente BitTorrent, [www.bittorrent.com](http://www.bittorrent.com). Ma non è l'unico: da segnalare **iTorrent**, [www.utorrent.com](http://www.utorrent.com), e soprattutto **Vuze**, [www.vuze.com](http://www.vuze.com). Quest'ultimo, che è un programma open source, noto come Azureus fino a qualche tempo fa, presenta alcune caratteristiche interessanti. Innanzitutto è multiplatforma: oltre che per PC, si trova per



La scatola per i file  
Dropbox non serve solo per condividere i file tra i computer di casa e quello dell'ufficio: consente anche di far scaricare file di grosse dimensioni agli amici.

## FILE SHARING... POSTALE

Anche se i server della posta elettronica sono molto più capienti di una volta, capita a volte di vedere una e-mail respinta al mittente perché allungata e troppo grossa. Che fare, in questi casi? Si possono utilizzare dei servizi di condivisione file legati a un indirizzo e-mail, come per esempio **Jumbomail** di **Libero**: [www.libero.it/jumbomail](http://www.libero.it/jumbomail). Appoggiandosi al proprio indirizzo di posta elettronica, si può utilizzare dello spazio online per condividere file di grosse dimensioni, addirittura fino a due GB



accessibili solo da chi ha già installato il programma e conosce la password. A meno che vengano messi in una cartella pubblica, che si chiama appunto **Public**. In quel caso i documenti sono associati a una URL accessibile da chiunque: ecco fatto il file sharing. Quindi: se dobbiamo condividere con gli amici un file molto pesante, copiamolo nella cartella Public di Dropbox, facciamo clic sopra con il tasto destro e selezioniamo **Dropbox/Copy public link**. A questo punto spediamo l'URL a chi deve scaricare e il gioco è fatto. ♦

# Una barra a nostra misura

**Pieghiamo al nostro volere la Barra delle applicazioni di Windows Seven e trasformiamola in uno strumento di gestione davvero pratico ed efficiente!**

La **Barra delle applicazioni** è un elemento fondamentale dell'interfaccia di **Windows**. Vi troviamo i comandi per avviare qualsiasi operazione. Dal pulsante **Start** possiamo fare ricerche, lanciare i programmi, accedere alle cartelle dei **Documenti**, entrare nelle unità di memoria installate per navigare

dentro le cartelle. All'estrema destra, troviamo l'orologio e il menu delle applicazioni eseguite, oltre alle notifiche sullo stato della Rete se siamo connessi o sugli aggiornamenti di sistema disponibili. Infine, nella porzione centrale, troviamo le icone di tutte le finestre aperte, per lavorare con più programmi contemporaneamente.

## Una Barra su misura

La Barra di **Windows Seven**, come nelle versioni precedenti del sistema, ha delle caratteristiche che possono adattarsi alle nostre esigenze. Facciamo un clic con il tasto destro sulla Barra e scegliamo la voce **Proprietà**. La prima scheda che appare raccoglie

## Dov'è il pulsante MOSTRA DESKTOP?

Il pulsante **Mostra Desktop** era un'icona ben precisa presente nella Barra delle applicazioni di **Windows Xp**. La sua funzione è comodissima perché minimizza istantaneamente tutte le finestre aperte e mette in primo piano il Desktop. In **Windows Seven** non se ne vede traccia, ma solo perché cerchiamo questa icona con il suo vecchio aspetto. La troviamo alla destra dell'orologio: è quel discreto rettangolo in rilievo che possiamo vedere all'estremità destra della Barra stessa. Se vi sciammo sopra il cursore il Desktop apparirà in anteprima, per scomparire poi quando sposteremo nuovamente il mouse. Se invece ci facciamo un clic sopra, le finestre saranno ridotte a icona. La modalità di visualizzazione temporanea in anteprima al passaggio del mouse si chiama **Aero Peek**. Se non ci piace come funzione la possiamo disattivare facendo un clic con il tasto destro sulla Barra, quindi selezionando **Proprietà**. Poi, in corrispondenza di **Anteprima Desktop con Aero Peek** deselezioniamo la voce **Usa Aero Peek per visualizzare l'anteprima del Desktop**.

le possibilità di configurazione. Sofferamoci su un'opzione introdotta con **Seven**, quella delle combinazioni delle icone. Se abbiamo più finestre dello stesso programma aperte, per esempio del browser, per impostazione predefinita **Windows** le raccoglie in un unico pulsante. Si tratta di un'opzione comoda per evitare che sulla Barra si accumulino troppi pulsanti. Tra l'altro, se scorriamo il mouse su un pulsante combinato, possiamo fare emergere un'anteprima delle finestre e da qui selezionarle. Se però vogliamo disattivare questa funzione selezioniamo l'opzione **Non combinare** nel menu a tendina in corrispondenza di **Pulsanti della barra delle applicazioni** nella proprietà della Barra. Non passa neanche inosservato il fatto che in **Windows Seven** le icone dei pulsanti sulla Barra sono molto grandi, magari troppo se abbiamo un monitor

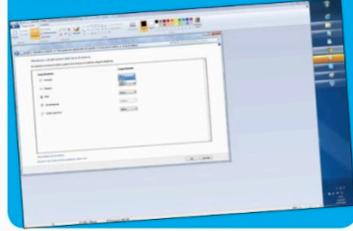
piccolo, un netbook o impieghiamo una bassa risoluzione. Per lasciare più spazio al Desktop e rimpicciolire le icone della Barra basta selezionare l'opzione **Usa icone piccole** sempre nella finestra delle **Proprietà**.

## È Più veloci con le jumplist

Facciamo un clic con il tasto destro sull'icona di una finestra aperta. Si aprirà un menu contestuale davvero comodo chiamato **jumplist**. Le jumplist vengono generate automaticamente da **Windows** e contengono l'elenco degli ultimi file aperti con l'applicazione stessa. Basta un clic per riaprire una fotografia, un documento di **Word**, riascoltare una canzone riprodotta di recente. La memoria delle jumplist è lunga e non si cancella quando spegniamo il computer. Se non vogliamo che rimangano queste tracce, possiamo cancellarle una a una selezionandole col tasto destro e scegliendo

## ANCHE IN VERTICALE

Da sempre la Barra delle applicazioni di **Windows** se ne giace tranquilla, orizzontale, nella parte inferiore dello schermo. Tuttavia capita davvero troppo spesso che, con un movimento improvviso del mouse combinato alla pressione di un suo tasto, la ritroviamo posizionata in uno dei due lati verticali del Desktop. Rimetterla a posto è uno dei problemi più comuni soprattutto se non sappiamo come procedere. In realtà è molto semplice sistemarla. Posizioniamo il cursore del mouse in un punto libero della Barra, sotto le icone delle finestre aperte. Premiamo il tasto sinistro del mouse e, tenendolo premuto, spostiamo il cursore nella parte inferiore del Desktop, verso il centro. La Barra ritornerà al proprio posto. Possiamo anche allenarci (rimettendola di nuovo in verticale. E se vogliamo evitare una volta per tutte che accada nuovamente questo spostamento improvviso, possiamo bloccare la Barra. Il blocco impedirà non solo il suo riposizionamento, ma anche eventuali modifiche della sua altezza e dello spazio da dedicare. Per bloccare la Barra delle applicazioni facciamo un clic con il tasto destro su di essa e facciamo un clic sul comando **Blocca la barra delle applicazioni**. Deselezionando l'opzione, ovviamente, la sblocheremo.



**Rimuovi da questo elenco.** Per cancellare tutte e disattivare la cronologia accediamo alla **Proprietà della Barra**, selezioniamo

**Menu Start e in Privacy** deselezioniamo la voce **Archivia e visualizza gli elementi aperti...** poi facciamo clic su **Applica**. A seconda del

## IL FUTURO DELLA BARRA IN WINDOWS 8

Quali novità troveremo in **Windows 8** sulla Barra delle applicazioni? Se mettiamo da parte l'interfaccia **Metro**, che proprio la nasconde a favore dell'interazione touch con le finestre, quando visualizzeremo il Desktop in modalità tradizionale ritroveremo una Barra quasi identica a quella di **Windows Seven** ma con una sorprendente assenza: non troveremo all'estrema sinistra il pulsante **Windows**, conosciuto anche come il pulsante **Start** da cui di solito si accede al menu di ricerca e all'avvio dei programmi. Sarà difficile abituarci alla sua assenza. Infine ci sarà una grande novità per chi adoperi due monitor: in **Windows 8** la Barra sarà visualizzata su entrambi gli schermi, e sarà anche possibile decidere che, in ciascuna delle due parti, si posizionino le icone aperte nei rispettivi monitor.



programma, le jumplist possono avere al loro interno dei comandi personalizzati: per esempio la jumplist di **Chrome** permette di aprire una nuova finestra di navigazione, quella di **iTunes** di accedere all'iTunes

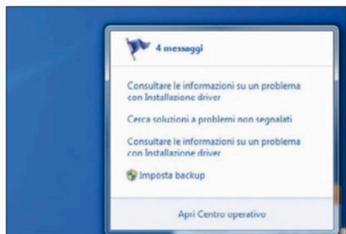
**Store.** La scelta dipende solo dal programma e se quest'ultimo prevede le opzioni su jumplist. Le vecchie versioni dei programmi per **Windows Xp** non incorporano di certo queste opzioni.

### I programmi sulla Barra

In Windows Xp esisteva la Barra dell'**Avvio veloce** che ospitava i nostri programmi più usati e ci permetteva di avviarli in un clic. In Seven troviamo la funzione **pinning**,

che serve a fissare sulla Barra delle applicazioni i software preferiti. Dobbiamo solo fare clic con il tasto destro sulla sua icona, sempre sulla Barra, e selezioniamo la voce **Aggiungi questo programma alla Barra delle applicazioni**.

## Organizziamo la Barra di sistema come vogliamo noi



### 1 Facciamo la conoscenza della Barra di sistema

La Barra di sistema è all'estrema destra della Barra delle applicazioni: lì troviamo, tra le altre, le icone delle applicazioni che partono quando si accende il computer e quella di stato della connessione.

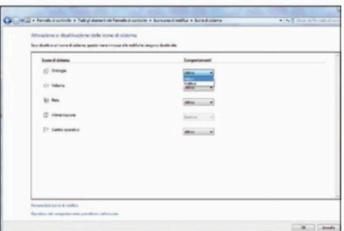


### 3 Scegliamo noi le icone da tenere sott'occhio

In questa finestra possiamo stabilire quali icone vedere e non vedere nella Barra di sistema, alla sinistra dell'orologio. Lo stesso vale per le notifiche. Premiamo su **Attiva e disattiva icone di sistema**.

### 2 Scoviamo le icone nascoste

Con un clic sulla piccola freccia rivolta verso l'alto visualizziamo le icone nascoste dei programmi avviati in esecuzione automatica o delle notifiche del sistema. Premiamo su **Personalizza**.



### 4 Occupiamoci delle icone di sistema

Anche l'orologio, la notifica dello stato di rete o degli update di Windows possono essere disattivati. Disattiviamo il centro operativo se utilizziamo l'installazione automatica degli update del sistema.

# I programmi selezionati dalla redazione

**Wise PC Engineer**

L'aiuto completo per il tuo PC: controlla e ottimizza RAM, dischi fissi e Registro di sistema, elimina i file inutili e recupera quelli persi

**UltralSO**

Il programma semplice e pratico per gestire le immagini disco di tutti i formati: NRG, BIN e IMG

IL MIO 100% LIBERA DA INUTILI TECNICISMI

## Computer

44 programmi completi selezionati per te

MICO 210 CD

**CD disponibile solo nella versione cartacea della rivista**

**UltralSO**

Il programma semplice e pratico per gestire le immagini disco nei principali formati: NRG, BIN e IMG

FOTOGRAFIA

**Foto Mosaik Edda**

Crea un mosaico composto dalle tue foto in miniatura

**Freemake Music Box**

Un potente strumento per cercare e ascoltare la musica gratuita tramite Internet

**Foto Mosaik Edda**

Crea un originale mosaico utilizzando le miniature delle tue foto come tasselli

LE ISTRUZIONI PER USARE I PROGRAMMI SONO ALL'INTERNO DELLA RIVISTA

# Tante installazioni in un colpo solo

Se abbiamo scaricato tanti programmi dalla Rete e vogliamo usarli in un altro computer, possiamo utilizzare un servizio semplice e geniale come Ninite: noi scegliamo i programmi con un clic, lui pensa a raccogliarli e installarli tutti in una volta.

**C'**è un software gratis per ogni esigenza.

Prendiamo il browser, indispensabile punto di partenza per ogni peregrinazione on-line.

Tra l'altro, il software di navigazione spesso necessita di installazioni aggiuntive di plug-in. Una volta on-line, poi, come trascurare la sicurezza? Occorre scaricare almeno un antivirus e un antispyware. Anche la componente social vuole la sua parte: impossibile fare a meno di un programma di messaggistica, per le videocchiate o per la posta. Poi bisogna lavorare: ed ecco che serve scaricare anche un programma di utilità e uno per leggere i PDF. E i documenti, come li gestiamo? Servono utility anche per quello!

File che poi dovranno essere masterizzati, quindi serve un software apposito, o archiviati, quindi è impossibile fare



a meno di un software per la compressione. Poi, come rinunciare a un programma per sentire la musica o vedere i filmati. Proviamo a fare due conti: se dobbiamo cercare, scaricare e installare ognuno di questi programmi, indispensabili per esempio se dobbiamo creare un ambiente confortevole su un computer nuovo o appena formattato, serve tempo, molto tempo. Anche ora.

**NINITE PRO**



Il servizio, completamente gratuito, esiste anche in versione Pro, a pagamento utile per un uso professionale. Quali è il "plus" di questa versione? Prima di tutto, lavora contemporaneamente su più macchine collegate alla stessa LAN. L'aggiornamento dei singoli programmi avviene in modo automatico e trasparente per l'utente. Ha più possibilità di controllo e personalizzazione rispetto alla versione free. Consente installazioni offline, anche di vecchie versioni di software. Questa versione, che possiamo provare gratuitamente grazie alla trial, costa da un minimo di 20 dollari al mese, fino a 100 macchine, a un massimo di 195 dollari al mese, fino a 1000 macchine.

Non sarebbe più comodo poter effettuare queste operazioni in un colpo solo? La risposta c'è e si chiama Ninite. Il servizio è disponibile sia per Windows a 32 e 64 bit, sia per Linux. L'idea di base è tanto semplice quanto

geniale: Ninite permette, in pratica, di selezionare con un solo clic le applicazioni gratuite più popolari, in lingua italiana, divise per categorie; alla fine pensa lui a includerle in un singolo pacchetto d'installazione.

## MANCA QUALCOSA?

Ci sembra manchi qualcosa nell'elenco dei software proposti nella home page di Ninite? Nessun problema, possiamo farlo presente direttamente agli ideatori: calliferni del programma, Patrick Swieskowski e Sascha Kuzina. Abbiamo infatti la possibilità di inviare loro un messaggio utilizzando il form che si trova sotto al pulsante **Get Installer**, nella home page del servizio, in fondo. Basta inserire il nome del software da includere in Ninite e il nostro recapito email: verremo avvisati quando e se l'aggiornamento che ci interessa sarà andato a buon fine.

## Scegliamo i programmi e creiamo la raccolta con Ninite



### 1 Visitiamo la home page di Ninite

Apriamo il nostro browser e collegiamoci alla Home Page del sito Web <http://ninite.com>. Prendiamo confidenza con la struttura della pagina, in particolare con le diverse categorie di programmi.



### 2 Scegliamo i programmi che fanno al caso nostro

Dopo aver dato un'occhiata alle diverse categorie, è arrivato il momento di scegliere i programmi che ci interessano. Basta un clic sul pulsante di check per selezionarli uno a uno.



### 3 Procediamo con la creazione del pacchetto

Terminata la selezione delle applicazioni che faranno parte del pacchetto di Ninite, premiamo il grosso pulsante verde in fondo alla pagina: **Get installer**.



### 4 Attenzione, download in corso...

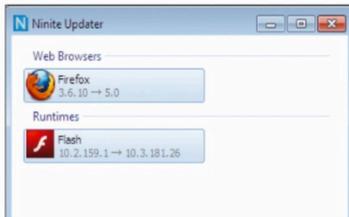
Nella pagina successiva, Ninite riopila in alto le applicazioni scelte, mostrandone le icone. Intanto, si occupa di scaricare il pacchetto completo.

Praticamente, si tratta dell'equivalente di un coltellino svizzero per i software! Pacchetto comodo e sicuro: abbiamo la certezza che i programmi sono stati controllati e sono privi di virus.

### Cosa scegliamo?

Come abbiamo già visto, i software che possono essere inclusi nel pacchetto di Ninite sono divisi in una dozzina di categorie diverse. Cerchiamo di individuare i migliori. Tra i browser la guerra è accanita. Anche se **Firefox** è sempre un ottimo programma, ricco di estensioni, e **Internet Explorer** fa passi da gigante, ci sentiamo di suggerire l'uso di **Chrome**, veloce e affidabile, anche se, va detto, chi non ama i monopoli potrà storcere il naso, visto che ormai la maggior parte dei servizi che usiamo, da **Gmail** a **YouTube**, sono tutti

targati **Google**. Nella sezione **Runtimes**, includiamo anche i plug-in più diffusi: **Flash** e **SilverLight** di **Microsoft**. Tra i programmi per comunicare è sempre più in voga **Skype**, anche in seguito all'acquisizione da parte di Microsoft. La banda larga ci consente conversazioni di gruppo e videochiamate. Sempre più in crisi, invece, i programmi di messaggistica pura, da quando **Facebook** e **Gmail** includono nei loro servizi anche la possibilità di chiacchierare online. Chiacchiere testuali comunque consentite anche dallo stesso **Skype**. Capitolo svago: sempre consigliatissimo **VLC Media Player**, che legge di tutto, dagli MP3 ai DivX, passando da OGG e MKV. Consigliamo anche di provare **Audacity**, per l'editing dei file audio. Da quando le immagini sono digitali



#### Aggiornamenti automatici

Il sito Ninite.com offre anche un updater automatico, un software che controlla se vi sono aggiornamenti dei diversi programmi. Il servizio è a pagamento: costa 9,90 dollari all'anno.

e non si paga più la pellicola un tanto al metro, non facciamo altro che scattare: ogni giorno, ogni ora. Con fotocamere, cellulari, tablet. Immagini che spesso necessitano di un ritocco: se non vogliamo buttarci sui programmi impegnativi come l'ottimo **GIMP**, consigliamo il pratico ma efficace **Paint.net**. In fase di archiviazione e catalogazione, invece, meglio affidarsi a **IrfanView**. Discorso lavoro: immancabile una suite per l'ufficio. Piuttosto che puntare sulla versione trial di **Microsoft Office**, perché non buttarsi direttamente sull'ottimo **LibreOffice**? Tra l'altro, Quest'ultimo crea anche i PDF, quindi possiamo fare a meno di un

programma dedicato. Necessario invece un visualizzatore di questo formato: va benissimo **Foxit Reader**. Sempre in tema di lavoro e di gestione file, **Dropbox** è consigliatissimo per la condivisione e lo storage on-line. Per prendere appunti, conservarli on-line e condividerli su PC e smartphone, immancabile **Evernote**. Se vogliamo proteggere i documenti, criptiamoli con **TrueCrypt**. Per comprimerli, inutile ribadire l'importanza di **WinRAR**, che gestisce ottimamente anche gli ZIP. Per masterizzare documenti, canzoni e film, non è davvero male **InfraRecorder**.

Infine, usiamo un occhio di assoluto riguardo per il sempre delicato capitolo sulla sicurezza. Tra gli antivirus gratuiti, pollice su per **Avast**, da affiancare a **Ad-Aware** e **Spybot** per mettersi al riparo dalle minacce più subdole. ❖

#### Anche per Ubuntu

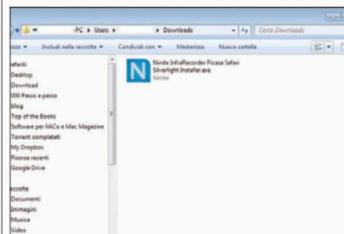
Se abbiamo installato sulla nostra macchina anche la distro Ubuntu, Ninite prepara un pacchetto anche del software Linux.

### UN'ALTERNATIVA: ALLMYAPPS

Ninite non è l'unico servizio di collezione e installazione automatica di software che si trova in Rete. Un'ottima alternativa è costituita da **AllMyApps**, che possiamo trovare visitando il sito <http://allmyapps.com>. Il funzionamento è grosso modo lo stesso, anche se in questo caso non si tratta di un servizio on-line, ma occorre scaricare e installare un software, dopo essersi registrati. La scelta dei programmi è immediata, così come l'installazione. Il servizio, che si configura come una sorta di app store per **Windows**, permette anche di controllare gli update dei programmi e di procedere, automaticamente, all'aggiornamento.



## Installiamo il pacchetto nel nuovo computer

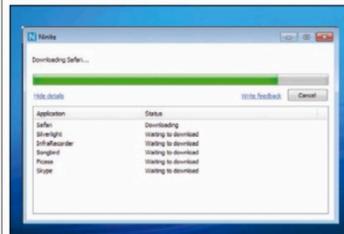


### 1 Lanciamo l'eseguibile per installare i file

In **Download**, dove il vostro browser salva le file scaricati, troviamo un nuovo file eseguibile, con estensione **.exe**. Il nome del file è composto da quello dei software scelti. Facciamoci doppio clic sopra.

### 2 Niente paura, è tutto sempre sotto controllo

Come sempre Seven, quando non trova le firme dei software, delega a noi il controllo del software in via di installazione. Ninite seleziona solo programmi sicuri, quindi procediamo senza patemi.



### 3 Lavori in corso, lasciamo fare a Ninite

Una barra di scorrimento ci indica a che punto sono le operazioni. Come possiamo osservare, Ninite si occupa di recuperare e installare i singoli software inclusi nel pacchetto.

### 4 Operazioni concluse, possiamo usare i programmi

A termine delle operazioni di download e installazione, il programma avverte che è tutto a posto. Altrimenti, invia un messaggio di errore in corrispondenza del software problematico.



# Ai CD e DVD ci pensa Windows

Creiamo velocemente e in sicurezza copie su CD e DVD dei nostri dati utilizzando solamente gli strumenti di Windows.

Secondo alcuni, la masterizzazione è un'operazione del passato e destinata a scomparire insieme ai supporti per cui è stata pensata, ovvero i CD e i DVD. L'opinione ha un fondo di verità, se consideriamo la diffusione enorme di soluzioni alternative come, per esempio, le chiavi USB, le unità di memoria esterne e persino le nuove funzioni cloud. Tutte queste soluzioni si rivelano perfette

per lo scambio fisico dei dati da un computer all'altro, ma sono ancora molte le applicazioni per le quali i "vecchi" dischi argentati si rivelano preziosi. Non tutti, infatti, dispongono di autoradio e stereo domestici compatibili con la tecnologia USB, così come lo streaming video dal PC alla console o a un media server non è ancora diffuso al punto da evitare l'uso di un DVD per la visione di un film. Masterizzare, quindi,

è ancora necessario e i software che aiutano a farlo sono ancora tanti. Navigando in Rete troviamo molti di questi programmi, e lo stesso CD allegato a **Il mio computer** ne propone qualcuno ogni mese. Sebbene spesso si tratti di ottimi strumenti, però, non siamo obbligati a farne uso. **Windows**, infatti, contiene tutto ciò che serve per realizzare copie su CD e DVD in modo molto semplice e senza installare altri programmi. ❖

## MASTERIZZARE IN BREVE

Consigli per una masterizzazione ben riuscita sono abbastanza semplici: gli ambienti in cui dovrebbero essere ben noti, ma per comodità ricordiamo che è sempre meglio masterizzare alla minore velocità possibile per evitare problemi di lettura. Meglio poi non impegnare il computer in compiti particolarmente impegnativi durante la masterizzazione. Le differenze tra i CD e DVD di tipo + e - ormai non sono più un problema, dal momento che praticamente la totalità dei masterizzatori moderni supporta entrambi i formati. I prezzi dei supporti sono ormai abbordabili, quindi scegliamo sempre dischi di buona qualità, soprattutto se si tratta di usarli per contenere dati importanti come le copie di backup o i dischi di ripristino del sistema operativo. Manteniamo i dischi puliti e maneggiamoli con cura evitando di toccare le superfici con le dita. In caso di necessità, utilizziamo panni morbidi e leggermente inumiditi per ripulirli, evitando solventi e liquidi aggressivi.



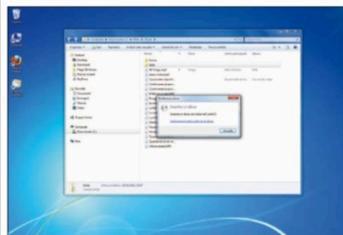
## MOLTE ALTRE POSSIBILITÀ

La masterizzazione diretta dalle cartelle di Windows è certamente l'opzione più comoda da usare quando si tratta di creare copie al volo dei file che vogliamo trasferire su disco, tuttavia non è certo l'unica che possiamo sfruttare. Windows può realizzare CD musicali e DVD con filmati masterizzando i file audio e video da **Windows Media Player**, ma anche da

**Windows Media Center**. Se poi abbiamo installato uno dei programmi della raccolta **Live**, come **Movie Maker** o **Raccolta Foto**, possiamo trasferire i file al disco da masterizzare semplicemente trascinandoli nella cartella del disco vuoto. Windows può anche masterizzare immagini ISO direttamente su CD, DVD o Blu-Ray partendo da un doppio clic sul file .iso.

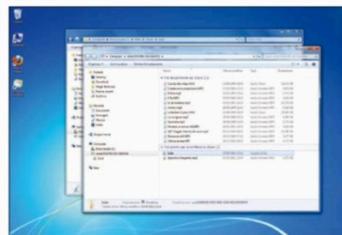


## Masterizziamo i nostri CD e DVD con Seven



### 1 Il pulsante giusto è in ogni cartella

Masterizzare con **Seven** è semplice: in ogni cartella la barra superiore offre il pulsante **Masterizza**. Premendolo comparirà la finestra che ci invita a inserire un CD o un DVD nel masterizzatore.



### 2 Selezioniamo il contenuto da masterizzare

Le impostazioni di base prevedono che Windows masterizzi su disco l'intero contenuto della cartella. Possiamo però selezionare manualmente i file da trasferire prima di avviare la procedura.



### 3 Siamo quasi pronti per iniziare a masterizzare

Una volta compiute le nostre scelte, non resta che premere il pulsante **Scrivi su disco**. Il programma ci chiede di dare un nome al CD o al DVD e a selezionare la velocità di scrittura.



### 4 Non ci resta che attendere il disco sfornato

Facciamo clic su **Avanti** per avviare l'operazione. Il tempo necessario dipende dalla quantità di file. Alla fine, il programma apre lo sportello del masterizzatore e ci consegna il disco finito.

# Ricreiamo una foto con gli acquerelli

La pittura con gli acquerelli richiede strumenti, capacità di lavorare con i pennelli e una buona dose di pazienza e abilità. Con la grafica computerizzata possiamo creare il nostro dipinto da una foto.



Quante volte siamo rimasti affascinati da un artista che ritrae su tela un bellissimo paesaggio? Pennelli, colori e tanta maestria sono essenziali, ma non solo. È necessario avere anche una conoscenza della pittura che va oltre il semplice uso degli strumenti. Con la grafica

digitale è tutto più facile e anche se non possiamo riprodurre tutta la magia dell'arte pittorica, niente ci impedisce di creare il nostro capolavoro in tinta. Con un pizzico di fantasia e l'aiuto di **Adobe Photoshop Elements 10**, possiamo trasformare una foto in uno splendido acquerello.

## Dietro le quinte

A differenza di molte altre tecniche, per il nostro progetto non è necessaria un'immagine particolare. Qualsiasi soggetto va più che bene: un paesaggio, un ritratto, una foto che ritrae un animale o un oggetto. Non ci sono preferenze, se non quelle dettate dai nostri gusti

personali. L'importante è avere dei colori densi e ben marcati, con un contrasto abbastanza forte e una luce diretta. Il resto lo fa il programma di fotoritocco. Il processo di trasformazione, a livello tecnico, è interessante. Per questo vale la pena perdere qualche minuto per capire come funziona.

La base sono i colori. Nelle foto vengono riprodotti con un'enorme quantità di sfumature. Osservando una foglia, per esempio, siamo in grado di distinguere più tonalità di verde. Anche la nitidezza dei dettagli è davvero eccezionale. In un dipinto ad acquerelli, invece, i colori sono più impastati e il passaggio

da un tono all'altro non è soffuso come in una foto. Si passa dal verde al giallo con un numero inferiore di gradazioni. Il tocco delle pennellate, inoltre, è più spesso, così da rendere i dettagli e le bordature più grossolani. Applicando i nostri effetti, andiamo così ad alterare la resa finale della foto, che diventa un dipinto.

Il pannello **Livelli** Se conosciamo il menu **Filtro** di Elements 10, sappiamo che esiste già un effetto acquerello. Sebbene il suo utilizzo dia risultati apprezzabili, nel nostro progetto non ci limitiamo a questo. Infatti dobbiamo prima di tutto prendere confidenza con il pannello **Livelli** che occupa la parte destra del

programma. Quando apriamo un'immagine, troviamo un solo livello chiamato **Sfondo** che contiene la nostra foto. La forza di Elements consiste proprio nel poter creare un numero infinito di livelli che contengono le variazioni e gli effetti che vogliamo. In tal modo possiamo sovrapporli, lasciando l'originale

## Prepariamo la foto per diventare un acquerello



### 1 Apriamo l'immagine e avviamo la modifica rapida

Apriamo la nostra foto in **Adobe Photoshop Elements 10**. Facciamo clic sulla voce **Rapida** nel menu **Modifica**, che troviamo in alto sulla destra dell'interfaccia.



### 2 Correggiamo la luce di schiarita dell'immagine

Selezioniamo il selettore **Correggi**, che troviamo sotto la voce **Correz. avanzata**. Spostiamolo a destra per schiarire maggiormente l'immagine o a sinistra per scurirla.



### 3 Spegniamo leggermente le luci sovraesposte

Spostiamoci nel menu **Illuminazione** e selezioniamo la voce **Luce**. Aumentiamo di poco il valore per spegnere i bianchi troppo accesi, che derivano da una leggera sovrapposizione.



### 4 Concludiamo le modifiche con un po' di saturazione

Terminiamo le correzioni scegliendo la voce **Saturazione** nel menu **Colore**. Spostiamo il selettore verso destra per aumentare l'impatto dei colori, così da facilitare la loro conversione in acquerelli.

## IMPIARIAMO DALLA PITTURA

La fotografia ha ripreso gran parte dei propri concetti e delle regole della pittura. Non stupiamoci, quindi, se molti dipinti seguono la stessa logica di una foto eseguita in modo impeccabile. Lo studio della luce e della prospettiva, infatti, viene ripreso in larga parte nella cultura fotografica moderna, sia essa analogica sia digitale. La famosa regola dei terzi è un esempio calzante. Essa scompone l'immagine in tre parti uguali, sia in orizzontale sia in verticale. Ponendo il soggetto sull'intersezione di una delle linee immaginarie della griglia, esso assume dinamicità e armonia rispetto a quanto potrebbe al centro. Questa regola viene utilizzata anche per posizionare correttamente l'orizzonte nella fotografia paesaggistica. L'orizzonte, infatti, non dovrebbe stare al centro, bensì allineato a una delle due linee orizzontali immaginarie create dalla regola dei terzi. In basso, se si vuole dare più importanza al cielo, in alto per dare enfasi al terreno.



sempre immutato. Un altro aspetto importante del pannello Livelli sta nella possibilità di alterare il tipo di sovrapposizione tra un livello superiore e uno inferiore. Il menu che ci permette di farlo si chiama **Metodo di fusione** e lo troviamo nella parte superiore del pannello Livelli. Facendo clic sul selettore, troviamo numerose voci che modificano colori, luci, dettagli e trasparenze di un livello. Nel nostro progetto ne creiamo due partendo dall'originale e ognuno con un proprio metodo di fusione.

## Unione di effetti

Una volta creati i nostri livelli, andiamo a utilizzare il menu **Filtro**, che ci offre numerosi effetti creativi per modificare la nostra foto. In questo caso combineremo l'uso di due filtri artistici: **Effetto ritaglio ed Effetto acquerello**. Il primo ci permette di trasformare la nostra foto in un collage di carta colorata, mentre il secondo riproduce lo stile di un acquerello su una tela. Il motivo per cui applichiamo prima il filtro ritaglio e poi acquerello, ci permette di avere una resa migliore del risultato finale. Le immagini con un forte contrasto appariranno come dei profili, mentre quelle che presentano numerose sfumature di colore, ci sembreranno composti da più fogli di carta messi uno sopra

l'altro. In questo modo diminuiamo il numero di dettagli e la nitidezza tipica della foto scattata, ottenendo una resa simile a quella di un dipinto. Quindi rifiniamo il tutto con l'effetto che trasforma colori e toni in quelli che si ottengono utilizzando una pittura ad acqua. Con l'effetto acquerello, infatti, tutti i particolari assumono un aspetto più saturo e drammatico. Inoltre, viene applicata una texture, ovvero una trama di sottofondo, così da enfatizzare le pennellate. Possiamo perfezionare ulteriormente il risultato sfruttando il menu **Migliora**: facendo clic su **correzione automatica**, si ottengono luci e toni praticamente perfetti. ♦

## Creiamo un dipinto con gli acquerelli



## 1 Apriamo la nostra foto e duplichiamo il livello Sfondo

Apriamo la foto in **Elements 10** e facciamo clic con il tasto destro sul livello **Sfondo** nel pannello Livelli. Selezioniamo **Duplica livello** ed eseguiamo la stessa operazione altre due volte.



## 2 Applichiamo il filtro Artistico Effetto ritaglio...

Selezioniamo il livello **Sfondo copia** e facciamo clic su **Filtro > Artistico > Effetto ritaglio**. Nel pannello degli effetti lasciamo le impostazioni o modifichiamole a scelta. Confermiamo poi con **OK**.



## 3 Modifichiamo il metodo di fusione schiarendo il livello

Sempre con il livello **Sfondo Copia** selezionato, facciamo clic sul selettore posto in alto nel pannello Livelli. Apriamo così il menu **Metodo di Fusione** e scegliamo la voce **Schiarisci**.



## 4 Agiamo sull'ultimo livello e applichiamo gli acquerelli

Selezioniamo il livello **Sfondo copia 2** e facciamo clic su **Filtro > Artistico > Effetto acquerello**. Come al punto 2, modifichiamo le impostazioni o lasciamole inalterate a seconda dei nostri gusti.



## 5 Impostiamo l'ultimo metodo di fusione per il livello superiore

Seguendo gli stessi passi mostrati al punto 4 per aprire il menu di selezione del **metodo di Fusione**, impostiamo la voce **Luca soffusa**, mantenendo selezionato il livello **Sfondo copia 2**.

## 6 Perfezioniamo il tutto con l'effetto Correzione automatica

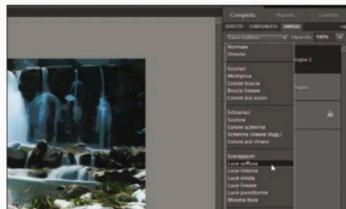
Per rendere perfetto il nostro dipinto, facciamo clic su **Migliora > Correzione automatica**. Godiamoci quindi i risultati stampandolo su carta fotografica o su qualsiasi altro supporto.

## Conosciamo meglio il pannello Livelli di Elements 10



## 1 Il pannello Livelli è disposto sulla destra dell'interfaccia

Il pannello Livelli è probabilmente uno degli strumenti più importanti messi a disposizione da **Elements 10**. Ci consente di creare copie dell'immagine originale e sovrapporre. In questo modo possiamo applicare più effetti a ciascun livello senza modificare l'originale, che rimane così sempre a disposizione in caso di errori.



## 2 Il metodo di Fusione modifica la sovrapposizione tra livelli

Possiamo applicare un metodo di **Fusione** diverso a ogni singolo livello. In questo modo esso si sovrappone a quello precedente, generando effetti diversi a seconda della voce che scegliamo. Per attivare è sufficiente fare clic sul selettore posto nella parte superiore del pannello Livelli e scegliere l'opzione che vogliamo.

# Uno spot video per la nostra attività

Se abbiamo un prodotto o un'attività da promuovere sul Web, un bel video è la scelta giusta. Ecco le nozioni fondamentali per realizzare uno spot casalingo.



Oggi molti di noi hanno qualcosa da vendere o da promuovere sul Web. Forse abbiamo appena pubblicato un libro interessante, o magari realizziamo prodotti artigianali e li vendiamo tramite il nostro sito personale, oppure abbiamo un'azienda e vogliamo illustrare al pubblico il catalogo di prodotti. Insomma, la promozione è quasi sempre ciò che permette di riuscire a vendere un prodotto o un servizio. Uno dei mezzi più efficaci per promuovere via Web è il video: un breve filmato da diffondere tramite siti e social network può davvero incidere sulla nostra attività. In queste pagine ci imatteremo nelle conoscenze di base per potere realizzare un video promozionale, utilizzando una videocamera, qualche luce e Adobe Premiere Elements 10.

## La forza del virale

I video con finalità promozionali si dividono in tre grossi gruppi: video virali, spot e filmati promozionali veri e propri. Tutti hanno in comune la breve durata, generalmente dai 30 ai 120 secondi, ma si differenziano per altri aspetti. Con il termine **virale** di solito si vuole indicare un video tanto divertente, intrigante o spettacolare che lo spettatore non può fare a meno



### Bambole da collezione

Cattura questa immagine con il tuo smartphone e segui le istruzioni a pagina 4: potrai visualizzare un finto video di tipo promo, che pubblicizza l'attività di un produttore inesistente di bambole artigianali.



di condividerlo con amici e conoscenti, postando il link su **Facebook**, inviandolo via email, ecc. E così il video in questione, di solito caricato su **YouTube**, fa il giro del mondo diventando una "bomba pubblicitaria" che può raggiungere anche diversi milioni di visualizzazioni. Spesso, i video virali sono realizzati in modo tecnicamente spartano, ma si tratta di una precisa scelta: non devono sembrare vere pubblicità. Per questo stesso motivo, marchio o prodotto vengono tenuti in secondo piano. Eccone alcuni che risultano davvero ben riusciti: <http://youtu.be/jk9VJ3wVX8> e <http://tinyurl.com/2hsly5>. Il primo pubblicizza il videogioco *Fifa Street 3*, mentre sul secondo... beh, non vogliamo anticiparvi nulla.

## Un vero spot

Il discorso è diverso per gli **spot**, ovvero brevi pubblicità da 30, 45 o 60 secondi con prodotto e marchio ben in rilievo e una realizzazione molto curata. Come gli spot TV, quelli web possono costare molti soldi e coinvolgere un intero staff di professionisti. Qui possiamo farci un'idea del lavoro necessario: <http://tinyurl.com/cq4zn3>. Lo spot è costituito abitualmente da una breve storia narrata tramite immagini e musica, magari con un commento vocale, e si conclude sempre con il cosiddetto **packshot**, ovvero l'inquadratura finale sul prodotto. Insieme al **packshot** è presente una voce fuori campo che fornisce tutte le informazioni necessarie per l'acquisto e lancia

uno slogan, una frase a effetto che si leghi al prodotto e rimanga in testa allo spettatore.

## Il filmato promozionale

Soluzione alternativa allo spot è il filmato promozionale, o **promo**. In genere è più semplice da realizzare, anche perché presenta delle caratteristiche meno definite e quindi lascia maggiore libertà in fase creativa. Il promo serve a presentare un prodotto o un servizio, non necessariamente a venderlo, e spesso viene usato anche per

## DIFFUSIONE VIRALE

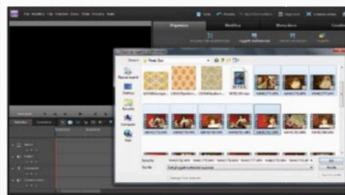
Il meccanismo del video virale è "lancia il sasso e stai a guardare che succede". Il video viene infatti spinto solo all'inizio, caricandolo su siti come YouTube, poi si dovrebbe diffondere "da solo" attraverso i social network. Ma non è facile prevedere l'effetto di un virale: spesso filmati realizzati con questo intento non si diffondono granché, mentre altri non ideati a tal fine diventano "bombe virali". Un esempio eclatante è questo: <http://youtu.be/60gg9wKhTo>. Non pubblica nulla ed è una banale ripresa fatta con webcam, ma ha totalizzato oltre 40 milioni di visualizzazioni. Da un punto di vista tecnico può quindi essere semplice realizzare un video virale, il problema è l'idea. Ce ne vuole una fortissima, che spinga lo spettatore a dire "Wow! Questo devo assolutamente farlo vedere a...". Se pensiamo di avere un'idea valida per promuovere la nostra attività in questo modo, mettiamola in pratica: potrebbe essere un successo.



## SCEGLIERE LO SPETTATORE

È importante sapere sin da subito quale tipo di spettatore vogliamo catturare e quali sono le informazioni che il nostro video deve trasmettergli. Ad esempio, miriamo a catturare l'attenzione di navigatori occasionali della Rete, magari tramite Facebook o siti, oppure intendiamo parlare a chi visita il nostro sito Web e quindi è già evidentemente interessato a ciò che facciamo? Le informazioni e lo stile del video cambieranno di conseguenza.

## Montiamo un video promozionale con Premiere Elements



### 1 Disponiamo le clip sulla Timeline

Importiamo le riprese da **Organizza > Acquisisci file multimediale**, scegliendo la periferica o la cartella d'origine. Quando compaiono nell'area di destra, trasciniamo le clip sulla Timeline.



### 2 Selezioniamo le parti migliori

Visioniamo le clip sulla Timeline e scegliamo le parti più adatte al montaggio, effettuando tagli e cancellando le parti residue. Disponiamo le parti buone seguendo un ordine di massima.



### 3 Importiamo e disponiamo la voce

Importiamo i file audio del commento vocale e disponiamoli sulla Timeline, in modo da costruire il commento definitivo. Tagliamo e selezioniamo solo il meglio ed eliminiamo tutto il resto.



### 4 Effettuiamo il vero montaggio

Ora montiamo il promo in modo accurato. Definiamo la durata e creiamo una colonna sonora tramite l'opzione SmartSound. Poi assembliamo immagini, commento e musica secondo un ritmo preciso.



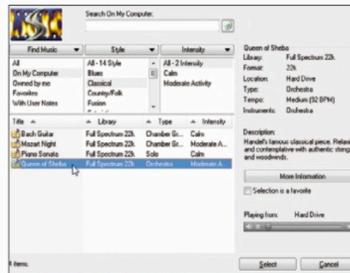
### 5 È il momento delle transizioni, effetti e titoli

Se il promo ha un ritmo lento usiamo sui tagli dissolvenze incrociate da 2 o 3 secondi. Scegliamo un effetto per arricchire le immagini da **Modifica > Effetti**. Inseriamo scritte e slogan finale.



### 6 Regoliamo i volumi delle tracce

Facciamo clic sull'icona altoparlante sopra la Timeline e scegliamo **Mix audio**. Andiamo in **Finestra > Controlli audio**: controlliamo i livelli. Fermata la riproduzione, regoliamo i volumi.



#### Musica per le mie orecchie

L'applicazione SmartSound di Premiere Elements permette di costruire colonne sonore con pochi clic. È attivabile dall'icona a forma di altoparlante posta sopra la Timeline.

presentare un'intera azienda. Il filmato promozionale dura di solito più dello spot e del virale, superando anche i 120 secondi, sebbene per il Web sia consigliabile rimanere al di sotto di tale limite. Più che su un'idea forte e originale, il promo si basa su un buon connubio tra le immagini e un testo recitato da una voce fuori campo o da un attore in scena. Ecco due esempi di filmato promozionale che possono illustrare

bene quanto appena detto: troviamo il primo digitando <http://youtu.be/inaOLBGVDE6> e il secondo alla pagina <http://youtube.com/itef9SfVqhE>.

#### È il nostro spot

Come video d'esempio abbiamo voluto realizzare un filmato che risultasse a metà strada tra lo spot e il promo: breve e con slogan finale, proprio come dovrebbe essere uno spot, ma descrittivo come un buon promo.

## PROGETTARE IL VIDEO



Realizzare uno spot o un promo richiede del lavoro preliminare, per giungere alle riprese con le idee ben chiare. Iniziamo appunto una breve descrizione della storia e di ciò che si dovrà vedere su schermo, poi scriviamo il testo che la voce fuori campo dovrà recitare, la frase slogan e fornire al pubblico le informazioni finali. Cerchiamo di produrre un testo breve: poche parole ben scelte sono più efficaci di un testo lungo. Cerchiamo gli attori e un luogo dove ambientare le riprese. Quindi, revisioniamo i nostri appunti in base all'attore e al luogo scelti e prepariamo una sceneggiatura, cioè una descrizione dettagliata di ogni scena del video, con i dialoghi e i testi definitivi. Possiamo preparare anche degli schizzi o delle foto che mostrino tutte le inquadrature in sequenza: questo strumento si chiama storyboard, ed è una specie di fumetto o fotomontaggio che serve a "vedere" le scene prima di effettuare le riprese. A questo punto, non resta che girare e montare il filmato...



#### Mixaggio Audio

Da **Finestra > Mixer audio** attiviamo il pannello per regolare i volumi delle tracce. Per regolare un'intera traccia dobbiamo spostare i cursori quando la riproduzione è ferma.

## IL NOSTRO PROMO D'ESEMPIO

Per realizzare il finto spot/promo MeraniniDolls.com abbiamo posizionato il prodotto su un tavolo ricoperto da un panno rosso. Quindi abbiamo allestito le luci per illuminarlo in modo omogeneo ed effettuato le riprese e la registrazione della voce. Immagini e voce sono state registrate con una fotocamera compatta dotata di cattura video HD a 720p. Con Premiere Elements abbiamo poi montato il tutto basandoci sul ritmo della musica scelta, inserendo dissolvenze incrociate su ogni taglio e aggiungendo un effetto **Stocatura zoom** alle immagini. La voce è stata leggermente elaborata con il programma **Audacity** per eliminare parte del rumore di fondo e aumentare il volume, mentre da Elements abbiamo aggiunto un effetto audio **Riverbero**.



# Proviamo a riparare l'audio distorto

Impariamo come minimizzare le distorsioni audio con gli strumenti di elaborazione gratuiti forniti da Audacity 2.

**E**ffettuando una registrazione audio digitale c'è sempre il rischio di ottenere una distorsione del volume. Il fenomeno si verifica quando il livello della voce o dello strumento è troppo alto rispetto a ciò che il sistema di registrazione può sopportare, producendo un rumore gracchiante.

Il consiglio migliore, in questi casi, è di ridurre il volume d'ingresso ed effettuare di nuovo la registrazione. Ma se siamo costretti a lavorare con ciò che abbiamo, o se la distorsione è minima, potremo tentare di recuperare almeno parzialmente l'audio rendendolo ascoltabile. Vediamo come.

## A caccia di distorsioni

Se usiamo un software di editing audio, come il programma gratuito **Audacity 2.0** oppure uno dei tanti programmi a pagamento, potremo visualizzare la forma d'onda della registrazione e accorgerci così che i punti di distorsione del volume sono quelli che

## ANALOGICO È DIGITALE

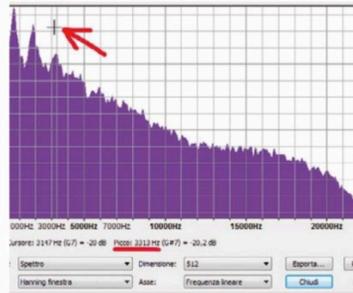
**R**egistrare audio con dispositivi analogici è oggi quasi impensabile. Nei negozi troviamo ancora qualche radioregistratore a cassetta, ma nessuno li usa più per registrare alunché... Non quando abbiamo un computer in casa! Nel giro di 15 anni le abitudini sono totalmente cambiate e il suono digitale è ormai lo standard per l'uso quotidiano e professionale. Ci sono pro e contro, certo. Il suono digitale è più pulito, fedele e nitido, quello registrato con mezzi analogici è più caldo e "personale". I professionisti possono scegliere di usare un sistema o l'altro a seconda delle necessità, ma per applicazioni casalinghe e semi-professionali la scelta non si pone neanche: registrare in digitale permette un suono ottimo, facilmente elaborabile, riproducibile e "trasportabile" da un dispositivo all'altro. Il tutto, va sottolineato, senza grosse spese.

toccano la soglia degli 0 decibel, il valore massimo che un apparecchio digitale può sopportare. Un tempo, quando si registrava con dei sistemi analogici come i registratori a nastro, era possibile, anzi consigliabile, "spingere" il volume d'ingresso poco oltre la soglia di 0 db, così da ottenere il segnale audio più incisivo possibile e minimizzare il rumore di fondo. Ciò era fattibile perché gli apparecchi analogici "reggono" diversamente gli eccessi di volume: sono molto più flessibili e spesso anche una distorsione può risultare non sgradevole. La registrazione digitale, invece, ha un limite assolutamente invalicabile: spingere il segnale audio oltre gli 0 db produce una distorsione di natura molto diversa da quella analogica, poiché per il computer "non esiste" la possibilità di calcolare il valore del suono oltre gli

0 db. L'audio ne risulta influenzato pesantemente e si genera subito un "gracchiare". Per questo motivo è importante tenersi lontani dalla soglia di 0db sia nel corso della registrazione, sia durante le successive elaborazioni del suono. Con Audacity 2.0 e software simili potremo riconoscere eventuali distorsioni di volume anche visivamente, poiché in genere esse ci vengono indicate sulla forma d'onda con una striscia rossa verticale. Inoltre, ci vengono segnalate anche dagli indicatori del volume di ingresso e di uscita: quando il livello tocca il limite significa che il volume ha toccato la soglia di 0 db, portando alla distorsione del suono.

## Riparare la distorsione

Ci sono due modi per intervenire sul suono distorto: equalizzarlo, riducendo le frequenze gracchianti, o ricostruire la forma d'onda del punto



## Analisi delle frequenze

La finestra **Analisi** evidenzia tutte le frequenze del brano, tra cui, a sinistra, quelle che raggiungono il volume più alto: le stesse che compongono la distorsione.

## EQUALIZZAZIONE

**S**ia il brano ha ampie aree distorte, la parte difficile è individuare la frequenza su cui agire per ridurre la distorsione. Selezioniamo un'area o il brano, in base alle necessità, e andiamo in **Analizza > Mostra spettro**. La finestra **Analisi** indica nella zona sinistra le frequenze che raggiungono i picchi di volume: in genere sono quelle che causano distorsione. Puntiamo il cursore su un picco: in basso nella finestra compaiono i dati relativi a quel punto, indicati dalle voci **Cursore** e **Picco**. Alla voce **Picco**, il valore in Hz e quello sul quale dovremo agire. Ritroviamo tutti i picchi più alti e seguiamo le frequenze. Facciamo clic su **Obtieni** e analiamo in **Effetti > Equalizzazione**. Usando l'equalizzatore grafico abbassiamo i cursori corrispondenti alle frequenze incrinimate, o a quelle più vicine. Ascoltiamo il risultato con **Anteprima**. Se ci piace, facciamo clic su **OK** per applicare l'equalizzazione.

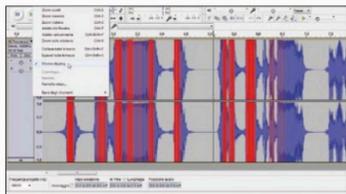
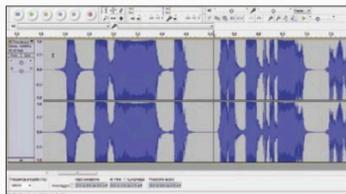


## Indicatore a scelta

Se preferiamo che gli indicatori del livello di volume siano disposti in verticale, facciamo clic sul triangolino nero e scegliamo **Stereo verticale**.

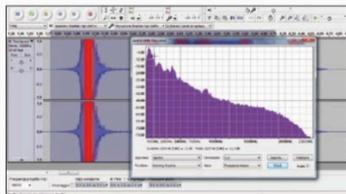


## Ripariamo le distorsioni audio con Audacity 2.0



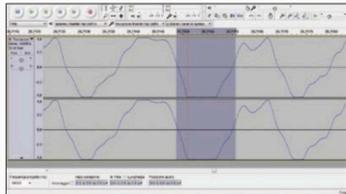
### 1 Apriamo il file da riparare

Carichiamo in Audacity il file audio con le distorsioni da riparare, da **File > Apri**, o premendo i tasti **Ctrl + O**, e scegliendo il file. Quando appare la forma d'onda salviamo il progetto.



### 3 Analizziamo le aree distorte del nostro brano

Se ci sono ampie aree distorte selezioniamo un'area o l'intero brano e poi **Analizza > Mostra spettro**. Nella finestra **Analisi puntiforme** il cursore sulle frequenze dai picchi più alti.

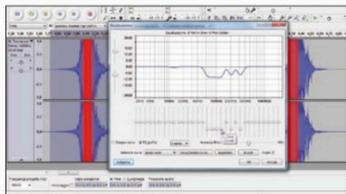


### 5 Ripariamo le singole distorsioni

Se ci sono singoli punti distorti, selezioniamo il punto indicato dalla striscia rossa e zoomiamo quasi al massimo con **Ctrl + 1**. Poi, selezioniamo un'area più ristretta attorno alla striscia.

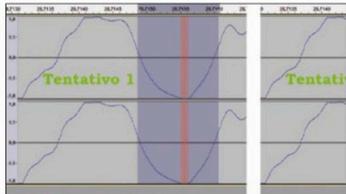
### 2 Attiviamo l'opzione Mostra Clipping

Andiamo nel menu **Visualizza** e scegliamo **Mostra clipping**: ora Audacity visualizzerà sulla forma d'onda ogni singola distorsione di volume, indicandola con un'evidente striscia rossa verticale.



### 4 Equalizziamo le aree distorte individuate

Le frequenze indicate alla voce **Piccolo** sono quelle su cui agire. Andiamo in **Effetti > Equalizzazione**, attiviamo **EQ grafico** e abbassiamo i cursori delle frequenze inornimate e diamo l'OK.



### 6 Ricostruiamo la forma d'onda

Dal menu principale scegliamo **Effetti > Ripara**. Se la riparazione crea nuovi punti di distorsione annulliamo l'azione con **Ctrl + Z** e selezioniamo un'area leggermente diversa e riproviamo.

## REGOLARE IL VOLUME D'INGRESSO

Per evitare distorsioni in registrazione è fondamentale regolare bene il volume di ingresso prima di iniziare. Audacity offre due indicatori, in alto nella barra degli strumenti: quello di sinistra indica il volume di uscita, quello di destra il volume d'ingresso. Sotto quest'ultimo c'è l'icona di un microfono e un triangolino nero. Facciamo clic sul triangolino e scegliamo **Avvia monitoraggio**: potremo verificare il volume d'ingresso del microfono o dello strumento collegato senza avviare la registrazione. Partendo nel microfono vedremo l'indicatore riempirsi con due barre rosse. La soglia blu indica il volume massimo raggiunto durante la prova. Quando le barre toccano il limite destro dell'indicatore il suono si distorce. Per regolare il volume d'ingresso usiamo il cursore contrassegnato dall'icona del microfono.



distorto. **L'equalizzazione** va usata nel caso in cui la distorsione coinvolge aree di suono ampie e continue, mentre la **ricostruzione** è applicabile su singoli punti di distorsione. Facciamo due esempi. Se registriamo un brano con la nostra band e non regoliamo bene i volumi,

il volume del basso elettrico potrebbe risultare troppo carico mandando in distorsione l'intera registrazione: non potendo registrare nuovamente la traccia, la soluzione è quella di equalizzarla per ridurre le frequenze più toccate dalla distorsione. È un palliativo e rischia

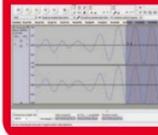
di rovinare il resto delle sonorità, ma può anche produrre risultati accettabili. Se stiamo registrando una voce narrante, in alcuni punti le "p" e le "t" troppo violente potrebbero mandare in distorsione il volume. In tal caso, il modo migliore per intervenire è quello di selezionare ogni singola "p" e "t" e ricostruirne la forma d'onda. È un'operazione in cui bisogna procedere per prove, e può richiedere molti tentativi per ottenere un risultato decente.

### «Niente miracoli

Con un bel po' di lavoro, le tecniche indicate permettono di migliorare registrazioni distorte. Ma non consentono miracoli: se una registrazione è distorta, i risultati non potranno mai essere pienamente soddisfacenti. Il modo migliore per risolvere la situazione rimane quello di regolare bene i volumi prima della registrazione e ripetere il lavoro se il risultato non è adeguato. ♦

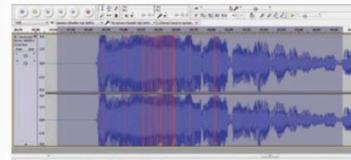
## ZOOMARE E RICOSTRUIRE

Se abbiamo singoli punti distorti da riparare dobbiamo intervenire con precisione chirurgica. Dopo aver zoomato al massimo sulla distorsione usando ripetutamente i tasti **Control + 1** e aver applicato **Effetti > Ripara** possono accadere tre cose: Audacity ci avvisa che va selezionata un'area più ristretta, compaiono nuovi punti di distorsione nella selezione oppure la forma d'onda viene ricostruita eliminando la distorsione. Se compaiono nuove distorsioni annulliamo l'azione con **Ctrl + Z** e selezioniamo un'area leggermente diversa intorno alla striscia rossa, per un nuovo tentativo. Per ricostruire l'onda, Audacity si basa infatti sulla forma selezionata e calcola uno schema alternativo che possa riempire quello spazio con frequenze simili ma senza distorsione. Per questo è importante definire quanto più precisamente l'area che selezioniamo: la sua forma inciderà in maniera decisiva sull'efficacia dell'intera ricostruzione.



### Riduciamo l'area selezionata

Se tentiamo di applicare l'effetto Ripara su un'area troppo estesa compare questo messaggio, che ci invita a zoomare ancora e selezionare un'area più piccola.



### Indicatore a scelta

Nel menu **Visualizza** attiviamo **Mostra clipping**. Audacity 2.0 mostrerà le distorsioni di volume indicandole sulla forma d'onda con una striscia rossa verticale.

# Mandiamo i file in paradISO

nel  
CD!

UltraISO è il miglior programma per creare e gestire dei file immagine ed è in grado di creare un disco di avvio in maniera semplice e veloce.

I back-up dei dischi ottici non avviene solo duplicando CD e DVD. Il contenuto del disco può anche essere trasferito su un disco fisso, interno o esterno. A volte, però, i dischi ottici contengono migliaia di file, e risulta molto più comodo copiarli tutti in un unico file immagine. Sebbene esistano più formati di file immagine, come per esempio NRG e BIN, quello più comune è certamente ISO. Per creare e gestire questo tipo di file è possibile

utilizzare i software di masterizzazione, ma risulta molto più comodo ed efficace affidarsi a un programma specifico come UltraISO di EZB Systems.

## ☛ Tutte le compatibilità

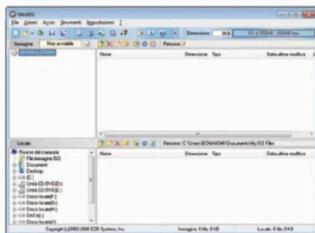
UltraISO non gestisce solo i file con estensione ISO. Può aprire e creare anche file immagine di altro tipo come, per esempio, NRG di Nero o BIN e CUE di CDRWin; oppure i file IMG, MDS, CCD e altri ancora.

## ☛ Senza masterizzare

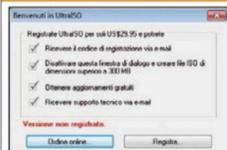
Per accedere al contenuto di un file immagine non è necessario masterizzarlo su CD o DVD. UltraISO permette di "montare" direttamente i file in unità ottiche virtuali. In pratica si simula all'interno del computer un'unità ottica.

## ☛ Dischi d'avvio

UltraISO permette anche di creare CD o DVD di boot, detti anche "di avvio", che, inseriti nel lettore quando il PC è spento, permettono di eseguire le operazioni all'avvio, prima del caricamento del sistema operativo. ♦

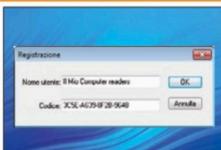


## Registriamo la nostra versione di UltraISO



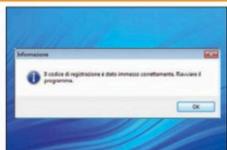
### 1 Scegliamo la nostra versione

Al primo avvio UltraISO, ci chiede se usarla in versione di prova, che permette la creazione di file ISO fino a 300 MB, oppure attivare la versione completa.



### 2 Inseriamo i dati della registrazione

Ecco i dati di registrazione della versione completa. In Nome utente inseriamo: **Il Mio Computer readers.** Il Codice di attivazione è **3C5E-A639-9F2B-9E48.**



### 3 Il programma è attivato!

Il software UltraISO è così attivato. Prima di poterlo utilizzare occorre riavviarlo. Al prossimo avvio, tutte le funzionalità di questa versione completa saranno attive.

# PC sempre in forma

Wise PC Engineer è un programma che offre mille funzioni per controllare, sistemare e tenere al sicuro il nostro computer.



Il computer, come le automobili, ha sempre bisogno di manutenzione.

Gli utenti più coscientosi usano diversi programmi: uno per gestire i dischi, uno per la memoria, uno per il Registro e così via.

Perché usare tutti questi software, quando c'è il "saggio ingegnere" Wise PC Engineer che può fare tutto da solo al posto nostro? Questo programma è compatibile con tutte le versioni di Windows da Xp a Seven, 32 e 64 bit.

## ☛ Un coltellino svizzero

Tra le altre cose, Wise PC Engineer permette di dare una regolata al Registro di sistema: lo ripulisce da chiavi vecchie e inutili, e poi lo ottimizza. Da una sistemata anche ai dischi fissi, grazie alla funzione di deframmentazione. Libera spazio sugli hard disk. E mette mano anche alla memoria, liberando anche delle porzioni in caso ci occorra della quantità extra per operazioni onerose, come giochi o programmi molto pesanti.

## ☛ Al sicuro

Wise PC Engineer non si limita, come abbiamo visto, a dare una bella regolata al nostro computer per tenerlo sempre in perfetta forma. Ci permette anche di proteggere la nostra privacy in maniera molto completa ed efficace. Per esempio, può eliminare le tracce che inevitabilmente lasciamo sul PC durante le nostre attività. Oppure può nascondere dagli sguardi indiscreti degli estranei file o intere cartelle.

## ☛ Ecco l'ultima versione

Per acquistare la versione completa di Wise PC Engineer andiamo sul sito [www.wisecleaner.com/order.html](http://www.wisecleaner.com/order.html) e, nello spazio dedicato ai lettori de **Il mio computer**, inseriamo il codice **"SPREA\_5IT"**. Potremo così godere di uno sconto del 30% sul prezzo di acquisto: 27,96 dollari, circa 21 euro, invece di 39,95 dollari. Il pagamento può essere effettuato con PayPal o carta di credito. ♦

## Andiamo alla ricerca del file perduto



### 1 La schermata principale

Installiamo dal CD Wise PC Engineer, avviamolo ed entriamo nella schermata principale. Per recuperare i file cancellati, scegliamo l'opzione **File Recovery**.



### 2 Scegliamo il disco fisso dove cercare

Se il PC monta più dischi fissi, scegliamo quello che conteneva il documento perduto grazie a **Select drive** e avviamo la scansione del disco con un clic su **Scan**.



### 3 Tentiamo il recupero del file

Il programma elenca i file cancellati e indica le possibilità di recupero: buone, così così e situazione disperata. Indichiamo il file e facciamo clic su **Restore**.

# La riscossa dei pirati!

Una missione impossibile e pericoli a ogni passo non sono certo un problema per un pirata, bastano una spada, una bottiglia di rhum e un vascello da comandare a vele spiegate!

**G**li ultimi dieci anni hanno portato cambiamenti molto importanti nel mondo dei videogiochi. Andando oltre quello che è il semplice

impatto visivo, che naturalmente è migliorato a dismisura regalandoci una grafica che anni fa non era nemmeno possibile sognare, a cambiare

tanto sono stati i giochi stessi, sia nel modo in cui vengono raccontate le storie e le trame che li sostengono, sia nel modo di giocare. Anche se non è del tutto vero che i giochi moderni sono più semplici, è certo che il loro funzionamento è stato reso più immediato. Così non è per **Risen 2**.

Un mondo da esplorare  
Periustrare l'ambiente è fondamentale per recuperare tesori e artefatti. Naturalmente questo comprende una parte di rischio, ma altrimenti che avventura sarebbe?

«**Un gioco vecchia scuola**  
Risen 2: Dark Waters è un gioco di ruolo che potremmo definire "vecchia scuola". Sviluppato dal talentuoso team dei Piranha Bytes, molto esperti nel genere, il gioco è il frutto della sapienza e della passione dei suoi autori, che pur nel tentativo di semplificare almeno in parte le dinamiche della loro opera non hanno voluto rinunciare a un po' di complessità tipica dei giochi "come si facevano una volta". Il risultato è un titolo

A fil di spada  
Nessun pirata può definirsi tale senza avere affrontato qualche duello. Inizialmente la nostra scelta di armi e abilità sarà limitata, ma con il procedere della storia le possibilità aumenteranno.

enorme, affascinante, pieno di cose da fare e dalla trama davvero avvincente. Certo, occorrerà un po' di tempo per poterne padroneggiare ogni aspetto, ma questo è parte integrante dell'avventura. Inoltre, le fasi iniziali permettono di prendere confidenza poco alla volta con tutti gli aspetti del nostro personaggio, con i comandi e con i molti menu che permettono di gestire il nostro eroe.

«**Una vera storia di pirati**  
L'eroe di Risen 2 ci rappresenta alla perfezione all'interno del gioco. Starà a noi scegliere come evolvere le sue abilità e decidere cosa farlo diventare: un provetto spadaccino, un borseggiatore incallito, un esperto delle arti magiche o un misto di tutto questo. Imparare le varie arti ci permetterà di risolvere gli incarichi,

Mostrì titanici  
Sono molto numerose le creature che si possono incontrare nel corso del gioco, alcune delle quali particolarmente ostili. Serviranno abilità e coraggio per uscirne sani e salvi.



affrontare le missioni e avanzare nella storia. Scordiamoci le versioni all'acqua e sapone del mondo piratesco, qui si fa sul serio e si affrontano duelli, scazzottate, guai di bevute e, naturalmente, viaggi straordinari.

«**Una ciurma ai nostri ordini**  
Nel corso dei nostri viaggi incontreremo una grande quantità di personaggi, la maggior parte dei quali ci saranno ostili, ma fortunatamente non tutti. Alcuni di loro potranno essere assoldati nella nostra ciurma e potremo quindi sfruttare le abilità

quando scenderemo a terra per affrontare una missione. Soltanto uno di loro potrà accompagnarci, quindi occorrerà scegliere con attenzione il nostro compagno di viaggio. I viaggi sono anche un'occasione per godersi gli splendidi panorami e le vedute del mondo di gioco, che è molto ampio e nasconde infinite sorprese. Risen 2: Dark Waters è un gioco che cattura poco alla volta, ma che ci permette di entrare nel mondo dei pirati come pochi altri e che ricompenserà le ore che gli dedicheremo con un'avventura indimenticabile. ♦



## EDIZIONE DA COLLEZIONE

I veri pirati si riconoscono dall'equipaggiamento. Con Risen 2 non si può obliare e gli appassionati possono contare sulla corposa edizione limitata da collezione. Oltre al cofanetto include anche un DVD con il "dietro le quinte", un CD con la colonna sonora, un doppio poster con la mappa completa del mondo di gioco, una serie di illustrazioni di altissima qualità, tre adesivi e, naturalmente, una bandiera pirata da sventolare con orgoglio e un amuleto da indossare, ideale per proteggerci dalle influenze maligne durante le partite!



## IL NOSTRO PARERE

PRO: tantissime cose da fare, molta varietà negli ambienti, crescita del personaggio e molte sorprese.  
CONTRO: serve un po' di pratica, ma è parte del divertimento.

GIOCATIBILITÀ: 8  
GRAFICA: 8  
LONGEVITÀ: 9

Voto: **8**

## INFORMAZIONI

Risen 2:  
Dark Waters

CHI CHIAMO: Koch Media  
TELEFONO: 02.573.742.0  
PREZZO: 49,99 euro  
INTERNET:  
www.risen2.com/it/dark-waters/  
REQUISITI MINIMI: Processore Dual Core 2.1 GHz, 2 GB di RAM, scheda video da 512 MB, 5,5 GB liberi su disco fisso.

# Ora è tempo di vendetta!

In una città allo stremo, un uomo lotta contro colui che è forse l'essere più potente mai creato. Sarà una partita lunga, difficile e soprattutto molto pericolosa, ma anche divertentissima.

**F**orse non a tutti sarà noto il nome di Alex Mercer. Si tratta del protagonista di Prototype, un frenetico gioco di azione uscito tempo fa che, un po' a sorpresa, ha saputo presto conquistare l'apprezzamento e l'immaginazione di moltissimi giocatori. In quel gioco, ambientato in un prossimo futuro, un letale virus artificiale ha creato distruzione e, in qualche modo, dato una nuova vita ad Alex Mercer, diventato un essere dalla potenza

straordinaria e capace di fare praticamente qualunque cosa, dallo scalare i palazzi a mani nude fino a volare, per non parlare del suo potere distruttivo che gli permette di eliminare interi eserciti tutto da solo. Prototype 2 riparte da questo punto, raccontando i fatti che avvengono a 14 mesi di distanza da quelli del gioco originale, ma per potersi divertire non è necessario avere giocato il primo gioco, poiché nelle prime battute verremo a conoscenza di tutto.

**È un nuovo punto di vista**  
Dato che il protagonista era diventato tanto forte, gli autori hanno pensato di cambiare

Una macchina da guerra. Procedendo nel gioco, il nostro eroe acquisirà poteri e abilità che modificheranno il suo stesso corpo per renderlo una vera e propria macchina da guerra capace di qualsiasi cosa.



**Poteri speciali**  
Acquisire i poteri significherà potersi muovere agevolmente scalando gli edifici o addirittura planando da un grattacielo all'altro.

le carte in tavola e farci impersonare qualcuno che lo affrontasse. Questo qualcuno è James Heller, ex sergente dell'esercito. È un uomo molto forte e con molte motivazioni, dal momento che Alex Mercer è colui che ha sterminato la sua famiglia. Fin dalle prime battute lo scontro si rivelerà impari, poiché il suo nemico è troppo potente. Tuttavia, nel corso del gioco potremo acquisire

nuove abilità, fino a riuscire a competere con Mercer ad ogni pari per vendicarci.



**Un gioco davvero enorme**  
Prototype 2 ci mette a disposizione un mondo aperto, l'intera città di New York Zero, all'interno del quale potremo metterci sulle tracce di Mercer, ma possiamo anche decidere di affrontare decine di altre missioni nell'ordine che vogliamo. La giocabilità si basa principalmente sulla distruzione di nemici e ambienti, ma la trama è veramente ricca e ben raccontata. Si tratta di un ottimo gioco, pieno di azione e di colpi di scena, ma attenzione ai più piccolissimi! La violenza, infatti, non manca di certo. ♣

**IL NOSTRO PARERE**

**PRO:** tantissime missioni secondarie, una città tutta da esplorare, ottima giocabilità e una trama avvincente molto ben raccontata.  
**CONTRO:** la grafica è buona, ma non eccezionale. Molta violenza.

GIocabilità: 8  
GRafica: 7  
LONGEVITÀ: 8

Voto: **8**

**INFORMAZIONI**

**Prototype 2**

CHI CHIAMO: Activision  
TELEFONO: 031.597.243.033.1  
PREZZO: 54,90 euro  
INTERNET:  
[www.prototypegame.com/](http://www.prototypegame.com/)  
REQUISITI MINIMI: processore Dual Core a 2,66 GHz, 2 GB di RAM, scheda video da 256 MB, 8 GB di spazio libero nel disco fisso.

Una città in ginocchio  
Il gioco dipinge con estrema cura una New York militarizzata e in grave difficoltà a causa del virus che l'ha attaccata.

## GIOCATI UN SUDOKU, TE LO OFFRE:

**SETTIMANA SUDOKU** **A SOLO € 1,00**  
TUTTI I VENERDI IN EDICOLA

**LA REGOLA E' UNA SOLA**

Per giocare a SUDOKU si deve riempire la griglia in modo che ogni riga, ogni colonna e ogni riquadro contengano le cifre da 1 a 9 una sola volta. Per esempio, una riga è formata da 9 quadretti. In ciascuno dei quali va scritta una cifra scelta tra 1,2,3,4,5,6,7,8,9. Nella riga ciascuna cifra deve comparire una sola volta. Ci sono 9 righe e in ciascuna vale sempre la stessa regola. Sempre la stessa regola vale anche per le colonne. Ci sono 9 colonne, da riempire con le stesse cifre da 1 a 9, senza che si ripetano. Infine ci sono i riquadri 3x3, per un totale di 9 quadretti. In ciascun

		4	1	5	7	2	
					9		3
6					1		
7			9			5	
1				7			9
	3				2		7
		1					6
4			2				
3	9			4	7	2	

# Giochi per console

## La velocità si tinge di Rosso, quello della Ferrari, naturalmente!

È un gioco di corse stratosferico, ma anche un'enciclopedia sulla rossa più famosa del mondo. Parliamo naturalmente di **Test Drive: Ferrari Racing Legends**, gioco con licenza ufficiale che permette di mettersi

al volante virtuale di qualcosa come ben 52 modelli di Ferrari. I modelli coprono il periodo tra il 1947 e il 2009 e il parco auto contiene autentiche leggende della Formula Uno, ma anche modelli da strada e GT, il tutto



## MORTAL KOMBAT

Il trascorrere del tempo non sembra in alcun modo diminuire il successo della saga di picchiaduro più famosa del mondo dei videogiochi: **Mortal Kombat**. Questa nuova versione per PS Vita riesce nel delicato compito di dare nuova linfa alla saga con innumerevoli ore di divertimento portatile. Centinaia di prove, minigiochi, varietà di ambienti e tanti, veramente tantissimi lottatori con i quali misurarsi. Il gioco perfetto da avere per divertirsi anche in vacanza.

su 39 circuiti, molti dei quali presenti anche nella loro versione "storica", come quelli di Monza e Montecarlo. Un gioco da avere per tutti gli appassionati di corse, ma per i tifosi della Ferrari è davvero un pezzo da collezione da acquistare a occhi chiusi.



Storia di Maranello  
Oltre 50 modelli Ferrari, tutti ricreati nei minimi dettagli su licenza ufficiale. Il gioco è una vera enciclopedia della rossa.

## SNIPER ELITE V2

La guerra volge al termine e tutto è andato per il verso sbagliato per la Germania, ma la situazione può peggiorare se l'armata rossa ritroverà i piani di costruzione dei missili V2. Proprio per impedire che questo accada il cecchino Karl Fairburne si mette sulle tracce del nemico. Questa è per uomini capi la trama dietro **Sniper Elite V2**, gioco che fa della silenziosità e dell'azione ragionata i suoi punti di forza. Niente armi devastanti o corse a rotta di collo davanti al nemico sparando a tutto ciò che si muove, ma un percorso attraverso una

decina di livelli, alcuni molto ampi, potendo contare solo sulla propria mira e sull'abilità nel muoversi. Oltre alle armi silenziate avremo a disposizione mine e granate per lavori dai quali quando verremo scoperti, ma l'accento è sulla calma, sulla scelta accurata del bersaglio e sull'invisibilità. Un gioco difficile ma tremendamente affascinante e ambientato in uno dei teatri di guerra più drammatici del conflitto.

Ultimi giorni di guerra  
Il gioco è ambientato nella Berlino occupata alla fine della Seconda Guerra Mondiale.



Sullo schermo del PC c'è solo metà del mondo dei videogiochi. Per gustare anche l'altra metà basta avere una console!

# La PRIMA RIVISTA per il mondo LINUX davvero FACILE

**ADESSO LINUX È PER TUTTI** NO PUBBLICITÀ  
SOLAMENTE UTILITÀ **2€**

## UBUNTU FACILE

LUGLIO 2012

### SU UBUNTU INIZIA LO SPETTACOLO!

**SCARICA E INSTALLA XBMC!**  
TRASFORMA il computer in un MEDIA CENTER per film, foto e musica

**AUMENTA IL LIVELLO DI PRIVACY DEL TUO PC**

**LA GUIDA PASSO A PASSO**

**CREA LA TUA LENS PER WIKIPEDIA**

**E ANCORA...**

- Applicazioni: ecco Calligra 2.4 la raccolta di programmi per ufficio più completa e ricca di applicativi per il tuo lavoro
- Applicazioni: metti in salvo le notifiche che ti invia Ubuntu
- Sistema operativo: scopri Ubuntu-It, il launcher tricolore

COPIARE N°45 - MENSILE - ANNO 4 - 2012 € 2,00

Spr a INTERNATIONAL 9 771820 192205

# I fumetti sono tutti dentro la Rete

I fumetti sono una forma d'arte popolare capace di raggiungere vette culturali notevoli e con moltissimi appassionati: impariamo a conoscerli in Rete!

## LO SPAZIO WOW!

A Milano, in viale Campania 12, c'è un luogo unico: il **Wow - spazio fumetto**, [www.museowow.it](http://www.museowow.it). Si tratta di un'area espositiva dedicata interamente al mondo dei comics declinata in ogni loro forma. Museo, area d'incontri, spazio aggregativo, il Wow ha ospitato eventi e mostre dedicate ai grandi personaggi dei fumetti, da l'Uomo Ragno in occasione dei suoi 50 anni, a Dylan Dog, passando per i fumetti underground e le grandi testate italiane. Il suo sito, una pagina molto snella e contenuta, costituisce un'ottima fonte di informazioni per chi è nell'area di Milano, per restare aggiornati su eventi e presentazioni.



di trasmettere vivide suggestioni. Oggi, oltre alle edicole e alle fumetterie, è la Rete il luogo dove autori, editori e appassionati si incontrano e mantengono vivo e palpitante il regno della fantasia a disegni. ✦

**S**iamo cresciuti tutti sfogliando con passione le pagine di qualche fumetto: alle elementari si leggeva avidamente Topolino o Paperinik, poi le ragazze più sensibili passavano agli shoujo e quelle più

estroverse ai manga "tradizionali", mentre i maschi si riempivano gli occhi con i supereroi, Ratman, Dylan Dog e Magico Vento. Da adulti, si cercano argomenti più intensi, più maturi. Sottovalutato dal popolo

della televisione o dagli intellettuali più snob, il fumetto è uno dei più diffusi mezzi di comunicazione: raggiunge il pubblico con l'aiuto di immagini e disegni che possono diventare tavole d'autore, capaci

## Fumetti in vetrina

[www.lospaziobianco.it](http://www.lospaziobianco.it)

I fumetti d'autore sono considerati vere e proprie opere d'arte perché la tecnica del disegno è messa al servizio del messaggio e della personalità dell'artista. **Lo Spazio Bianco** ci propone approfondimenti sui fumetti di autori impegnati come Andrea Pazienza e Filippo Scòzzari. Tra le rubriche più originali segnaliamo le **Brevisioni**, recensioni

sui fumetti italiani in uscita. La rubrica **Ante litteram** si occupa delle anteprime ed è completata dalla sezione **Preview Confidential**, dove sono raccolte interviste agli autori. Non manca uno spazio dedicato ai vecchi fumetti e alle rarità. Nella sezione dal suggestivo titolo **Oltre le nuvole** si parla dei fumetti che dalla carta sono emigrati in TV o sui grandi schermi. ✦



**Fumetti d'autore**  
Una carrellata sui comics d'autore: opere d'arte insieme a messaggi impegnati per uno strumento di diffusione popolare.

## Tutti gli eroi a fumetti

[www.ubcfumetti.com/enciclopedia](http://www.ubcfumetti.com/enciclopedia)

**Q**uesta enciclopedia online contiene le voci relative ad autori e disegnatori, case editrici e testate, personaggi e cattivi. Selezioniamo una voce dall'Indice, e via! La sezione **UbcDb** è il database del sito, dove trovare l'elenco di tutte le testate di cui il sito stesso si occupa. Le altre parti dell'enciclopedia sono dedicate agli articoli tematici, alle interviste

e alle recensioni. Le tipologie di fumetto recensito sono: **Franco-belga, Bonelli, Comics, Classici, Disney, Manga, Italia, Sud-America**. Una sezione contiene le anteprime e le presentazioni delle nuove serie. Il portale ospita un blog e permette agli utenti più esperti di collaborare con il progetto, segnalando curiosità ed elementi insoliti. ✦

**Moltissimo materiale**  
Un'enciclopedia di tutti i personaggi che siano mai comparso nei fumetti: una piccola meraviglia online per intenditori.



## Fumetti educativi e divertenti

<http://www.makebeliefscomix.com/Comix>

**A**ndiamo all'indirizzo e troveremo un servizio di fumetti online gratuito e facile: tanto che si rivolge ai bambini. Disegni simpatici

e un'interfaccia del tipo clicca e trascina ci permettono di realizzare vignette simpatiche e divertenti. Interessante

il pannello **Resources** che mostra ben 21 modi diversi per usare i fumetti di **Makebeliefscomix** nelle scuole a scopo didattico. Purtroppo il sito è solamente in inglese, ma è davvero semplice da usare. Una volta creato il fumetto potremo stamparlo e distribuirlo agli amici oppure condividerlo nei social network. ✦



**Storie di carta con molto da insegnare**  
Possiamo usare i fumetti per aiutare l'insegnamento. Impariamo a costruire storie e realizzare vignette.

## IL CINEMA CHE AMA I FUMETTI

I fumetti hanno un ruolo fondamentale nella cultura popolare e nell'immaginario collettivo. Basti pensare al cinema e a quanto debba al fumetto. Senza pensare a film come l'Uomo Ragno, X-men o Avengers, prendiamo Unbreakable di M. Night Shyamalan. Nel film del regista indiano, si parla di come i fumetti costituiscono l'evoluzione delle primissime forme d'arte e narrazione. Tutto il film è un omaggio costante alla filosofia dei fumetti. Un altro regista, Quentin Tarantino, non perde occasione di raccontare al pubblico il suo amore per i fumetti e l'importanza che questi hanno nella nostra cultura. Nel secondo episodio del suo Kill Bill, possiamo assistere a una particolare lezione di filosofia elaborata dall'analisi dei fumetti. Possiamo gustarci il monologo del malvagio Bill, gratuitamente, su YouTube visitando la pagina all'indirizzo [www.youtube.com/watch?v=2igEK8E6RQ](http://www.youtube.com/watch?v=2igEK8E6RQ).

## Se il fumetto è arte

[www.lfb.it/Fff/fumetto/index.html](http://www.lfb.it/Fff/fumetto/index.html)

La Fondazione **Franco Fossati** si occupa di arte e comunicazione. Nel sito troviamo una sezione davvero ricca di informazioni culturali relative ai suoi interessi. Aprendo la sezione **Testate** potremo sfogliare la lunghissima lista dei fumetti trattati.

Nella sezione **Articoli e Personaggi** troviamo una lista dei fumettisti e dei protagonisti delle loro vignette. Le altre pagine propongono panoramiche sui fumetti cinesi, spagnoli e sudamericani, oltre a un interessante saggio sul museo del fumetto. ✦



**Statico ma di grande interesse**  
Il sito della Fondazione Franco Fossati è una risorsa imperdibile per chi cerca i vecchi fumetti!

## Passioni di carta

[www.fumettidicarta.it](http://www.fumettidicarta.it)

**FumettiDiCarta.it** si occupa di fumetti a 360°. Dalla homepage possiamo accedere a sezioni specifiche e articoli tematici. Principalmente strutturato su **Articoli e Recensioni**, costituisce una disamina dei comics a partire dai primissimi supereroi fino ad arrivare alle grandi e odierne trasposizioni cinematografiche.

La grafica è essenziale ma funzionale. Gli articoli sono ben strutturati e ottimamente scritti, spesso con il taglio critico che i veri appassionati apprezzano e cercano. Le recensioni sono approfondite e curate, realizzate da lettori che si intendono davvero della materia. Ottimi i collegamenti agli argomenti correlati. ✦

**Dai primi supereroi agli Avengers**  
Un sito tanto ricco da risultare quasi disorientante: un vero magazine dedicato al mondo dei comics.



## Comics al femminile

[www.yattaa.net](http://www.yattaa.net)

**Yattaa**, sito ufficiale dell'omonima mailing list, è dedicato al fumetto al femminile. Nella sezione **Fumette** troviamo tutte le protagoniste delle serie di **Bonelli Editore: Julia, Legs Weaver, Gea e L'Insonne**, ma anche tante altre. Il sito poi si addentra anche in altri generi di fumetto e di fiction, mantenendo

la sua connotazione "al femminile". All'interno della sezione **Pensieri & Parole** si raccolgono interviste alle autrici, articoli e anteprime sulle nuove serie, piccoli saggi. Si parla ancora delle quattro eroine di Bonelli nella sezione Speciali, dove possiamo trovare anche reportage sulle donne e il fantastico. ✦



**Qui il fumetto è donna**  
Un sito e una newsletter sulle protagoniste delle serie di Bonelli ma anche sul fantastico descritto in chiave femminile.

## Il fumetto si fa serio

[www.de-code.net](http://www.de-code.net)

Ecco un sito che privilegia prospettive critiche e contenuti sostanziosi rispetto alla grafica sgargiante e le sezioni dinamiche. Accessibile sia ai neofiti che agli addetti ai lavori, propone lunghe interviste ai più importanti autori del panorama internazionale. Strutturato come una

rivista periodica, l'Home Page altro non è che l'indice del numero. Si accede ai contenuti attraverso i collegamenti posizionati in alto a destra. All'interno, la grafica è minimalista e molto essenziale, e presenta i collegamenti nuovi e cruciali. La sostanza, invece, è di elevato spessore critico. ✦



**Critica asciutta ma illuminante**  
Un sito che dimostra che si può fare critica e analisi anche di uno strumento popolare come il fumetto di massa riuscendo ad essere interessanti e coinvolgenti.

[WWW.STRIPGENERATOR.COM](http://WWW.STRIPGENERATOR.COM)

**Stripgenerator** è un servizio online gratuito che ci permette di creare la nostra striscia di vignette a fumetti partendo da moduli grafici. Accediamo al sito, registriamoci e diamoci da fare. Possiamo cominciare con scegliere la struttura della pagina o della striscia e poi costruire la vignetta con personaggi e oggetti usando il metodo punto e traccia. Aggiungiamo poi i balloon e scriviamo battute e dialoghi. Possiamo poi postare la nostra opera nel sito oppure diffonderla presso i nostri amici.



## Il grande portale dei fumetti

[www.comicus.it](http://www.comicus.it)

**Comicus.it** vanta la grande professionalità dei suoi collaboratori. Grazie al menu che possiamo trovare nella parte alta dell'homepage sarà facile raggiungere le diverse sezioni di cui si compone: **News, Interviste, Blog, Recensioni, Community, Chi siamo e Archivio**. Interessante l'idea di ospitare le **Flash News**, quelle notizie veloci che danno l'idea di un settore vivo e pieno di energia: in effetti, il mondo dei fumetti

è in piena rinascita, grazie al cinema. E Comicus.it è attento alle varie realtà

parallele al fumetto: film e videogiochi, sono trattati con grande rispetto. ✦



**Coloratissimo e un po' fracassone**  
Altissima professionalità nelle recensioni e una propensione a pagine sgargianti e dalla grafica aggressiva, magari un po' "chiososa", ma va bene così!

## L'Italia dei manga

<http://www.italymanga.com>

Non si può parlare di fumetti senza toccare l'argomento manga e **ItalyManga 7.0** lo fa molto bene. Giunto ormai alla sua settima incarnazione, questo portale si rivolge specificamente a chi "sa" di cosa si sta parlando e lo apprezza molto: appassionati

e collezionisti. Le sezioni prevedono l'**Home Page**, il **Forum**, **Manga scans** per la lettura digitale, **Checklist**, **Staff e Site Faq**. Molto ben curato, è un sito che trasuda passione per il genere. Interessante e molto particolare il forum, popolato di appassionati e sfigatati sostenitori. ✦



**China dall'Estremo Oriente**  
Tutto il fascino della cultura giapponese in un sito dall'aspetto tecnologico e moderno: il fumetto manga D.O.C. si trova qui.

## Tutto sul fumetto

[www.paninicomics.it/web/guest/home](http://www.paninicomics.it/web/guest/home)

**Panini** è un'azienda che ha fatto la storia della cultura popolare italiana. Chi non ha mai fatto una raccolta di figurine dei calciatori? Ebbene, **Panini** raccoglie molte delle più importanti testate di fumetti al momento pubblicate nel nostro Paese. Il suo sito è ricco e interessante e costituisce una fermata

obbligatoria per chi segue le serie regolari giapponesi e americane. Anteprime, news, aggiornamenti, articoli di approfondimento, speciali e interviste: possiamo trovare di tutto! Davvero molto interessante la sezione blog, dedicata a generi nei generi, con pagine tematiche davvero molto divertenti. ✦



**Dai calciatori all'Uomo Ragno**  
Sito aziendale storico, quello di Panini è una realtà da cui non si può prescindere se si amano i fumetti e i supereroi. Da visitare!

# Questo è bello, me lo appunto!



Pinterest è un social network con un approccio apparentemente rivoluzionario ma che viene da lontano: una bacheca su cui appuntare immagini delle cose che ci interessano. Vediamo come funziona e impariamo a usarlo.

**P**interest è un nuovo social network che sta facendo impazzire il mondo. Volendo riassumere in poche parole la sua filosofia, possiamo dire che, invece che sottoscrivere il concetto "io sono quello che dico e faccio" tipico dei messaggi testuali, delle applicazioni e dei link di Facebook, in questo caso dobbiamo piuttosto affermare che "io sono

quello che mi interessa", che infatti viene mostrato con una serie di foto affisse su una bacheca virtuale grazie a questo nuovo social network.

## Una follia dilagante

Quasi un terzo degli Italiani si è iscritto a Facebook, una quota che ha reso la creazione di Mark Zuckerberg la principale attività online dei nostri connazionali. Eppure, questo social network sembra essere un po' in declino, come anche Twitter, che

con i suoi brevissimi messaggi di testo e l'interazione tramite smartphone in Italia non sembra aver mai raggiunto davvero lo stato di strumento di uso comune. La grande novità di oggi è Pinterest, che

possiamo trovare al sito <http://pinterest.com>.

## La rete sociale per immagini

Si tratta di una rete sociale concepita per dare la possibilità di appuntare su pagine Internet varie immagini

### SEMBRA... MA NON È

La formula di Pinterest, con le immagini raggruppate e proposte, la grafica essenziale e la facilità di utilizzo sta facendo parlare di sé. Il successo di questa rete sociale basata sull'immagine è tanto grande che un numero sempre maggiore di servizi che a esso si ispirano fa la propria comparsa sulla Rete. Loudle, per esempio, visitabile alla pagina [www.loudle.com](http://www.loudle.com) è dedicato alla musica e alle canzoni. Gogobot, all'indirizzo [www.gogobot.com](http://www.gogobot.com) si rivolge agli amanti dei viaggi, che siano di vacanza o di avventura. E se cominciano a comparire social network di natura anche pornografica, dal nostro Paese è spuntato Pinspire, che con Pinterest ha ben più che qualche punto di interesse. Lo possiamo trovare all'indirizzo [www.pinspire.it](http://www.pinspire.it).



## Entriamo in Pinterest, un mondo di immagini



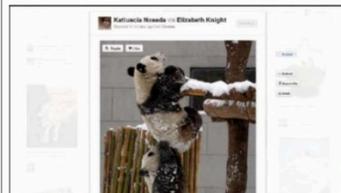
### 1 Tutto è subito pronto per cominciare

Quando raggiungiamo il sito [www.pinterest.com](http://www.pinterest.com), il social network ci mostra subito le sue capacità. Le immagini di molti utenti sono a nostra disposizione. Chiediamo un invito oppure facciamo il login.



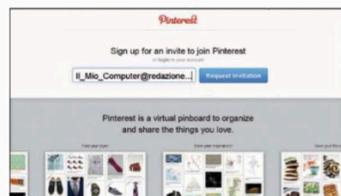
### 3 Cerchiamo i nostri amici e invitiamoli

Quando ci iscriviamo Pinterest cerca per noi eventuali amici che possano essere già iscritti. Altrimenti, dal nostro profilo, un clic su **Find Friends** ci mostra i possibili contatti da invitare.



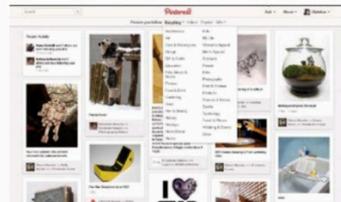
### 5 Se ci piace, possiamo "ripinnarla"

Se ci piace una foto di un amico, mettiamoci sopra il puntatore e potremo mettere un **Mi piace**, commentarla o rilanciarla. Con un clic la foto viene ingrandita e avremo altre opzioni.



### 2 La selezione avviene all'ingresso

Per accedere dobbiamo richiedere un invito agli amministratori, oppure chiederlo a nostri amici che sappiamo essere iscritti. Dalla loro pagina potranno spedirci un invito ad accedere a Pinterest.



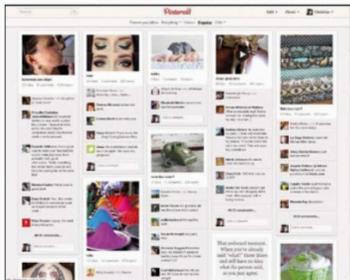
### 4 Organizziamo la nostra pagina

Tutte le foto e le immagini aggiunte dai nostri contatti sono elencate nella pagina, in ordine apparentemente sparso. Possiamo cercarle per categorie, oppure commentare e rilanciare le foto degli amici.



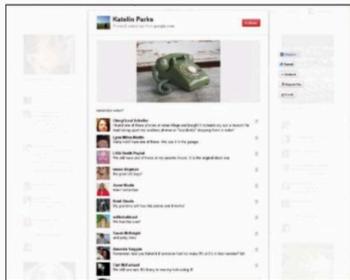
### 6 Gestiamo al meglio i nostri Board

Per ripinnare una foto dobbiamo inserirla in un **Board**. Questi si creano dalla foto o dal comando **Add...** in **Home Page**. Creiamo l'album, diamogli un nome e cominciamo a riempirlo di foto!



### I Pin più popolari

Se vogliamo animare la nostra pagina con un Pin che possa riscuotere interesse, facciamo clic su Popular, nel menu in alto.



### Immagini e commenti

Quando facciamo clic su una foto possiamo osservare i commenti che l'accompagnano e quindi condividerla o commentare.

e fotografie di vario tipo, con brevi descrizioni e al massimo un link. Queste immagini vengono organizzate all'interno di album e cartelle che l'utente può creare.

Seguendo vari contatti e i loro interessi, il nostro schermo si anima e popola di immagini sempre nuove. Il nome deriva dall'unione dei termini Pin, ossia puntina

da disegno, e Interest, ossia interessi, e in pochi mesi è diventata una realtà in crescita per quegli utenti del Web ormai sfiniti dai ritmi folli e dispersivi di Facebook e dalla frenesia del micro post di Twitter.

commentarle e inserire del link oppure "ripinnarle" ossia rilanciarle dai board di altri utenti che seguiamo, proprio come avviene con il **Retweet** di Twitter, il **Condividi** di Facebook oppure il **Reblogging** di Tumblr. Ancora, possiamo commentare le immagini degli amici o inserirle in pagine web, come magari quella del nostro blog, tramite il codice HTML generato dal sistema di visualizzazione del servizio.

### Interazione visuale

Il fulcro del modo di comunicare e interagire con Pinterest si sposta dalle descrizioni testuali e i messaggi alle fotografie appuntate sulla nostra pagina. La struttura grafica del servizio pone l'enfasi sulle immagini con una disposizione e gestione degli spazi molto semplice ma elegante. Oltre a potere creare degli album chiamati **Board**, ai quali dobbiamo attribuire un nome e che possono essere tematiche, possiamo pubblicare foto scattate da noi, immagini recuperate online,

### Venti milioni di interessati

Pinterest sta facendo faville e i suoi utenti nel mondo sono quasi venti milioni. Potrebbe diventare la più grande novità sul Web per l'anno in corso. È davvero intuitivo e completo e pur essendo ancora a livello di "beta" il suo utilizzo è molto soddisfacente. Per poter iscriversi a Pinterest

### SUPPORTO DA PINTEREST

Come fa Pinterest a fare soldi? Al momento, in effetti, non ne fa, nel senso che il servizio è gratuito e ancora non presenta inserzioni pubblicitarie. Tuttavia, un social network di questo tipo va incontro a molte spese. Ecco perché si affida a investitori e sovvenzioni. Gli amministratori hanno dichiarato di avere progetti di finanziamento e di aver preso in considerazione vari tipi di strategia, dalla comparsa di link di sponsorizzazione alla vendita di funzioni specifiche. C'è da dire che con il successo che sta avendo, non farà certo fatica a raccogliere i fondi per continuare lungo questa strada e potenziare un servizio già di per sé ottimo.



bisogna ricevere un invito. Questo può essere richiesto presso gli amministratori del servizio tramite un'email, oppure lo si può ricevere da altri utenti che ci invieranno un messaggio con l'invito. Pinterest è strettamente collegabile a Twitter e Facebook ed è facile ricevere inviti da questi social network.

### Solo su invito

Una volta iscritti, il servizio provvederà automaticamente a cercare contatti possibili passando in rassegna l'archivio del sistema da cui provieniamo. Abbiamo provato partendo da Facebook e Pinterest ha scandagliato tutti i nostri amici e poi ci ha proposto i loro contatti di Pinterest.

Per ognuno potevamo fare clic su **Follow** e cominciare a seguirne i Pin. Possiamo ampliare questa selezione... oppure ridurla con il tempo. A questo punto, nella nostra schermata principale vengono proposti i nuovi aggiornamenti. Ossia, le nuove immagini appuntate dai nostri contatti. Per ognuna possiamo visualizzare un ingrandimento, in base alla risoluzione dell'immagine caricata, oppure fare clic su **Like**, il **Mi piace** di Facebook, commentarla o fare un **Repin**. Al momento di ingrandire l'immagine, ci viene anche offerta la possibilità di inviarla via email, mostrarla tramite Facebook o Twitter, segnalarla agli amministratori nel

caso in cui dovesse violare le regole del servizio oppure ricavarne il codice HTML per inserirla in un sito.

### Semplicissimo e divertente

Nella parte alta dell'home page troviamo una serie di menu a scomparsa. Tra questi, **Everything**, mostra le categorie di interesse dei Pin di Pinterest. Possiamo decidere di selezionarne una e guardare i Pin di altre persone per quella categoria. Un semplice clic sul

nome dell'utente ci condurrà subito alla sua pagina e a quel punto potremo cominciare a seguirlo. Se conosciamo il nome utente di una persona ma non siamo in contatto con lui, possiamo cercarlo usando il motore di ricerca di Pinterest e cominciare a seguirlo. Al momento non possiamo impedire di essere seguiti, ma Pinterest sta crescendo e ci aspettiamo di vedere presto anche questa tra le varie impostazioni di Privacy. ➔

### PERICOLO MALWARE?

Pinterest interessa molto. Pubblicare foto e vederle rilanciate è facilissimo. Insomma, i malintenzionati del Web hanno già messo gli occhi su questo social network. E c'è da aspettarselo. Il servizio è ghiotto per pirati e criminali perché molti degli utenti iscritti non sono cauti. Questi, spesso faciloni, si lasciano trarre in inganno da foto di marchi e brand "ufficiali" oppure da immagini particolarmente accattivanti. Un clic e attivano eventuali link malevoli. La soluzione? Nulla di particolare: buon senso, cautela, un antivirus aggiornato e qualche piccola accortezza come quelle che proponiamo spesso su queste pagine.



### Compilare i campi

Editi i campi di profilo per modificarlo, aggiungere informazione oppure impostare la privacy.



### Un profilo da seguire

Se, cercando una categoria o guardando i pin di amici, troviamo un profilo interessante, possiamo seguire i suoi pin futuri.

# Bravi a scuola con Internet



**Ebook, documenti online, calendari, agende e spazi di memorizzazione condivisa: in che modo la nostra esperienza di studenti può trarre vantaggio dal Web?**

**A**nche quest'anno scolastico è finito, ed è giunta l'ora di andare in vacanza. Prima, però, è il caso di soffermarci un po' su come è andata questa stagione di studi: abbiamo fatto fatica? Abbiamo schivato la boccia per un pelo oppure, semplicemente, potevamo fare di meglio? Prima di chiudere del tutto

il capitolo scuola, allora, forse è meglio impegnare un po' del nostro tempo per studiare il modo di partire con il piede giusto a Settembre. Il Web offre molti strumenti, anche gratuiti, che possono venire in aiuto di chi studia. La collaborazione è la prima funzione che ci viene: i gruppi di studio, infatti, non potranno che

divenire ancora più utili ed efficienti grazie all'utilizzo di strumenti che ci permettono di condividere materiale, pianificare in maniera condivisa, creare tabelle e raccolte di documenti. Poi, giusto per accennare dell'immensa funzionalità enciclopedica di Internet con i suoi molti dizionari online e istantanei, la geografia è stata

## LIBRI SCOLASTICI DIGITALI

**F**orse la scuola vera e propria ancora non se n'è accorta, ma gli ebook sono qui tra noi e sono qui per restarci. I ministri dell'Istruzione di Corea del Sud e India hanno fatto investimenti colossali per donare ai loro studenti dei tablet per staccarsi dal goglio della carta. E da noi? Da noi è duro. Però, intanto, i luoghi dove recuperare volumi scolastici in formato digitale crescono e si moltiplicano. Proviamo Scuolabook, allora: si tratta di una libreria scolastica digitale per studenti della scuola primaria, secondaria e università. Offre volumi quasi sempre in PDF a prezzi molto abbordabili. In attesa che gli ePub e i Mobi prendano piede...



## Corea e India ci battono

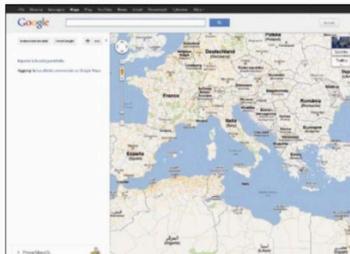
Corea del Sud e India hanno deciso di dotare i propri studenti di tablet: un investimento notevole che darà sicuramente buoni frutti.

del tutto rivoluzionata dall'introduzione di **Google Earth** e dei suoi derivati. Esistono comunque anche alcune risorse più tradizionali, veri e propri siti Internet, che possono aiutare studenti e perfino gli insegnanti.

## Obiettivo pianificazione

Qualunque attività di studio impegnativa e articolata ha di certo bisogno di un'attenta pianificazione. Se poi

facciamo parte di un gruppo di studio, allora sarà bene che il calendario e le cose da fare siano ben sincronizzate e che tutti i membri del gruppo siano a conoscenza di cosa bisogna fare e per quando deve essere pronta. **Google Calendar** è un'applicazione online fornita da Google a tutti i suoi utenti: serve un profilo **Google** attivo e possiamo attivarla facendo clic sull'omonimo



## OVO: L'ENCICLOPEDIA ONLINE ITALIANA

**O**vo, all'indirizzo [www.ovo.com](http://www.ovo.com) è una videon enciclopedia online completamente italiana. Presenta filmati esplicativi per i diversi argomenti del suo vasto archivio. Oltre alle riproduzioni delle diverse voci, accompagnate anche da una gradevole musica, il servizio offre news quotidiane e la possibilità di configurare un nostro "archivio" di voci ricercate. A fine presentazione non abbiamo le altre possibilità di DWHI, ma c'è in più uno spazio pubblicitario. Il servizio di Ovo è in continua crescita e può costituire uno strumento molto importante per lanciare la ricerca scolastica verso una nuova dimensione, quella della modernità e facilità di fruizione.



## Le scadenze non ci spaventano

Per gestire ogni singolo impegno, poi, serve un servizio che ci permetta di organizzare i lavori. In questo caso, la scelta non può che ricadere su **Wunderlist**. Il suo funzionamento, per sommi capi, è davvero molto semplice e intuitivo. Accediamo con il nostro profilo, scriviamo tutte le cose che dobbiamo fare per un determinato progetto, poi creiamo una lista che le raggruppi e quindi condividiamola con altri utenti. Per ciascun compito possiamo inserire giorni di inizio e conclusione, scadenze, ma anche una nota ricca di testo per illustrare eventuali particolarità. Wunderlist funziona anche tramite sistema

## È la fine degli atlanti?

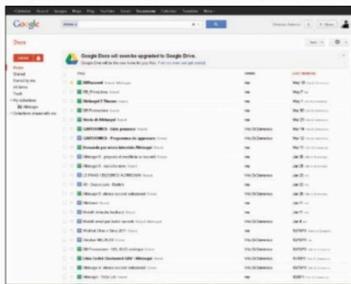
Da quando esiste Google Earth, chi ha più bisogno di atlanti e cartine? Possiamo visitare qualunque luogo senza muoverci.





### Organizzare le scadenze

Wunderlist è un task manager, si tratta di un servizio online e gratuito per gestire e organizzare scadenze e compiti, anche quelli che riguardano la scuola.



### Tutto condiviso, tutto pronto

I documenti condivisi di Google, che presto confluiranno in Google Drive, sono una raccolta di strumenti eccezionali.

"punta e trascina", in modo molto intuitivo. Possiamo creare delle cartelle e in ognuna di esse inserire diversi

progetti, con schede dettagliate e informazioni. Si tratta di un sistema di gestione del materiale comodo e funzionale.

### VISITE VIRTUALI

Molte volte semplicemente non è possibile visitare un luogo storico, un museo, una città d'arte, anche se l'apprendimento non potrebbe che trarne giovamento. Sebbene si possano leggere le nozioni sui libri, nulla sostituisce il colpo d'occhio. Internet presenta molte possibilità di condurre tour virtuali in città uniche e in musei eccezionali. Possiamo approfittarne per esplorare meraviglie della storia e dell'arte. Parigi, per esempio, ha alcuni ottimi siti per condurre visite virtuali, come <http://paris.aroundeur.com>. Basta cercare su Google e molti altri ne verranno fuori!



### Documenti a portata di tutti

È un ottimo strumento per i lavori e lo studio di gruppo è sicuramente costituito dalla suite di applicazioni gratuite e condivise chiamata **Google Docs**. Come per Calendar, chiunque può accedere, con un profilo valido e attivo con Google. I programmi a nostra disposizione sono **Document**, **Presentation**, **Spreadsheet**, **Form** e **Drawing**. Per utilizzare ciascuno di questi dobbiamo aprire o avere un account di Google. Inseriamo il nostro nome utente e la password e potremo aprire un nuovo documento o caricare un file. Se carichiamo un file con il comando **Upload**, possiamo mettere il segno di spunta su **Convert documents**, **Presentations**, e **Spreadsheets** to

### corresponding Google Docs format.

Document è il programma per redigere e modificare testi. È molto semplice da usare e chi ha un minimo di confidenza con Word si sentirà a casa. Presentation è un programma online che ci permette di creare una presentazione, ottimo per l'ufficio, ma anche per la scuola. Funziona come PowerPoint. Proprio come Excel, Spreadsheet presenta celle, colonne e righe. Ci permette di organizzare le cifre e i numeri e gestire al meglio i calcoli. Ecco una novità nel parco delle applicazioni online: con **Form** possiamo creare questionari, test, sondaggi e poi li sottoponiamo ai nostri contatti. Le risposte verranno visualizzate in un unico documento. **Draw** permette di creare, modificare e condividere disegni e illustrazioni.

Possiamo anche usarlo per modificare le nostre fotografie.

### Come usarli

L'utilizzo ideale di tutti questi programmi online in ambito scolastico può essere la stesura di una tesi da parte di un gruppo di lavoro. Dal punto di vista degli insegnanti, questo permetterebbe di controllare la gestione e l'organizzazione del lavoro da parte del gruppo. Per quanto riguarda gli studenti, invece, l'uso di questi programmi permette ai singoli alunni di lavorare in gruppo anche senza muoversi da casa. Vediamo come potrebbe essere organizzato il lavoro di stesura di una tesina. Se il vantaggio dei programmi online di Google Docs è quello di poter lavorare in gruppo senza mai lasciare la comodità di casa propria, rimane un interrogativo: come gestire le comunicazioni? A parte il fatto che

le email permetterebbero agli studenti di tenere informati gli insegnanti, Gmail offre anche un'altra possibilità: **Google Talk**. Il programma di messaggistica vocale e video di Google, attivabile da **Google Chat**. Serve solamente una cuffia con microfono, oppure un portatile con microfono e altoparlanti attivi. A quel punto, potremmo anche fare quattro chiacchiere mentre lavoriamo sui file condivisi!

### Un riferimento per gli studenti

**Studenti.it** è un portale dedicato a chi vive la scuola sui banchi, nelle aule e a casa. Moderno, ben organizzato e strutturato, si articola in una serie di sezioni: **Appunti**, **Video**, **Scuola**, **Maturità**, **Università**, **Affitti**, **Annunci**, **Master**, **Lavoro**, **Hostess**, **Forum** e **Notizie assurde**. Si presenta come un grande magazine, con notizie e articoli

interessanti in homepage. Notevole, come risorsa, il forum. Registriamo e cominciamo subito a comunicare: potremo trovare aiuti per superare ostacoli scolastici, burocratici o problemi di vita quotidiana, ma anche informazioni e consigli per la preparazione e le scelte di vita. Molte risorse per studenti e insegnanti, ma anche per i genitori.

### Il portale dello studente

**Skuola.net** è un altro portale legato al mondo studentesco. Molto all'avanguardia, con una grafica dinamica e colorata, ospita molti video. I consigli e le informazioni che fornisce sono interessanti e relativi a tutti i registri: c'è addirittura una sezione dedicata ai consigli per copiare, ma cerchiamo di non approfittarne. **L'Home Page** ospita anche notizie di cronaca come che sia il giorno quotidiano. Ottimo il canale televisivo **Web Skuola.tv**. Skuola.net si propone come "il paradiso dello studente" e a giudicare dalle molte dritte che offre per superare prove ed esami può sicuramente essere quanto meno il suo "covo".

### Letteratura in formato PDF

All'indirizzo [www.publicascuola.it/indice.php](http://www.publicascuola.it/indice.php) troviamo la pagina dedicata a un importante progetto proposto da **Scuola Online**: si tratta di una colossale biblioteca che raccoglie documenti in

### SPAZIO CONDIVISO PER TUTTI

**Dropbox** e **Google Drive** sono due servizi che offrono la possibilità di salvare "online", in spazi di memoria condivisa file comuni che possiamo poi essere usati da più utenti. In questo modo è possibile lavorare a distanza sullo stesso progetto senza doverci Dropbox lo troviamo all'indirizzo [www.dropbox.com](http://www.dropbox.com) e permette di accedere allo spazio condiviso "aprendo una cartella" grazie all'installazione sul nostro computer di una piccola applicazione. **Google Drive**, invece, è il servizio di Google, analogo a Dropbox, che offre ben 5 GB di spazio. Lo troviamo all'indirizzo <https://drive.google.com/start>.



formato PDF di letteratura italiana così che sia gli studenti sia gli insegnanti possano avere sempre a loro disposizione i testi di studio. L'obiettivo finale è quello, un giorno, di riuscire a realizzare un manuale di italiano per i Licei, un volume con informazioni storiche e documenti gratuiti, per tutti, aperto ai contributi e agli approfondimenti di chiunque abbia qualcosa da aggiungere. Sfruttiamo al massimo questa importante risorsa e scarichiamo liberamente e diffondiamo i PDF di questi testi: in questo modo, lo studio sarà molto più libero e alla portata davvero di tutti. ✚





# Con Jango è tempo di musica

Jango è un servizio di musica in streaming, una sorta di juke box via Web che si propone come radio online per farci compagnia dovunque ci sia una connessione.

**S**e siamo appassionati di musica, c'è un indirizzo Internet che dobbiamo visitare: [www.jango.com](http://www.jango.com). Qui potremo accedere a un interessante servizio di musica in streaming che ha già raggiunto un milione di utenti in tutto il mondo e con oltre tre

milioni di playlist personalizzate. Jango si presenta con una schermata principale divisa in due settori. A sinistra troviamo lo spazio **Artist Radio**, mentre a destra c'è **Genre Stations**. La prima area ci offre collegamenti a radio specificatamente

dedicate ad artisti più ricercati del momento. Frece di navigazione e una barra di ricerca ci permettono di cercare il gruppo o il cantante che preferiamo. L'area **Genre Stations**, invece, offre una funzione analoga ma con i collegamenti organizzati per generi musicali: siamo amanti dell'Opera

o della musica classica? Preferiamo i successi americani degli anni '50 e '60 o magari abbiamo un debole per la musica Country o Heavy Metal? È qui che possiamo cercare e trovare quello che ci piace di più. Poi, basterà fare un semplice clic per cominciare ad ascoltarla.

## La sua struttura

Sia che abbiamo scelto la **Artist Radio** o la **Genre Station**, le aree della Jango ci portano a una finestra di ascolto che, senza bisogno di scaricare e installare nulla, in streaming quindi, ci permette di ascoltare non stop la musica che vogliamo. Questa nuova finestra ci mostra in alto a sinistra chi o cosa stiamo ascoltando, con l'immagine di copertina dell'album o foto dell'artista subito a destra. Ancora più a destra e in alto abbiamo una serie di collegamenti a dati, fatti e informazioni. Da qui possiamo accedere al profilo dell'artista, ai suoi video o a una raccolta di fotografie. Inoltre, c'è quasi sempre il collegamento diretto a una pagina di testi. Più in basso troviamo collegamenti per portare il servizio di Jango sempre con noi tramite **iPhone** o **smartphone Android**, i collegamenti alle stazioni generiche

e la possibilità di collegare il servizio al nostro profilo di **Facebook**. Se invece scendiamo ancora, Jango ci offre una pagina dedicata all'artista o al gruppo che stiamo ascoltando con dei collegamenti dedicati, con la possibilità di **Aggiungere** la stazione alla nostra playlist, metterla tra i preferiti o guardare dei video collegati.

## La musica si fa social

Possiamo registrarci al servizio normalmente, oppure usare il nostro profilo e dati di accesso di **Facebook** per agganciare la nostra esperienza musicale a quella del nostro social network preferito. In questo modo l'ascolto diventerà un'esperienza sociale: potremo condividere brani e ascoltare quelli scelti dai nostri amici. In alternativa, possiamo rimanere in contatto con i nostri amici usando Jango come servizio

## I FRATELLI MAGGIORI



Tutto quello che Jango propone, **Deezer**, che si trova all'indirizzo [www.deezer.com/it](http://www.deezer.com/it), lo fa più in grande. Le sue funzioni social sono molto avanzate e il campionario di musica è molto esteso. I suoi servizi social sono collaudati e molto usati. Anche **Last FM**, raggiungibile all'indirizzo [www.last.fm](http://www.last.fm). It non sa la cava per niente male, con molti brani musicali e sebbene abbia funzioni social e di video ridotte. La musica in streaming in Internet è presente da molto tempo e sono tante le piattaforme che propongono valide alternative. Diamo un'occhiata in giro, se cerchiamo altri servizi!

"social". Possiamo infatti incaricare Jango di cercare le persone che conosciamo dandogli accesso a **Gmail**, **Outlook** o **Yahoo**, oltre che **Facebook**. Jango ci offre la possibilità di lanciare degli **Shout**, ossia dei gridi, messaggi privati ai quali possiamo allegare brani o video.

## Defendere la privacy

Niente paura, però. Il fatto che Jango abbia funzioni social non significa certo che riceveremo canzoni e video a raffica e nemmeno decine di messaggi indesiderati da parte di contatti che non conosciamo personalmente. Possiamo impostare i nostri livelli di privacy

dalla pagina del nostro profilo. Qui avremo la possibilità di scegliere se vogliamo ricevere messaggi di posta elettronica, richieste d'amicizia, shout che dovranno essere riprodotti in modo automatico o meno e commenti. Insomma, il servizio è completo e interessante e non ha trascurato un aspetto importante come quello della privacy. ♦

## I LIMITI DI JANGO

Jango non è un servizio perfetto e privo di difetti. Purtroppo questi sono presenti. Innanzitutto diciamo che cancellare una volta iscritti non è facile. Non c'è un pulsante dedicato: dobbiamo scrivere direttamente agli amministratori. A questo si aggiunge una presenza abbastanza invasiva delle pubblicità sotto forma di banner. Inoltre anche nella riproduzione di brani ci sono alcune peccchie: fast forward, rewind e riproduzione sono funzioni che non sono state prese minimamente in esame o comunque non sono state implementate. Peccato davvero.



## Senti che musica!

Ascoltiamo un brano musicale: i comandi della canzone sono in alto, mentre a destra troviamo collegamenti interessanti.

Questo è lo spazio dedicato alle lettere che arrivano in redazione.

La nostra casella di posta è a disposizione per critiche, suggerimenti e domande.

Scriveteci all'indirizzo: **redazione@ilmiocomputer.it**

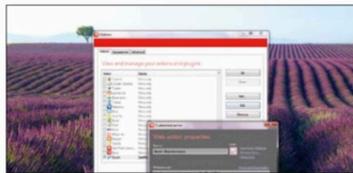
oppure a **Il Mio Computer**, via Torino 51, 20063 Cernusco S/N - Milano.

**Copia e incolla per andare al sito**

**?** Mi piacerebbe trovare un sistema automatico per accedere velocemente a servizi Internet come Wikipedia o Facebook senza dover andare nei preferiti o scrivere manualmente l'indirizzo del sito che mi serve. Ho visto sul PC di un mio amico un programma che svolgeva questa funzione, ma non ricordo il nome, potete aiutarmi voi? Grazie e saluti. Bianca Brida



**!** Il programma probabilmente è Click.to e possiamo scaricarlo gratuitamente collegandoci al sito del suo produttore all'indirizzo [www.clicktoapp.com](http://www.clicktoapp.com). Click.to ottimizza la funzione di copia e incolla associando alla combinazione di tasti CTRL + C il richiamo di applicazioni o servizi come ricerche su Wikipedia, Google o altri motori e di servizi come Facebook, Dailymotion o Flickr. Dopo l'installazione si avvia una procedura guidata che ci aiuta a creare collegamenti a programmi o servizi Web. Per impostarne



**Tutti i servizi Web che desideriamo**  
Per aggiungere la pagina di ricerca di qualche sito in modo da accedere direttamente alla pagina dei risultati, dobbiamo cercare l'esatto indirizzo del motore di ricerca interno.

altri, facciamo clic destro sull'icona di Click.to nell'area di notifica, accanto all'orologio di Windows e selezioniamo **Options**. Nella nuova finestra selezioniamo prima **Add** e poi **Add a Web Action**. Scriviamo

del sito, cioè quella piccola icona che ha il simbolo del sito Web e facciamo clic su **OK** per confermare. Ora selezioniamo la nuova funzione nell'elenco e facciamo di nuovo clic su **OK**. D'ora in poi quando selezioneremo una parola e premeremo insieme i tasti CTRL e C, potremo cercare con un clic il contenuto corrispondente anche sul sito che abbiamo appena aggiunto.

**La connessione temporanea**

**?** Ho intenzione di aprire il mio Bed and Breakfast in miniatura anche quest'estate e questa volta mi piacerebbe offrire ai miei ospiti la connessione gratuita a Internet, ma vorrei far sì da limitare l'accesso ad alcuni siti di condivisione dei file, in modo che un ospite non possa occupare tutta la banda disponibile. Esiste qualche programma di semplice utilizzo che possa aiutarmi? Monica Pellisi

**!** Per trasformare il computer in un punto di accesso WiFi virtuale per condividere la connessione Internet possiamo installare il programma gratuito **MyPublicWiFi**. È un programma molto utile per creare un cosiddetto hotspot quando serve una connessione temporanea della



**Impostiamo la condivisione**  
Per far funzionare MyPublicWiFi basta inserire il nome della nostra rete, la password e indicare quale connessione Web desideriamo condividere e fare clic su Set up and start Hotspot.

connessione e un controllo sui siti ai quali si collegano i nostri ospiti. MyPublicWiFi registra tutte le pagine visitate ed è semplice limitare l'accesso a siti specifici di condivisione online. Collegiamoci al sito [www.mypublicwifi.com](http://www.mypublicwifi.com), scarichiamo il software e prepariamoci a mettere a punto il nostro hotspot personale. Dopo aver inserito il nome della nostra rete nel campo **Network name (SSID)**, la password in **Network key** e avere indicato la connessione da condividere, entriamo in **Management** per limitare l'accesso ai siti di condivisione di file. Facciamo clic accanto all'opzione contenuta nel riquadro **Block file sharing**. Torniamo a **Setting** e premiamo **Set up and Start Hotspot**. Appairà la scritta **Stop Hotspot**: significa che la rete WiFi è attiva e premeremo questo pulsante quando vorremo interrompere la connessione.

**La schermata di benvenuto**

**?** Cara redazione, vi scrivo perché in un negozio ho visto un PC che come sfondo alla schermata di accesso, non aveva la classica immagine azzurrina, ma un bellissimo paesaggio. Ho provato a cercare un po' su Internet, ma mi sono solo confuso le idee. Potete dirmi come si fa a cambiare lo sfondo della schermata di accesso di Windows Seven? Vorrei mettere una foto delle mie ultime vacanze. Grazie in anticipo per l'aiuto. Daniela Fossari

**!** Per ottenere questo risultato, possiamo installare un programma gratuito come **Windows Logon Background Changer**. <http://tinyurl.com/nv8t4> o possiamo procedere manualmente senza installare nulla, basta una piccola modifica al registro di sistema. Prima di procedere, facciamo

**CHIARIMENTI**

**?** Da qualche settimana, quando spengo il computer Windows Update installa un aggiornamento già installato da tempo. Se avvio Windows Update in modo manuale, appare un messaggio che mi comunica che un aggiornamento è in attesa di essere installato. Come posso mettere fine a questo eterno aggiornamento? Gabriele Fisini

**!** Quando il sistema operativo fa un po' di confusione con gli aggiornamenti di Windows Update, accediamo al **Pannello di controllo** e poi facciamo clic su **Disinstalla un programma sotto la voce Programmi**. Poi, facciamo clic sulla voce **Visualizza aggiornamenti installati**. Controlliamo che sia presente l'aggiornamento che Windows Update cerca di reinstallare e annotiamo il suo nome. Facciamoci sopra clic destro e selezioniamo **Disinstalla**. Collegiamoci a [www.microsoft.it](http://www.microsoft.it), facciamo clic su **Download** e quindi cerchiamo l'aggiornamento che abbiamo appena disinstallato. Questa procedura dovrebbe risolvere il problema.

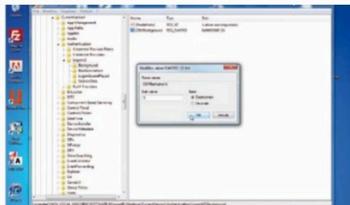
una copia di sicurezza del registro, per poter ripristinare il file di configurazione. Basterà poi fare doppio clic sulla copia di sicurezza per ripristinare il registro. Avviamo l'editor del registro scrivendo **regedit** nel campo di ricerca di **Start**. Dopo aver fatto la nostra copia di sicurezza, facciamo clic su **HKEY\_LOCAL\_MACHINE\SOFTWARE**.

**Microsoft Windows, CurrentVersion, Authentication, LogonUI** e facciamo clic su **Background**.

A destra vedremo un valore **DWORD** che si chiama **OEMBackground**. Se non lo vediamo, facciamo clic destro nella parte destra della finestra e nel nuovo menu selezioniamo prima **Nuovo** e poi **Valore DWORD**. Chiamiamo il valore **OEMBackground**, facciamo doppio clic sopra e scriviamo **1** in **Dati valore**. Per preparare la cartella dove si trova l'immagine di sfondo, facciamo doppio clic sul suo disco dove è installato

il sistema operativo, poi su **Windows, System32** e **oobe**. Ora creiamo una nuova cartella e chiamiamola **info**, apriamola e creiamone un'altra che chiameremo **backgrounds**.

In questa cartella copiamo l'immagine di sfondo salvandola come **background Default.jpg**.



**Cambiamo valore alla chiave**

Bisogna ripetere questa modifica ogni volta che cambiamo tema di Windows perché il nuovo tema userà le impostazioni predefinite che prevedono che il valore di OEMBackground sia impostato sullo zero.

**Non vedo più il Web in PDF**

**Da qualche tempo uso il servizio all'indirizzo www.joliprint.com per salvare in PDF alcuni interessanti articoli che trovo sul Web per poterli poi leggere con calma e senza connessione durante gli spostamenti o durante le attese forzose. Purtroppo, da qualche tempo quando cerco di aprire la pagina in formato PDF che ho amorevolmente salvato mi compare un messaggio che dice "Stack overflow at line: 33" Come posso fare per risolvere il problema?**

Giuditta Maggioli

**Joliprint.com** è un ottimo servizio gratuito che ci permette di salvare i documenti Web che ci interessano in PDF, scaricarli e salvarli tra i nostri documenti a <https://docs.google.com> oppure di

condividerli con gli amici per email o attraverso le reti sociali come **Facebook** o **Twitter**. Alcuni lettori hanno segnalato questo problema che sembra manifestarsi più spesso con **Internet Explorer**. La prima cosa da fare è quella di controllare che il programma che usiamo per leggere i PDF sia aggiornato. Se il programma è aggiornato, proviamo a disinstallarlo attraverso lo strumento **Programmi** e le funzionalità del **Pannello di controllo** e poi a reinstallarlo scaricando l'ultima versione disponibile dal sito del produttore del programma.

Se il problema non si risolve possiamo provare a usare il programma di navigazione **Mozilla Firefox**. Dopo aver scaricato il programma per navigare in Rete all'indirizzo [www.mozilla.org/it/firefox](http://www.mozilla.org/it/firefox), e averlo installato, colleghiamoci a <https://addons.mozilla.org/it/>

**firefox/addon/joliprint-by-joliprint**. Facciamo clic sul pulsante

**Aggiungi a Firefox**, confermiamo e riavviamo il programma. Vedremo un nuovo pulsante con il simbolo di una stampante in alto a destra nella finestra principale del nostro programma, ogni volta che desideriamo salvare una pagina in PDF basta fare clic sul pulsante e procedere con lo scaricamento del file.

**Il PC si controlla a distanza**

**Vorrei installare un programma che non sia troppo complicato da usare per poter dare semplici comandi al mio PC di casa usando il telefonino che funziona con Android. Sarei già contento di usare l'email e dare i comandi di stampa. Ho sentito parlare bene di TeamViewer, cosa ne pensate?**

Vincenzo Marotti

**TeamViewer** è un ottimo programma per il controllo dei computer a distanza ed è anche piuttosto semplice da usare. Possiamo installarlo su computer che funzionano con **Windows, Mac Os** o **Linux** e anche su telefonini e tablet che funzionano con **iOS** o **Android**. Possiamo controllare tutti i nostri computer a distanza, qualsiasi sistema



**Proviamo con Firefox**

Se abbiamo problemi ad accedere ai servizi del sito collegandoci alla pagina ufficiale all'indirizzo [www.joliprint.com](http://www.joliprint.com), proviamo a installare il modulo aggiuntivo per Firefox.

operativo usino. Scarichiamo questo programma all'indirizzo [www.teamviewer.com/](http://www.teamviewer.com/) it e installiamolo in tutti i PC da controllare. Dopo la configurazione, installiamo **TeamViewer** anche sul telefonino che funziona con **Android** o **iOS** e prepariamoci a controllare a distanza tutti i computer di casa.

**Suddivide immagini ISO**  
**Vorrei dividere un'immagine ISO**

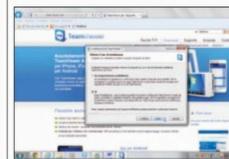
**in modo da farla stare su due CD e mi piacerebbe che non fosse poi necessario il programma che ho usato per riunire i due segmenti del file. Potete darmi qualche consiglio??**

**Jason B.**  
Possiamo usare **WinRar**, per scaricare la versione di prova colleghiamoci all'indirizzo [www.winrar.it](http://www.winrar.it). Al termine del periodo di prova, il programma

continuerà a funzionare per le funzioni essenziali, compresa quella che ci serve. Selezioniamo il file che ci interessa suddividere e facciamoci sopra clic destro. Nel menu che compare facciamo clic su **Aggiungi ad un archivio**. Nella nuova finestra facciamo clic sulla freccia sotto la voce **Dividi in volumi con dimensione e poi** selezioniamo l'ingombro che dovrà avere ogni segmento dell'immagine ISO, nel nostro caso selezioniamo **700 MB (CD700)**. Selezioniamo nella parte destra della finestra **Crea un archivio autoestraente** in modo che anche chi non ha installato **WinRar** o programmi con funzioni simili, possa estrarre tranquillamente il file. Scriviamo il nome da dare al file nel campo **Nome archivio**, quindi facciamo clic su **Sfogliala** per selezionare la

cartella dove salvare l'immagine ISO suddivisa in più parti. Facciamo clic su **OK** per avviare la creazione dell'archivio multivolume. Dopo qualche istante nella cartella che abbiamo scelto vedremo tanti file **rar** numerati delle dimensioni che abbiamo indicato. Al termine dell'operazione possiamo inviare, salvare in Rete o masterizzare i segmenti del file immagine. Per riunire il file immagine, dobbiamo copiare nella stessa cartella tutti i frammenti coperti o masterizzati. Per ricomporre il file facciamo doppio clic sul primo file che conterrà **part1** nel nome. **WinRar** si avvia e nella finestra principale vediamo il file ISO del programma oltre agli altri file che possono inclusi nell'archivio. Selezioniamo tutti i file con il mouse e trasciamoli in una

**Usiamo TeamViewer per il controllo a distanza del PC**



**1 Installiamo il programma**  
Ci viene chiesto se vogliamo rendere sempre disponibile l'accesso al computer oppure avviare **TeamViewer** e comunicare una password per il collegamento.

**2 Configuriamo Team Viewer**  
Vengono impostati automaticamente nome utente e password che gli amici possono usare per collegarsi. Altrimenti, useremo nome utente e password impostati nell'ini.

**3 Controlliamo il PC a distanza**  
Qualunque sia il dispositivo usato per controllare un computer a distanza, inseriamo ID e password e prepariamoci a fare tutto ciò che faremmo se fossimo davanti al PC.

cartella qualsiasi per estrarli e riunire l'immagine ISO. Alla fine, possiamo masterizzare l'immagine su un CD/DVD oppure montarla su un'unità virtuale con programmi specifici come per esempio **Daemon Tools** o **Ashampoo Burning Studio**. Se abbiamo scelto di creare un archivio autoestraente il primo frammento di file avrà estensione .exe. Basta fare clic sul primo frammento del file e attendere che la procedura guidata provveda a riunire il file ISO originale.

**La modalità provvisoria**

**?** Ogni volta che avvio il PC in modalità provvisoria, devo fare almeno due o tre tentativi prima di riuscire finalmente a vedere la schermata delle opzioni di avvio avanzate che mi

permette di scegliere come avviare il mio computer. Esiste un altro modo per accedere alla modalità provvisoria che non sia quello di premere il tasto F8 all'avvio? Dato che il mio computer è un po' lento, ripetere l'avvio due o tre volte significa perdere almeno 20 minuti, se non di più. Vi ringrazio per gli eventuali consigli.

**Paolo Rondiri**

**!** Se il computer è lento, meglio fare qualche controllo essenziale per renderlo un po' più veloce. Assicuriamoci per esempio che il disco fisso non sia troppo pieno e che non ci siano troppi programmi in esecuzione automatica che si avviano subito dopo Windows. La modalità provvisoria serve per avviare



**Tutti i pezzi vanno nella stessa cartella**  
Se abbiamo creato un file autoestraente è essenziale copiare i frammenti del file nella stessa cartella prima di ricomporre l'immagine ISO originale.

il sistema operativo caricando solamente i componenti essenziali in modo da evitare gli eventuali problemi con programmi di controllo che non funzionano bene o per evitare l'esecuzione di file malevoli che hanno attaccato il nostro PC. Il metodo classico è quello di premere ripetutamente il tasto F8 nelle fasi iniziali dell'avvio del computer, ma è difficile riuscire a "cogliere l'attimo" e così il computer

si avvia normalmente e siamo obbligati a ripetere l'operazione. Possiamo avviare in modalità provvisoria a colpo sicuro con un metodo più semplice. Basta usare lo strumento di **Configurazione di sistema** che possiamo avviare dal menu **Start** e fare l'impostazione che ci serve senza fare lotte contro il tempo. Usiamo la **Configurazione di sistema** anche per fare pulizia tra i programmi a esecuzione automatica.

**Creiamo un'immagine del disco con Macrium Reflect**



**1 Configuriamo il nostro sistema**

Facciamo clic sul menu **Start** scriviamo **msconfig** nel campo di ricerca e premiamo il tasto **Invio** per avviare **Configurazione di sistema**.



**2 Quale modalità provvisoria?**

In **Opzioni di avvio** facciamo clic accanto a **Modalità provvisoria** e **Minima** per avere accesso a Internet o **Rete** per avere accesso a Internet. Riavviamo il computer.



**3 Torniamo all'avvio normale**

D'ora in poi Windows si avvierà sempre in modalità provvisoria. Per tornare all'avvio normale ripetiamo l'operazione e disattiviamo l'opzione **Modalità provvisoria**.

**IL MIO Computer**

Hai perso qualche numero? Completa la tua collezione

**VAI SUL SITO**  
**www.spreadore.it**



Puoi ordinare la riviste mancanti che arriveranno complete di DVD



**Scegli l'arretrato che vuoi ordinare**

Indica il quantitativo delle pubblicazioni che vuoi ricevere

IL MIO COMPUTER 203 - Dicembre 2011	€ 3,90
IL MIO COMPUTER 204 - Gennaio 2012	€ 3,90
IL MIO COMPUTER 205 - Febbraio 2012	€ 3,90
IL MIO COMPUTER 206 - Marzo 2012	€ 3,90
IL MIO COMPUTER 207 - Aprile 2012	€ 3,90
IL MIO COMPUTER 208 - Maggio 2012	€ 3,90
IL MIO COMPUTER 209 - Giugno 2012	€ 3,90
← Totale quantità	Totale

**SCEGLI IL SEGUENTE METODO DI SPEDIZIONE:**  
Indica con una X la forma di spedizione desiderata

<input type="checkbox"/> Spedizione tramite posta tradizionale al costo aggiuntivo di	€ 2,90
<input type="checkbox"/> Spedizione tramite Corriere Espresso al costo aggiuntivo di	€ 7,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	
	€

**SE VUOI ORDINARE VIA POSTA O VIA FAX, COMPILA QUESTO COUPON**

Ritaglia o fotocopiala il coupon, invialo in busta chiusa a: Sprea Editori S.p.A. Socio Unico Meid & Son S.r.l., Via Torino, 51 - 20063 Cernusco s/n (MI), insieme a una copia della ricevuta di versamento o al tuo assegno. Oppure via fax al numero 02-70057072. Per ordinare in tempo reale i manuali collegati al nostro sito [www.spreadore.it](http://www.spreadore.it). Per ulteriori informazioni puoi scrivere a [store@sprea.it](mailto:store@sprea.it)

NOME \_\_\_\_\_  
 COGNOME \_\_\_\_\_  
 VIA \_\_\_\_\_  
 N° \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ PROV. \_\_\_\_\_  
 CITTÀ \_\_\_\_\_  
 TEL. \_\_\_\_\_  
 E-MAIL \_\_\_\_\_

**SCEGLI IL SEGUENTE METODO DI PAGAMENTO E ALLEGO:**  
Indica con una X la forma di pagamento desiderata

Ricevuta di versamento su CCP 99075871 intestato a Sprea Editori S.P.A. arretrati  
 Via Torino 51 - 20063 Cernusco Sul Naviglio MI  
 Assegno bancario intestato a: Sprea Editori S.P.A.  
 Carta di Credito  
 N. \_\_\_\_\_  
 (Per favore riportare il numero della Carta indicandone tutte le cifre)  
 Scad. \_\_\_\_\_  
 (Codice di cifre che appare sul retro della carta di credito)  
 Nome e Cognome del Titolare \_\_\_\_\_  
 Data \_\_\_\_\_ Firma del titolare \_\_\_\_\_



Informazioni e Contatti: Sprea Editori S.p.A. - Via Torino, 51 - 20063 Cernusco sul Naviglio (MI) - Tel. 02-70057072 - Fax 02-70057073 - E-mail: [store@sprea.it](mailto:store@sprea.it) - [www.spreadore.it](http://www.spreadore.it) - Sprea Editori S.p.A. Socio Unico Meid & Son S.r.l. - Via Torino, 51 - 20063 Cernusco sul Naviglio (MI) - Tel. 02-70057072 - Fax 02-70057073 - E-mail: [store@sprea.it](mailto:store@sprea.it) - [www.spreadore.it](http://www.spreadore.it) - Sprea Editori S.p.A. Socio Unico Meid & Son S.r.l. - Via Torino, 51 - 20063 Cernusco sul Naviglio (MI) - Tel. 02-70057072 - Fax 02-70057073 - E-mail: [store@sprea.it](mailto:store@sprea.it) - [www.spreadore.it](http://www.spreadore.it)

# DIVENTA ESPERTO



# in POCHI MINUTI

## IN QUESTO NUMERO

### Pag. 101-102

Aggiungiamo il nostro Windows alle diverse unità di grandezza usate nel mondo per lavorare con l'estero.

### Pag. 103-104

Scarichiamo e usiamo uTorrent con qualunque computer caricandolo su una comune chiave USB.

### Pag. 105-106

Usiamo SkyDrive di Windows Live per condividere online i nostri file e i nostri documenti.

### Pag. 107-108

Con il servizio 1and1 costruiamo un sito personale o commerciale, in pochi passi e al prezzo giusto.

### Pag. 109-110

Anche Amazon ci offre uno spazio virtuale per conservare e condividere i nostri file online, "tra le nuvole".

### Pag. 111-112

Sfruttiamo il servizio SkyDrive di Microsoft per salvare online i file e condividere il lavoro.

### Pag. 113-114

Aggiungiamo un tocco artistico ai testi con FontWork, una divertente funzionalità di Draw.

### Pag. 115-116

Possiamo trasformare Word in un vero e proprio organizer per gestire le nostre scadenze.

### Pag. 117-118

Scopriamo come vivaciizzare e rendere più leggibili i grafici costruiti con Excel.

### Pag. 119-120

Grazie ad alcune funzionalità, Outlook Express ci permette di mettere al sicuro la posta.

### Pag. 121-122

Creato una diapositiva speciale con PowerPoint da utilizzare come immagine salvaschermo.

### Pag. 123-124

Sfruttiamo le risorse del Web per commentarci con il fototocco, i risultati saranno lusinghieri.

## LEGENDA

• **Livello di difficoltà:** Basso, Medio e Alto. All'inizio possiamo seguire quelli più semplici e poi salire di difficoltà. È importante iniziare.  
• **Tempo:** questa è l'indicazione di quanto tempo è necessario per completare il tutorial proposto.

• **Cosa serve:** quali sono gli strumenti necessari per portare a termine il tutorial.  
• **Cosa fare:** prima di iniziare un tutorial, qui possiamo scoprire a cosa serve e il risultato che otteniamo.

• **Come farlo:** qui troviamo delle semplici note che ci dicono in breve cosa dobbiamo fare per mettere in pratica il tutorial prima di cominciare.

## INFORMAZIONI UTILI

**Cosa serve:** programma Microsoft Word 2002 e un documento nuovo o già salvato precedentemente.

**Cosa fare:** esplorare tutte le modalità che offre Word per personalizzare il testo che stiamo preparando.

**Come farlo:** usiamo i diversi pulsanti della Barra degli Strumenti di Word dedicati alla formattazione del testo.



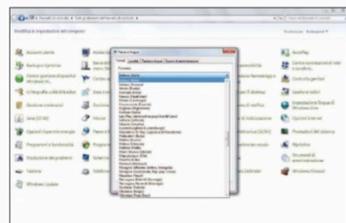
## WINDOWS

# Regolazioni internazionali



Windows può adattarsi a diverse regole di valuta, scrittura numerazione e data. Vediamo come fare per lavorare con l'estero.

## Adattiamo tutte le opzioni predefinite

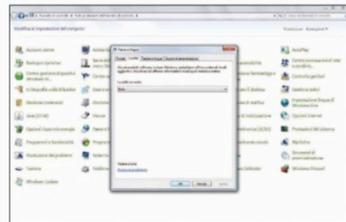


### 1 Scegliamo le opzioni internazionali

Da **Start** scegliamo **Pannello di controllo**, poi facciamo clic su **Paese e lingua** per regolare tutte le opzioni. A questo punto scegliamo la scheda **Formati**.

### 2 Per prima cosa, occupiamoci della lingua

Selezioniamo dai menu a tendina la lingua che desideriamo utilizzare e analizziamo i formati degli **Esempi** per assicurarci che siano quelli desiderati.



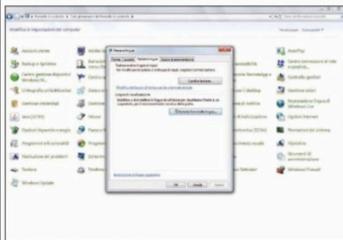
### 3 Possiamo personalizzare davvero tanti parametri

Per modificare i formati premiamo **Impostazioni aggiuntive** e facciamo le nostre modifiche nelle schede **Numeri**, **Valuta**, **Ora e Data**. Confermiamo con **OK**.

### 4 Paese che vai, impostazioni che devi cambiare...

Nella scheda **Località** selezioniamo il Paese in cui ci troveremo a lavorare con il PC. Concludiamo l'operazione con un clic su **Applica** e poi su **OK**.

## Insegniamo al computer una nuova lingua...



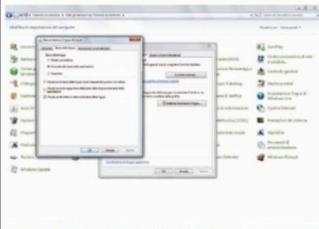
### 1 Aggiungiamo una nuova lingua

Dalla finestra **Paese e lingua** scegliamo la scheda **Tastiere e lingue**. Facciamo clic su pulsante **Installa/disinstalla lingua** per la avere un supporto sulla visualizzazione dei testi.



### 2 Cerchiamo la nuova lingua in Rete

Tramite questa procedura guidata possiamo sfruttare **Windows Update** per scaricare gratuitamente tramite Web una nuova lingua di visualizzazione.



### 3 Impostiamo la tastiera in funzione della lingua scelta

Entriamo nella scheda **Cambia tastiere** per aggiungere una seconda lingua da usare per l'inserimento dei testi. Poi premiamo **Barra della lingua** per visualizzarle.

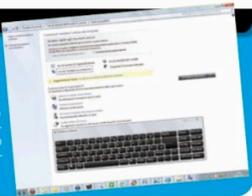


### 4 Scegliamo la nuova lingua come predefinita

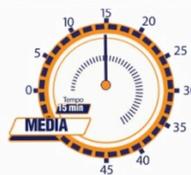
La lingua installata compare nell'area **Servizi installati**. Dobbiamo impostarla come predefinita selezionandola nell'elenco e confermando con **OK**.

## PER UNA TASTIERA INTERNAZIONALE

**C**hi per lavoro o per passione si trova spesso fuori dai confini nazionali, potrebbe avere bisogno di utilizzare nel proprio computer diverse impostazioni internazionali. In questo caso, ripetiamo le operazioni descritte nei tutorial per impostare tutte le lingue che vogliamo. A questo punto, possiamo cambiare la lingua usando la barra della lingua: automaticamente cambieranno anche tutte le altre impostazioni internazionali. Non sempre la tastiera che stiamo usando è configurata per la località e la lingua utile in quel preciso momento. Possiamo allora usare la comoda tastiera su schermo scegliendo, dal **Pannello di controllo**, il menu **Centro accessibilità** e facendo un clic su **Avvia tastiera su schermo**. Poiché abbiamo cambiato le impostazioni predefinite di località e lingua la tastiera avrà le caratteristiche richieste. Avremo subito tutte le lettere necessarie per comunicare in quella lingua.



# uTorrent viene con noi



**Vediamo come creare una memoria USB con uTorrent già installato. Potremo usarla dove vorremo e senza problemi!**

**N**egli ultimi anni, **uTorrent** si è affermato come un programma di riferimento per scaricare file tramite il circuito file-sharing dei Torrent. È leggero, veloce, facile da usare e offre una buona versatilità. Per poterlo usare però, è necessario installarlo sul computer. Questo vincolo può creare alcuni problemi se lo vogliamo usare su un computer che non è il nostro, magari su quello dell'ufficio o di un nostro amico. Per evitare

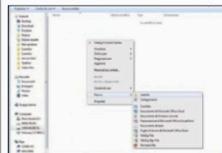
di farsi scoprire e per usarlo in tutti quei PC dove non è possibile installare alcun software una soluzione c'è: creare una versione portatile di uTorrent da usare direttamente tramite una chiavetta USB. In questo modo, basta inserire la memoria nel computer per scaricare tutto quello che vogliamo. Finito il lavoro, sarà sufficiente ricordarsi di staccare la chiavetta USB dal computer, nel sistema non resterà alcuna traccia evidente di quello che avremo fatto. Potremo

usare questa speciale versione di uTorrent con qualsiasi computer dotato di Windows e collegamento a Internet. Tecnicamente, possiamo usare una qualsiasi

chiavetta USB, ma visto che i file scaricati verranno memorizzati all'interno della stessa, è meglio sceglierne una da almeno 8 GB. ✦



## Installiamo uTorrent sulla nostra chiave USB



### 1 Per prima cosa, creiamo una cartella

Apriamo **Esplora Risorse** ed entriamo nella chiave USB collegata. Facciamo clic con il tasto destro, scegliamo **Nuovo Cartella**. Chiamiamola per semplicità **Torrent**.



### 2 Scarichiamo e copiamo il setup

Collegiamoci al sito [www.utorrent.com](http://www.utorrent.com) e scarichiamo la versione più aggiornata del programma. Copiamo poi il file **uTorrent.exe** nella cartella **Torrent**.



### 3 Un piccolo trucco efficace

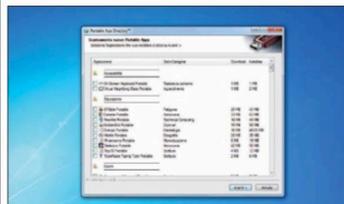
Facciamo clic destro, scegliamo **Nuovo e Documento di testo**. Creiamo un documento e salviamolo come **settings.dat**. uTorrent salverà i file nella chiave.

Scegliamo altri programmi per la **chiave USB****1** Il portale dove trovare i programmi che fanno per noi

Il sito **portableapps.com** offre un pacchetto personalizzabile di programmi e giochi gratuiti, da installare ed eseguire direttamente dalla chiave USB, senza installazione.

**3** Scarichiamo e installiamo il file .exe

Facciamo doppio clic sul file .exe appena scaricato e seguiamo la procedura d'installazione. Quando ci verrà chiesta la cartella di destinazione, facciamo clic su **Sfoglia** e scegliamo la chiave USB.

**5** Scegliamo le applicazioni aggiuntive

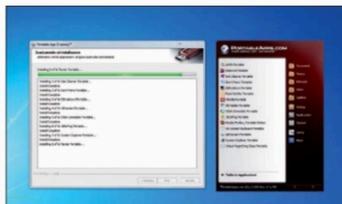
Il programma si collega al sito Web per scaricare l'elenco aggiornato delle applicazioni disponibili. Mettiamo la spunta su quelli che vogliamo installare sulla chiavetta USB e premiamo **Avanti**.

**2** Scegliamo il pacchetto più aggiornato

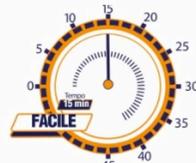
Dalla pagina principale del sito facciamo clic su **Download** dal menu in alto. Nella pagina successiva scegliamo il primo tasto **Download** a sinistra. Attualmente è presente la versione 1.0.

**4** Una interfaccia di controllo molto comoda

Al termine dell'installazione, vedremo in basso a destra l'interfaccia **PortableApps.Com**, al momento vuota. Facciamo clic sul tasto **Applicazioni** e poi su **Scarica altre applicazioni**.

**6** Adesso possiamo contare su una chiave tuttora

A questo punto le applicazioni verranno scaricate e installate nella memoria USB. Dopo pochi istanti avremo una chiave tuttora che potrà essere usata su tutti i computer dotati di Windows.

**SkyDrive**  
i dati in nuvola

Con Windows Live SkyDrive possiamo condividere documenti con amici e con tutti i nostri dispositivi, direttamente dal Web.

Accreditiamoci per l'accesso ai servizi di **Windows Live****1** Il primo passo ci porta nel sito

Se non abbiamo già un account **Hotmail** o **Live** è necessario iscriversi al servizio collegandosi al sito Web: <http://explore.live.com/windows-live-skydrive>.

**2** Inseriamo i nostri dati e diamoci un nome

Per creare un profilo Live compiliamo la pagina con tutti i nostri dati e, a fianco di **Windows Live ID**, inventiamoci un nome che ci identifierà in tutti i servizi e una password.

**3** Qualche verifica noiosa ma davvero necessaria

Non possono esistere due Live ID uguali nel mondo. Dopo averlo inserito premiamo **Verifica disponibilità** per controllare se esiste già. Nel caso, il sito ci proporrà delle alternative.

**4** Dopo i controlli finali, siamo finalmente iscritti

Inseriamo ora un indirizzo di posta elettronica alternativo, che potrà servirci per recuperare la password in futuro, e premiamo il pulsante **Accetto** per completare l'iscrizione.

## Usiamo subito SkyDrive



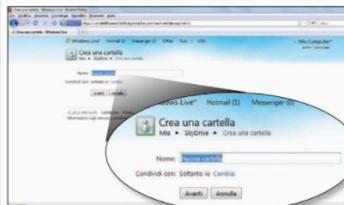
### 1 L'accesso al servizio è molto facile e veloce

Per accedere a SkyDrive basta entrare nel sito <http://skydrive.live.com>, inserire il nome e la password d'accesso del nostro profilo Live e fare clic sul pulsante **Accedi**.



### 2 Eccoci di fronte al pannello iniziale

Questo è il nostro SkyDrive, un disco da 25 GB di capienza che possiamo usare come spazio di backup o per condividere file con altre persone connesse a Internet.



### 3 Creiamo le nostre cartelle personalizzate

Ora possiamo creare una cartella nuova facendo clic su **Nuovo** e poi su **Cartella** nel menu a tendina. Scegliamo ora un nome da dare alla cartella e poi premiamo **Avanti**.



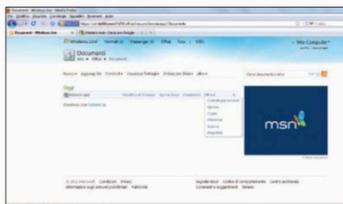
### 4 Aggiungere un file è davvero semplice e veloce

La cartella appena creata è ovviamente vuota, per aggiungere un file è sufficiente trascinarlo nella finestra oppure fare clic su **Selezionali dal computer**. Al termine premiamo **Continua**.



### 5 Condividiamo le cartelle con chi vogliamo noi

Per condividere la cartella con i file che abbiamo copiato facciamo clic su **Soltanto io** e poi **Modifica autorizzazioni**. Inseriamo ora il nome o l'email della persona che avrà accesso alla cartella.



### 6 Da Skydrive al PC con due semplici clic

I documenti copiati online possono essere scaricati su qualsiasi PC, basta selezionare i file e premere il tasto **Altro**. Dal menu a tendina scegliamo **Scarica** per avviare il download sul PC.

# Il nostro sito in tre mosse



Si chiama 1and1 il servizio che ci permette di costruire il nostro sito Web, commerciale o personale, in pochi semplici passaggi e a costi limitati. Lo troviamo alla pagina <https://www.1and1.it>.

## Tutto in primo piano

### 1 Registrare il dominio

Controlliamo subito che il nome che abbiamo scelto per il nostro sito sia disponibile. Possiamo scegliere tra i diversi disponibili come .it, .com e così via.

### 2 Una prova tutta gratuita

Il servizio permette di provare per 30 giorni gratuitamente il nostro nuovo sito prima di decidere se siamo effettivamente soddisfatti. Basta seguire i semplici passaggi.

### 3 Servizi aggiuntivi

Oltre alla registrazione del dominio e al sito vero e proprio, abbiamo a disposizione altri servizi opzionali come l'indirizzo email personale o le comunicazioni aziendali.

## Online in dieci minuti



### 1 Scegliamo il nostro ramo commerciale

Se vogliamo creare un sito commerciale, per esempio il nostro negozio online, abbiamo a disposizione diversi schemi già pronti. Indichiamo la categoria e facciamo clic su **Cerca**.



### 2 Anche i prezzi in primo piano

Controlliamo che l'indirizzo che abbiamo scelto sia disponibile. Il sito permette anche di controllare sempre i costi di attivazione presentandoli in tutti i passaggi, per non avere sorprese.



### 3 Il pacchetto che fa al caso nostro

Sono disponibili tre tipi di offerte: **Standard**, **Plus** e **Premium**. Le differenze sono nella quantità di servizi e funzioni extra incluse nel prezzo, che viene indicato anche comprensivo di IVA.



### 4 Ora dobbiamo inserire i nostri dati

L'ultimo passaggio prima di essere portati al sito è quello di compilare il modulo online con i nostri dati. Qui operiamo anche le ultime scelte come il colore di base e altri dettagli.



### 5 Non è solo commerciale

Il servizio di 1&1 non riguarda solo i siti commerciali, ma anche quelli personali. Possiamo, per esempio, creare un sito come [www.lamiafamiglia.it](http://www.lamiafamiglia.it) e usarlo per semplice divertimento.



### 6 Se abbiamo già un sito online

Se disponiamo già di un sito e vogliamo passare ai servizi di 1&1 possiamo farlo tranquillamente. I dati restano dove sono e viene attivata una semplice funzione di **Redirect** alla nuova pagina.

# Il negozio tra le nuvole



Il celebre sito di Amazon sbarca tra le nuvole con il suo nuovo servizio Amazon Cloud Drive. Ci sono ben cinque Gigabyte di spazio gratis che aspettano solo di essere usati.

Anche quelli tra noi che non sono molto esperti di Internet devono avere sentito nominare almeno una volta **Amazon**, soprattutto dopo che, qualche anno fa, questo famosissimo sito dedicato allo shopping online è arrivato anche in Italia. A chi invece non dovesse conoscerlo diremo che si tratta semplicemente di uno dei migliori siti dove acquistare libri, musica, film e giochi, ma anche molto altro. Dopo avere affrontato con successo

il mondo dei libri digitali con il suo eBook reader **Kindle**, Amazon si prepara a sorprendere tutti i suoi clienti con il nuovo servizio chiamato Amazon Cloud Drive, che offre 5 Gigabyte di spazio gratuito "tra le nuvole" per archiviare tutti i nostri documenti e averli sempre disponibili, ovunque ci troviamo, attraverso un computer o un altro dispositivo connesso a Internet. Scopriamo insieme di cosa si tratta, come ottenere lo spazio e come usarlo al meglio. ♦

Introducing **amazon cloud drive**

Anything digital, securely stored, available anywhere

- ✓ 5 GB of free online storage
- ✓ Unlimited access from any computer
- ✓ Never worry about losing your files again
- 5 GB are free—enjoy!

**Get started**

Already using Cloud Drive?

- 1 Upload files from your computer**  
Upload your music, photos, videos, and documents from your computer to your
- 2 Your files are securely stored online**  
You'll never lose your files from a hard drive crash or a lost or stolen laptop.
- 3 Access your files from anywhere**  
Download and preview your files with any web-connected computer.

## Registrazione in tre passaggi



### 1 Visitiamo il sito di Amazon

Per attivare il servizio e accedere ai 5 GB gratis andiamo al sito [www.amazon.com](http://www.amazon.com) e nella colonna a sinistra facciamo clic sulla voce **Amazon Cloud Drive**.



### 2 Siamo già i suoi clienti?

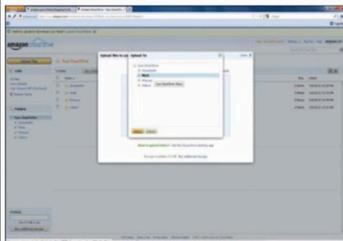
Se abbiamo già effettuato almeno un acquisto su Amazon e quindi possediamo un account, basta inserire i nostri dati. Altrimenti, creiamo subito un account.



### 3 Ecco il nostro spazio gratis

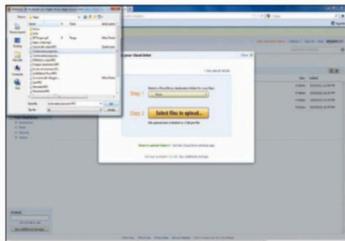
Ecco fatto: questa è la finestra principale all'interno della quale possiamo caricare i nostri file o accedere agli acquisti di musica in formato MP3 effettuati su Amazon.

## Caricare, visualizzare e scaricare



### 1 Cominciamo a occupare spazio

Il caricamento dei nostri file sulla nuvola di Amazon è molto semplice: basta premere il pulsante **Upload files**, indicare la cartella che desideriamo e poi premere il pulsante **Select**.



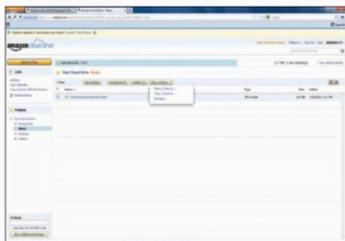
### 2 Scegliamo quali file caricare

Dopo avere selezionato la cartella di destinazione tra musica, immagini, video e documenti, scegliamo i file nel nostro disco fisso, anche più di uno alla volta, e premiamo **Apri**.



### 3 Visualizzatore di immagini

Purtroppo in Italia **Cloud Player** non è ancora supportato, quindi non possiamo ascoltare la musica direttamente online, ma in compenso le immagini possono essere visualizzate.



### 4 Scarichiamo dalla nuvola

I file che si trovano tra le nuvole possono essere prelevati e scaricati su qualsiasi computer connesso alla Rete che stiamo usando. Selezioniamo il file e premiamo **Download** per iniziare.

#### QUANTO COSTA LA NUVOLE?

Come avviene per la maggior parte dei servizi cloud disponibili, anche quello offerto da Amazon parte da una base di spazio gratuito e consente poi di ampliare le dimensioni mediante la sottoscrizione di un abbonamento annuale i cui costi variano in base alla quantità di spazio che acquistiamo. Nel caso specifico di

Amazon è possibile arrivare fino a 1 Terabyte di spazio con costi che praticamente sono di 1 dollaro, quindi approssimativamente 0,75 euro, per Gigabyte. La tabella presente nel sito permette di vedere subito a quanto corrisponde questo spazio in termini di musica in formato MP3, immagini e filmati archiviabili.

Spazio	MP3	Immagini	Filmati
1 GB	~1000	~1000	~1000
5 GB	~5000	~5000	~5000
10 GB	~10000	~10000	~10000
20 GB	~20000	~20000	~20000
50 GB	~50000	~50000	~50000
100 GB	~100000	~100000	~100000
200 GB	~200000	~200000	~200000
500 GB	~500000	~500000	~500000
1 TB	~1000000	~1000000	~1000000

# Tutta la TV del mondo



L'indirizzo del sito non potrebbe davvero essere più semplice: <http://www.guardatv.it>, e offre canali da tutto il mondo in diretta, archivi, news, repliche e tutto quanto fa TV sul Web!

## Un palinsesto tutto nostro

### 1 Tutte le TV in un solo clic

Il sito è organizzato in modo molto semplice, la maggior parte della schermata è occupata dalle icone dei canali TV disponibili. Basta un clic per avviarli.

### 2 Ricerca per argomento

La parte superiore della schermata contiene una barra che permette di esplorare i diversi canali in modo tematico se cerchiamo film, notizie, sport e così via.

### 3 Anche dall'estero

Questo piccolo menu permette di accedere anche alle televisioni di altri paesi che trasmettono sul Web. L'elenco è molto vasto, anche se non tutte sono disponibili.

La TV si guarda **online****1 Il mouse come un telecomando**

Per cominciare a guardare una TV online basta cliccare sull'icona del canale che abbiamo scelto. Scorrendo la pagina verso il basso troviamo anche le TV locali che trasmettono via Web.

**3 Schermo intero e anche pausa**

Possiamo visualizzare i programmi anche a schermo intero. I pulsanti in basso a sinistra permettono di mettere in pausa e riprendere la visione. Premendo **Live** si torna alla diretta.

**5 Quello che succede all'estero**

Molte televisioni estere trasmettono anche via Web, ma a volte, come nel caso della BBC, i programmi non sono visibili negli altri paesi. In compenso ci sono notiziari e speciali da vedere.

**2 La Rai è sempre un passo avanti**

Tutti i canali Rai sono visibili anche su Internet in diretta streaming. La schermata è molto dettagliata e mostra anche la programmazione di tutta la giornata e gli eventi Web.

**4 Ci siamo persi qualcosa?**

Alcune reti, come La7, non trasmettono ancora in streaming, ma in compenso offrono bellissimi archivi dei programmi andati in onda nel corso della settimana, che si possono rivedere.

**6 Eventi speciali e concerti**

Le TV più moderne sono strettamente legate alla Rete. MTV, per esempio, trasmette programmi specifici, videoclip e concerti esclusivi per il Web, tutti visibili gratuitamente sul computer.

# Diventiamo artisti del 3D



Grazie a FontWork, uno strumento di OpenOffice.org molto potente, possiamo dare ai nostri testi forme davvero particolari e artistiche.

FontWork sono una funzionalità che **Draw** mette a disposizione per potere modificare la rappresentazione dei testi, scrivendoli, per esempio, lungo archi, cerchi o altre forme. Le parole con FontWork possono diventare veri e propri disegni di testo che rendono più interessanti e piacevoli i nostri progetti. Grazie a questo modulo abbiamo a nostra disposizione una vasta scelta di strumenti

e di impostazioni diverse da usare per le linee, le aree, le posizioni, le dimensioni e altro ancora. Nella galleria possiamo sicuramente trovare qualcosa che si adatti al nostro documento. FontWork è presente e può essere utilizzato in ogni programma di **OpenOffice.org**, anche se potremo notare alcune piccole differenze nel modo in cui viene visualizzato in ogni componente. ♦



## Creiamo un oggetto con FontWork

**1 Scegliamo l'oggetto nella galleria**

Nella barra degli strumenti **Disegno**, facciamo clic sull'icona **Galleria FontWork**. Poi selezioniamo uno stile e confermiamo con **OK**.

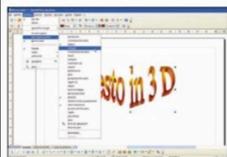
**2 Facciamo la nostra modifica**

L'oggetto FontWork viene inserito nel documento che abbiamo aperto. Ora facciamo doppio clic sull'oggetto per accedere alla finestra di modifica del testo.

**3 L'oggetto come lo vogliamo**

Possiamo sostituire il testo standard degli oggetti FontWork con uno di nostra scelta. Per uscire rapidamente dalla modalità di modifica del testo, premiamo **Esc**.

## Modifichiamo le caratteristiche di un FontWork



### 1 Accediamo alla barra di comando

Faccendo clic sull'oggetto FontWork si apre la barra degli strumenti. In alternativa dal menu **Visualizza** scegliamo **Barre degli strumenti** e poi **FontWork**.



### 2 Quando un oggetto solo non ci basta...

Nella barra degli strumenti **FontWork** facciamo clic su **Galleria FontWork** per aggiungere un altro oggetto. In questo modo possiamo creare lavori più elaborati.



### 3 La disposizione nello spazio

Il pulsante **Forma FontWork** ci permette di modificare la forma, la curvatura e l'inclinazione del testo inserito tridimensionalmente nell'oggetto FontWork.



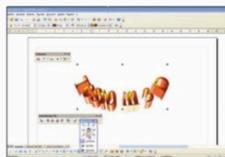
### 4 Lettere e testo su misura per noi

I pulsanti **Lettere di uguale altezza fontwork** e **Allineamento** ci permettono di modificare l'altezza dei caratteri e l'allineamento del testo, lavorando sempre in 3D.



### 5 Decidiamo anche la spaziatura

Se in **Spaziatura caratteri fontwork** scegliamo **Personalizzata** potremo modificare la spaziatura e la creatura dei caratteri come più ci piace.

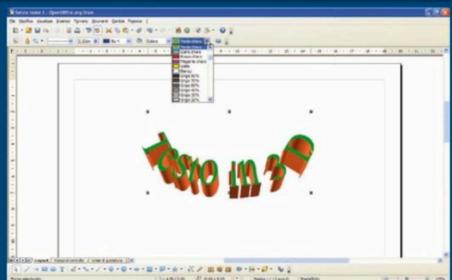


### 6 Scegliamo la luce e la profondità

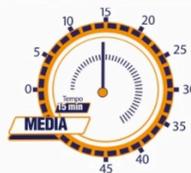
Da **Visualizza** scegliamo **Barre degli strumenti** e poi **Impostazioni 3D**. Questa barra contiene pulsanti molto speciali adatti a un testo speciale.

## SCRITTE TRIDIMENSIONALI D'EFFETTO

Possiamo personalizzare l'oggetto FontWork con numerose altre caratteristiche usando gli strumenti presenti nella barra formattazione. Le modifiche che possiamo applicare sono davvero numerose, e sono studiate in modo da potere assecondare ogni tipo d'esigenza. Abbinato a **Writer**, può diventare un ottimo aiuto per creare volantini promozionali dalla grafica accattivante per promuovere la nostra attività. Per esempio, possiamo cambiare lo spessore e il colore della linea di contorno del testo, il colore e lo stile di riempimento delle lettere e altre impostazioni. Usando colori forti, come il rosso, il giallo e il viola, attireremo sicuramente l'attenzione del pubblico. Per ottenere questo risultato, dovremo solo selezionare l'oggetto FontWork e utilizzare le numerose opzioni contenute nella Barra della formattazione a nostra disposizione per personalizzare l'oggetto FontWork che abbiamo creato, facile, veloce e molto efficace.

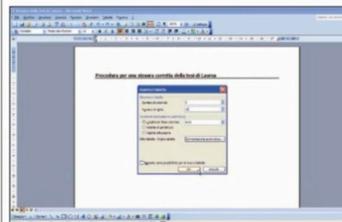


# Tutto sotto controllo



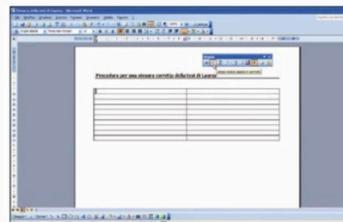
Ecco come creare un utile elenco di cose da fare per portare a termine un progetto dove spuntare le voci in modo elettronico oppure su carta.

## Prepariamo una tabella chiara e funzionale



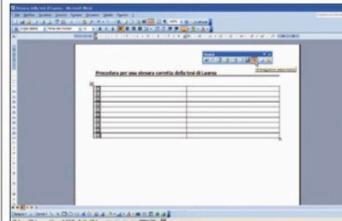
### 1 Una tabella per mettere ordine

Da **Tabella** scegliamo **Inserisci** e poi **Tabella**. Digittiamo 10 righe e 2 colonne per inserire una voce e un controllo per riga. Confermiamo con un clic su **OK**.



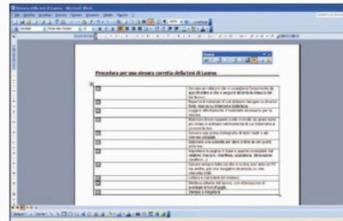
### 2 Inseriamo una casella di controllo

Dal menu **Visualizza** scegliamo **Barre degli strumenti** e poi **Moduli**. Sulla barra Moduli facciamo clic su **Campo modulo casella di controllo**.



### 3 Aggiungiamo le altre in automatico

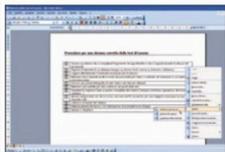
Facciamo clic sulla cella successiva e premiamo **CTRL+Y** per inserire la casella di controllo. Un clic su **Ombreggiatura** campo modulo le darà maggiore risalto.



### 4 Inseriamo un elemento di testo

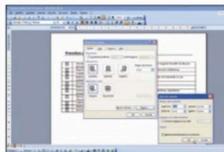
Dopo avere inserito tutte le caselle di controllo, facciamo clic sulla cella in alto a destra, digittiamo il testo per la prima voce e ripetiamo per ciascuna voce dell'elenco.

## Arricchiamo il documento con le **funzioni grafiche**



### 1 Definiamo le righe e le colonne

Facciamo un clic destro sulla tabella: scegliamo **Adatta**, poi **Adatta al contenuto**. Ora scegliamo **Proprietà tabella**, e attiviamo la scheda **Tabella**.



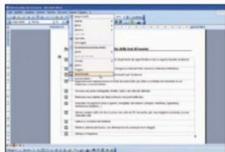
### 2 Miglioriamo la leggibilità

Premiamo **Opzioni** e in **Sinistra** e **Destra** scriviamo, per esempio, **0,5** in modo da lasciare spazio tra la casella di controllo e il testo. Premiamo **OK**.



### 3 Prima rimuoviamo i bordi...

Scegliamo **Bordi** e **sfondo** dal menu del tasto destro. Nell'area **Predefiniti** della scheda **Bordi** selezioniamo **Nessuno** e confermiamo con **OK**.



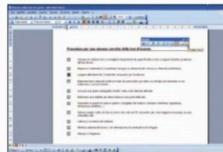
### 4 ... poi è la volta della griglia

La griglia della tabella non viene stampata nella copia cartacea. Per nascondere la griglia a video scegliamo **Nascondi griglia** dal menu **Tabella**.



### 5 Facciamo funzionare l'elenco

Per poter spuntare le voci è necessario bloccare il modulo. Assicuriamoci che il testo sia perfetto e premiamo **Proteggi modulo** sulla barra **Moduli**.

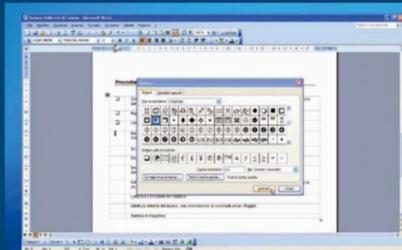


### 6 Sblocciamo per modificare!

Per modificare il documento, sblocciamo il modulo con un clic su **Proteggi modulo**. Poi sarà necessario bloccarlo di nuovo.

## CREIAMO UN ELENCO DA STAMPARE

Se vogliamo creare un elenco di controllo da stampare per poterlo utilizzare su carta, dobbiamo effettuare una modifica al documento. Nella struttura a elenco che andiamo a creare è necessario sostituire la casella di controllo con il simbolo del punto elenco. La stampa su carta offre quindi due vantaggi: non occorre sbloccare un modulo ogni volta che si modifica il documento e possiamo scegliere tra i vari simboli di punti elenco. Tornando al nostro progetto, creiamo la tabella come abbiamo fatto prima, poi scegliamo **Simbolo** dal menu **Inserisci**. All'interno dell'elenco **Tipo di carattere** scegliamo il modello **Wingdings**, quello che invece delle normali lettere contiene dei simboli d'utilità generica. Scorriamo l'elenco dei simboli e facciamo doppio clic su una casella vuota o una casella tridimensionale.

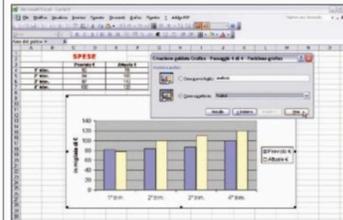


# Più impatto ai nostri grafici



Per rendere efficaci i grafici di Excel basta semplicemente usare uno stile adatto, un po' di colore e qualche immagine.

## Prima di tutto, scegliamo lo **stile del grafico**



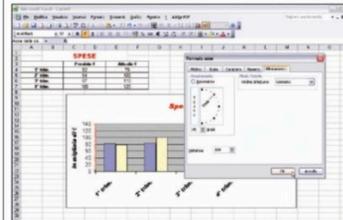
### 1 Meglio un grafico predefinito

Selezioniamo la tabella e facciamo clic su **Creazione guidata Grafico**. Seguiamo la procedura e terminiamo scegliendo **Come oggetto in** e poi **Fine**.



### 2 Cerchiamo di ottenere una lettura più precisa

Facciamo doppio clic sull'asse e nella finestra scegliamo la scheda **Motivo**. Attiviamo le opzioni che meglio si adattano al grafico e confermiamo con **OK**.



### 3 Formattiamo e ottimizziamo il testo

Facciamo doppio clic sull'asse e in **Formato asse** scegliamo la scheda **Carattere** per modificare il carattere e la scheda **Allineamento** per ruotare il testo.



### 4 Usiamo l'effetto di sovrapposizione

Selezioniamo una serie di dati. Scegliamo **Serie dei dati** selezionati da **Formato**, attiviamo **Opzioni**, e modifichiamo i valori nella casella **Sovrapposizione**.

## Occupiamoci del colore e aggiungiamo le immagini



### 1 Scegliamo colori, trame e sfumature

Selezioniamo i dati. Con un doppio clic apriamo **Formato serie dati**. Facciamo clic su **Riempimento** e scegliamo una trama per evidenziare i dati.



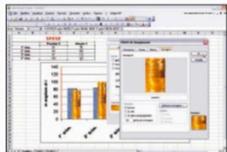
### 2 Diamo risalto allo sfondo

Con i dati evidenziati in colore, eliminiamo il colore di fondo. Facciamo doppio clic sull'area grafico e attiviamo **Assente** nelle aree **Bordo** e **Area**.



### 3 Quale immagine per lo sfondo?

Serve però un'immagine significativa. Facciamo doppio clic sull'area grafico e su **Riempimento**. Ora scegliamo **Immagine** e poi **Seleziona immagine**.



### 4 Cambiamo l'aspetto dei nostri dati

Selezioniamo i dati e apriamo **Formato serie dati** con un doppio clic. Selezioniamo **Riempimento** e ripetiamo le operazioni fatte nel punto precedente.



### 5 Diamo importanza alla legenda

Trasciniamo la legenda al posto del titolo e apriamo **Formato legenda**. In **Motivo** diamo colore e bordo poi premiamo **Ombreggiato** e **OK**.

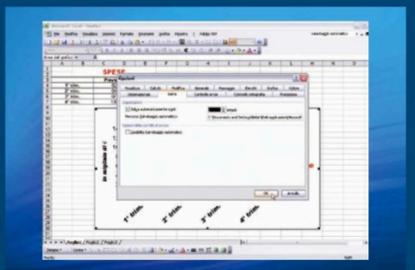


### 6 Per avere un grafico di tendenza

Scegliamo **Aggiungi linea di tendenza da Grafico**, premiamo **Tipo**, selezioniamo **Lineare** e **OK**. Per modificare la linea apriamo **Formato linea di tendenza**.

## SALVATAGGI AUTOMATICI E UPS

In caso di mancanza di corrente o di malfunzionamento del PC, questa semplicissima manovra ci eviterà di perdere il lavoro fatto. Apriamo **Strumenti** e scegliamo **Opzioni**. Facciamo clic sulla scheda **Salva** e attiviamo l'opzione **Salva automaticamente ogni**. Nella casella **Minuti** specifichiamo la frequenza con cui **Excel** deve salvare il nostro lavoro e confermiamo con un clic su **OK**. Consigliamo di impostare il salvataggio automatico ogni 8/10 minuti. Impostando un valore più basso rischieremo di rallentare il computer a causa dei frequenti salvataggi. La funzione di salvataggio automatico non elimina la necessità di salvare regolarmente i documenti facendo clic sul pulsante **Salva** o **Salva con nome**. Se lavoriamo con documenti importanti, è sempre meglio collegare il PC a un piccolo sistema UPS, in caso di blackout è grado di alimentare il sistema per una manciata di minuti.



# La posta in cassaforte



In queste pagine vi mostriamo come mettere al sicuro la posta, la rubrica dei contatti e le impostazioni di Outlook Express, uno dei programmi di posta più usati al mondo.

## Creiamo la cartella di backup per il nostro account



### 1 Troviamo la cartella di archivio

Apriamo **Outlook Express**. Da **Strumenti** scegliamo **Opzioni**, cerchiamo la scheda **Manutenzione** e facciamo clic su **Archivia cartella**.



### 2 Selezioniamo e copiamo il percorso

Portiamo il puntatore del mouse a sinistra della casella e selezioniamo il percorso contenuto. Copiamolo con **CTRL+C** negli appunti di Windows.



### 3 Apriamo la cartella e incolliamo il percorso

Da **Start** scegliamo **Esegui**. Premiamo **CTRL+V** per incollare il percorso del file precedentemente salvato negli appunti di Windows. Confermiamo con **OK**.



### 4 Copiamo il contenuto della cartella

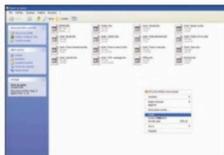
Si aprirà la cartella **Outlook Express** che contiene i file. Dal menu **Modifica** scegliamo **Seleziona tutto**, copiamo il contenuto e chiudiamo la cartella.

## Salviamo tutto il salvabile nella nostra cartella di backup!



### 1 Creiamo una cartella backup

Spostiamoci su un'area vuota del desktop e facciamo un clic con destro col mouse. Nel menu scegliamo **Nuovo** e poi **Cartella** che chiamiamo **Backup posta**.



### 2 Incolliamo i messaggi copiati

Apriamo la nuova cartella, facciamo un clic destro e scegliamo **Incolla**. Abbiamo salvato i file dei messaggi di posta elettronica di Outlook Express.



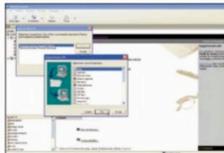
### 3 Occupiamoci della rubrica

Da **File** scegliamo **Esporta** e poi **Rubrica**. Come estensione scegliamo **File di testo (Comma Separated Values)** e premiamo **Esporta**.



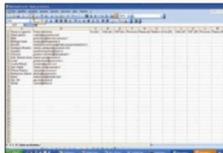
### 4 Indichiamo dove salvare la rubrica

Nella finestra **Esportazione** premiamo **Sfoglia** e apriamo **Back-up posta**, creata in precedenza. In **Nome File** scriviamo **Backup Rubrica** e premiamo **Salva**.



### 5 La rubrica è salvata con successo!

Premiamo il pulsante **Avanti** e scegliamo i campi della rubrica da esportare sputando le voci che ci interessano. Facciamo clic su **Fine** e su **Chiedi**.



### 6 Andiamo a vedere il risultato finale

Apriamo la cartella **Backup posta** e poi con un doppio clic **Backup Rubrica**. Si apre un figlio Excel con i nostri contatti che potremo anche stampare.

## SALVIAMO ANCHE LE IMPOSTAZIONI

A questo punto occorre salvare i dati di configurazione della posta. In Outlook Express andiamo in **Strumenti** e scegliamo **Account**. Nella scheda **Posta elettronica** facciamo clic sul nome dell'account da salvare e premiamo **Esporta**. Con **Sfoglia** selezioniamo la cartella **Backup posta** e premiamo **Apri** e poi concludiamo l'operazione con un clic su **Salva**. Se utilizziamo più caselle di posta contemporaneamente, avremo configurato più di un account. Salviamoli tutti, usando la procedura vista nei passaggi precedenti. A questo punto ricordiamoci di salvare la cartella **Back-up posta**, presente sul desktop, in un altro disco fisso o su qualsiasi altro supporto, CD, DVD o chiavetta USB. La procedura di esportazione dei contatti può tornarci utile anche quando abbiamo la necessità di usare un computer completamente diverso, magari anche un Mac, e vogliamo che tutta la nostra rubrica sia disponibile anche su questo nuovo sistema.



# Revisioni più semplici



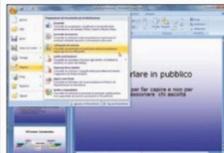
Dalla versione 2007 di PowerPoint non è più disponibile il comando di revisione, ma ci si deve accontentare dei commenti. Vediamo come sfruttarli.

Quando si lavora in molti ad un progetto è utile richiedere ai revisori, per esempio colleghi e soci, commenti e suggerimenti relativi a una bozza della presentazione. Per inviare una copia del documento di **PowerPoint 2007** ai revisori, dobbiamo allegare il file a un messaggio di posta elettronica. I revisori possono inserire i loro commenti sulla presentazione

utilizzando i comandi del gruppo **Commenti** nella scheda **Revisione** e quindi inviare la nostra presentazione con le revisioni come allegato di un nuovo messaggio di posta elettronica. Un commento è una nota che è possibile aggiungere a qualsiasi elemento della diapositiva. Ogni commento porta le iniziali del revisore e, inoltre, è possibile proteggere il documento impostando una password di accesso. ♦



## Prepariamo la presentazione per la revisione



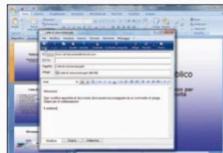
### 1 Proteggiamo il documento

Dal pulsante **Office** scegliamo **Prepara** e poi **Controllo documento**, per eliminare i dati personali, oppure **Crittografia documento** per la password.



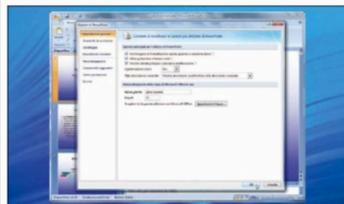
### 2 Inviemo la presentazione

Dal pulsante **Office** premiamo **Invia** e poi **Posta elettronica**. Nel nuovo messaggio la presentazione compare come oggetto e come allegato.



### 3 Precisiamo cosa ci aspettiamo

Nel testo precisiamo che ogni revisione deve essere accompagnata da un commento. Selezioniamo il destinatario e facciamo clic su **Invia**.

Seguiamo tutti i **passaggi della revisione****1** Inseriamo le iniziali del revisore

Salvata e aperta la presentazione, facciamo clic sul pulsante **Office**, scegliamo **Opzioni di PowerPoint** e infine **Impostazioni generali** per inserire i dati del revisore.

**2** Aggiungiamo un nuovo commento

Selezioniamo il testo o il punto di inserimento del commento, poi nel gruppo **Commenti** della scheda **Revisione** facciamo clic su **Nuovo commento**.

**3** Aggiungiamo le iniziali per un nuovo revisore

Il secondo revisore che mette mano al documento può modificare i commenti del primo revisore. Il commento cambia colore e le iniziali vengono cambiate per evitare confusioni.

**4** Modifichiamo un commento preesistente

Visualizziamo i commenti premendo il tasto **Mostra commenti**, poi facciamo clic sulle iniziali per aprire il relativo commento. Premiamo **Modifica** e procediamo.

**5** Come eliminare un commento

Il secondo a usare è **Elimina** con tutte le sue opzioni. Vediamo subito che il commento eliminato cambia colore e ricompaiono le iniziali del revisore originario.

**6** Utilizziamo i pulsanti di revisione

Ricevuta la presentazione completa di tutti i commenti, facciamo clic su **Mostra commento** poi sfogliamooli premendo i pulsanti **Precedente** e **Successivo**.

Internet per le **immagini**

Ritoccare e modificare immagini, siano esse parte della nostra collezione o in qualche sito Web. Per fare tutto questo basta puntare il nostro browser al sito di FotoFlexer.

Oggi più che mai, il mondo della fotografia è sempre più spostato verso il digitale, ma questa è solo una parte della rivoluzione che ha interessato le immagini. L'altra, naturalmente, ha a che fare con Internet e con il modo in cui la Rete ha favorito la condivisione degli scatti fotografici, oltre a tantissime altre cose. In un panorama di questo tipo, quindi, non sorprende che anche molte tipologie di programmi stiano velocemente migrando

verso le pagine Web, abbandonando la loro caratteristica forma di software installabile. È il caso dei programmi di fotoritocco, che ormai sempre più spesso prendono la forma di strumenti esclusivamente online che permettono di caricare le immagini dal nostro computer per effettuare le operazioni di base di correzione e applicazione degli effetti. Tra questi si segnala **FotoFlexer**, all'indirizzo <http://totoflexer.com>. Ecco come funziona. ❖

Prima di tutto, **creiamo il nostro account****1** Non è proprio indispensabile

Creare un nostro account su **FotoFlexer** non è essenziale ai fini di utilizzare gli strumenti di fotoritocco, ma permette di accedere ad alcune funzioni extra.

**2** Bastano pochi istanti

Per creare un account, nella pagina principale facciamo clic sul pulsante **Login** e seguiamo le istruzioni. Basta compilare la scheda con nome utente e password.

**3** Ora possiamo creare album

Il vantaggio principale della creazione di un account è quello che permette la creazione di album personali che contengono le foto che abbiamo caricato.

## Carichiamo e modifichiamo un'immagine



### 1 Partiamo dalla homepage

Andiamo al sito di Fotoflexer all'indirizzo <http://fotoflexer.com>. Nella sezione in alto a destra, chiamata **Get Started**, facciamo clic sul pulsante **Upload Photo** per cominciare.



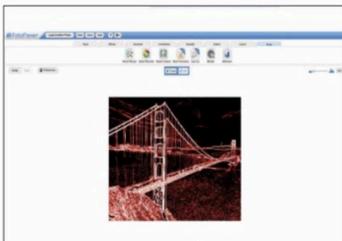
### 3 Lavoriamo a schermo intero

Per avere una visione ideale dell'area di lavoro, facciamo clic sul pulsante **Full Screen**. Ora possiamo cominciare a esplorare i menu con gli strumenti e gli effetti nella barra superiore.



### 2 Carichiamo un'immagine dal disco fisso oppure dal Web

Il programma permette di caricare foto dal nostro computer o direttamente dal Web digitandone l'indirizzo. Possiamo anche importare immagini da siti come **Facebook**, **Flickr** e altri.



### 4 Tanti effetti pronti per essere usati

La scelta è abbastanza ampia tra effetti base e avanzati, decorazioni e persino animazioni. Una volta completata l'opera, un clic sul pulsante **Save** ci permette di salvare il risultato nel PC.

### DIVENTARE ESPERTI

Sebbene gli strumenti offerti da Fotoflexer non possano essere paragonati a quelli contenuti in un pacchetto software di tipo tradizionale, il sito mette a disposizione una buona quantità di opzioni e funzioni per lavorare in modo anche abbastanza avanzato. Per avere un'idea dei risultati che è possibile ottenere,

diamo un'occhiata alla galleria delle **Demo** facendo clic sul pulsante **Watch a Demo** nella pagina principale. Qui possiamo trovare moltissime operazioni di fotoritocco spiegate nei dettagli per mezzo di video, anche in alta risoluzione. Un commento di sottofondo, purtroppo solo in lingua inglese, illustra gli esempi.



# Glossario

Le spiegazioni delle parole più usate nel mondo dell'informatica, per districarsi senza problemi tra sigle e termini tecnici.



● **ACCESS POINT**  
In una rete wireless, si definisce access point un dispositivo in grado di ricevere e smistare le comunicazioni provenienti da più sistemi appartenenti alla Rete. Un access point è necessario per creare una rete con più di due nodi.

● **BACKUP**  
In ambito informatico indica l'operazione di duplicazione, su altri supporti di memoria, di tutte le informazioni presenti in un computer o in un server.

● **BLOG**  
Il blog è un diario online aggiornato e curato dal suo stesso autore. Il termine Blog deriva dall'inglese Web-Log, che significa letteralmente Traccia in Rete. Può contenere testi, immagini, filmati e anche musica. Il suo funzionamento, generalmente, comprende dei brevi brani di testo composti dall'autore, chiamati in gergo Post, che i visitatori possono leggere e commentare nel blog stesso. Al momento ci sono anche diversi servizi che offrono spazio gratuito in Rete per la pubblicazione del proprio blog. Tra i tanti citiamo Splinder e Myspaces.

● **BLUETOOTH**  
 **Bluetooth**

Questa tecnologia permette di scambiare informazioni tra dispositivi diversi attraverso onde radio. Il Bluetooth funziona se i dispositivi sono a una distanza massima di 10 metri tra loro.

● **BLU-RAY**  
 **Blu-ray Disc**

Questa nuova tecnologia Sony, utilizza un laser blu per registrare i dati sul disco. Questo ci permette di scrivere fino a 50 GB di dati su

un solo supporto, ovvero quasi 11 volte più di un normale DVD-R che ha una capacità di 4,7 GB.

● **BOOT**  
Il termine indica l'insieme dei processi che vengono eseguiti dal computer durante la fase di avvio. Questa fase inizia all'accensione e termina al completo caricamento del sistema operativo.

● **BROADBAND**  
Connessione a Internet ad alta velocità (come l'ADSL) dove la navigazione e lo scaricamento dei file sono molto veloci.

● **BROWSER**  
Il Web browser o navigatore è un programma che permette di sfogliare le pagine Web o scaricare file da Internet.

● **CASE PC**  
Con il termine inglese "case" si intende l'involucro esterno di un computer solitamente composto in acciaio, alluminio, plastica e ultimamente anche in legno. Con questa parola si identifica di solito la parte operativa della macchina, quella nella quale trovano posto alimentatore, scheda madre, processore, memorie di massa e alcune periferiche come dispositivi DVD, Blu-ray e masterizzatori.

● **CODEC**  
Sistema di codifica e decodifica audio e video che viene utilizzato per visualizzare i contenuti video in un determinato formato.

● **COMPRESSIONE**  
Metodo per ridurre le dimensioni dei file a scopo di archiviazione o trasmissione. I file compressi hanno l'estensione .zip. Il valore di compressione indica il rapporto tra file originale e file compresso: più questo valore è alto più piccolo sarà il file compresso e meno spazio sarà in grado di occupare.

● **COOKIE**  
Letteralmente dall'inglese "biscottini", sono piccoli file di testo che i siti web utilizzano per immagazzinare informazioni nel PC dell'utente. I cookie sono inviati dal sito Web e memorizzati sul computer. Vengono poi rispediti al sito Web con le visite successive.

● **DISSIPATORE**  
È un dispositivo che consente la riduzione della temperatura di componenti che sprigionano calore come i processori all'interno del PC, evitando che il surriscaldamento degli stessi ne provochi il malfunzionamento o la rottura.

● **DIVX**  
 **DivX**

Lo standard video più diffuso per la realizzazione di filmati compressi in formato MPEG4.

● **DVI**  
Standard di collegamento video tra il computer e il monitor. A differenza della normale connessione VGA, lo standard DVI offre una qualità delle immagini nettamente superiore, trasferendo le informazioni in via digitale.

● **E-MAIL**  


Termine usato per indicare il servizio di posta elettronica offerto da Internet attraverso cui è possibile inviare o ricevere messaggi di testo con documenti allegati.

● **EMOTICON**  
Chiamante anche in gergo "faccine" sono combinazioni di caratteri che raffigurano semplicemente le diverse espressioni del volto umano. Vengono utilizzate per comunicare, tra interlocutori, stati d'animo o messaggi divertenti.

● **EMULAZIONE**  
Con questa definizione si indica la capacità di un componente del computer o di un sistema operativo di funzionare emulando il funzionamento di un altro componente o sistema operativo.

● **ESTENSIONE**  
Il suffisso formato da tre caratteri con un punto davanti è l'estensione che distingue un file da un altro e ne identifica il tipo o l'appartenenza a uno specifico programma.

● **FACEBOOK**  
 **facebook**

È la moda del momento, il social network più chiacchierato e frequentato da giovani e adulti. Con una rapida iscrizione gratuita al sito [www.facebook.com](http://www.facebook.com) possiamo ritrovare ex fidanzati, compagni di scuola e colleghi che non vediamo da tanto tempo. Per riattribuire i rapporti con loro, basta quindi un semplice clic!

● **FILE SHARING OVVERO CONDIVISIONE DEI FILE**  
È un sistema che permette di condividere e trasferire i propri documenti audio e video con altri utenti collegati a una stessa rete di condivisione attraverso Internet.

**● FIREWALL**  
È un componente passivo di difesa, quindi un accessorio hardware, che svolge la funzione di collegamento tra due o più connessioni di rete.

**● FIRMA DIGITALE**  
È possibile inserire la propria firma in un documento informatico con lo scopo di garantire la provenienza e l'autenticità del documento.

**● FLAC**  
Formato di compressione audio gratuito Lossless, cioè senza perdita di qualità. È usato per creare archivi musicali di qualità, risparmiando circa il 50% di spazio rispetto al file Wave. Per scaricare gratis i codec Flac consultiamo il sito <http://flac.sourceforge.net>.

**● FLAT PANEL**



Definizione che indica il monitor a schermo piatto e rappresenta tutti i display costruiti con tecnologia a cristalli liquidi o al plasma.

**● FONT**  
Termine che identifica numeri, lettere o simboli tipografici rappresentati graficamente per poter essere riprodotti nei documenti digitali e costruire quindi testi e formule. Esistono numerose famiglie di font e ognuna di esse possiede un proprio preciso stile e un nome che ne permette l'identificazione.

**● FORMATTARE**  
È un'operazione che consente di ripetere e quindi azzerare il contenuto di un disco fisso o qualsiasi altro tipo di memoria. Durante la formattazione della memoria del disco, occorre sempre specificare il file system che indica in quali posizioni si possono salvare e leggere i dati.

**● FORUM**  
Luoghi di incontro elettronici virtuali tra utenti di Internet dove è possibile comunicare, condividere o chiacchierare di interessi comuni. Queste bacheche sono suddivise per argomenti e in alcuni casi per argomenti è necessaria una registrazione.

**● GIGABYTE**  
Unità standard per i dati del computer. Un gigabyte contiene 1.024 megabyte. Un computer da scrivania di medio livello ha circa 200 GB di spazio di memorizzazione.

**● HACKER**  
Un hacker è una persona che si impegna nell'affrontare sfide intellettuali per aggirare o superare creativamente le limitazioni che gli vengono imposte dal hardware e dal software del proprio computer.

**● HARD DISK**  
Definito in italiano Disco Rigido ha lo scopo di conservare le informazioni digitali in modo permanente nel PC. L'Hard Disk ha diverse capacità di contenimento di dati. La capacità è determinata dalla quantità e densità di dischi magnetici di cui è composto.

**● HDTV - HIGH DEFINITION TV**  
Standard televisivo ad alta definizione che permette di raggiungere una risoluzione video delle immagini fino a 1080i linee orizzontali circa quattro volte l'attuale risoluzione della TV.

**● HOME PAGE**  
Termine che identifica la pagina principale di un sito Web, dalla quale diventa poi possibile accedere alle altre sezioni del sito.

**● ICQ - I SEEK YOU**



Programma di comunicazione in tempo reale su Internet. Consente di trasferire informazioni diverse: testi, file, foto, musica e video. Uno dei primi software per il web-chat.

**● INDIRIZZO IP**  
Sequenza numerica di quattro numeri composti da tre cifre ognuno, tutti occorre sempre specificare il file system che indica in quali posizioni si possono salvare e leggere i dati.

**● INK JET**  
La tecnologia di stampa a "getto di inchiostro" consente di riprodurre su carta elementi grafici, spruzzando microscopiche goccioline di inchiostro liquido tramite le testine della stampante.

**● IPAD**  
Rivoluzionario dispositivo portatile di Apple dotato di un fantastico schermo touch da 9,7", perfetto per navigare sul Web, controllare la posta, riprodurre video oltre a leggere libri e riviste. È disponibile in vari tagli di memoria, da 16,32 e 64 GB.

**● IPHONE**



Il supercellulare Apple con schermo multitouch, quindi sensibile al tocco, lettore audio e video, connessione dati 3G e navigatore A-GPS incorporato. Disponibile nelle versioni da 8, 16 o 32 GB di memoria.

**● IPOD**  
Riproduttore portatile multimediale di musica e video di Apple. Ne esistono di vari formati, forme e capacità.

**● ITUNES**  
Software sviluppato da Apple che attraverso Internet permette di trasferire musica on-line.

**● LARGHEZZA DI BANDA**  
È la capacità di scambio dati fra computer collegati tra loro. All'aumentare della larghezza della banda aumenta la velocità di trasmissione e riduzione delle informazioni.

**● LETTORE OTTICO**  
Basato su una tecnologia laser oppure su un sistema di riconoscimento automatico dei caratteri, questo dispositivo è in grado di leggere e decodificare dati digitali.

**● MALWARE**  
Si definisce malware un qualsiasi programma creato con il solo scopo di causare danni più o meno estesi al PC su cui viene eseguito. Il termine deriva dalla contrazione delle parole inglesi "malicious" e "software" e ha il significato letterale di "programma maligno".

**● MASTERIZZARE**  
La masterizzazione è il processo di scrittura su un supporto di memorizzazione, eseguito tramite masterizzatore. I file vengono scritti in maniera permanente o semipermanente su supporti ottici quali CD o DVD. Nel caso di memorizzazione non permanente si parla di ReWriting.

**● MICROBLOGGING**  
La popolarità del microblogging è legata quella del social network più famoso che utilizza questo sistema: Twitter. Il microblogging è una forma di pubblicazione costante di contenuti in rete, sotto forma di messaggi con il limite della lunghezza. Solitamente il numero di caratteri disponibile per ogni messaggio è di 140. Questa forma di comunicazione oggi viene usata anche da molte aziende che hanno trovato nel microblogging un modo per pubblicizzare iniziative e prodotti in maniera originale ed efficace.

**● MPEG**  
Gruppo di lavoro dell'ente ISO che sovrintende la realizzazione di standard di compressione per informazioni audio e video. Ha dato origine ai noti formati MPEG-1, MPEG-2 e MPEG-4.

**● OFFICE (MICROSOFT)**  
In ambito informatico con il termine office (ufficio, in inglese) si indicano i pacchetti software di produttività personale. Microsoft Office nello specifico è il pacchetto



di software di Microsoft disponibile per Windows e per Mac OS. Microsoft Office comprende i programmi Word (elaboratore di testi), Excel (foglio di calcolo), PowerPoint (per creare presentazioni), Publisher (per creare volantini, biglietti da visita e siti Web), Access (database), Outlook (gestione della posta elettronica e rubrica), OneNote (applicativo), Visio (grafici).

**● PDF - PORTABLE DOCUMENT FORMAT**



Il formato PDF, creato da Adobe, consente di memorizzare testi e immagini creando un solo documento. Tutti i file con estensione PDF possono essere visualizzati su qualsiasi PC, palmari o mobili cellulari. L'unico requisito è avere il programma Adobe Reader installato.

**● PEER-TO-PEER (O P2P)**  
Generalmente per Peer-to-Peer (o P2P) si intende una rete di computer che condividono file senza un server centrale. Ogni peer è un nodo della rete che rivive e riceve informazioni.

**● PIGMENT REACTION**  
PGR è una nuova tecnologia di stampa che consiste nel ristampare il foglio con uno speciale inchiostro reattivo trasparente prima che quest'ultimo passi sotto alla

testina di stampa. In questo modo l'inchiostro della cartuccia reagisce con quello trasparente e si ottiene una migliore saturazione dei colori, maggiore luminosità e una migliore fissaggio.

**● PROCESSORE**  
È l'unità di calcolo centrale del computer, il vero cuore del PC. La sua potenza determina quella del computer. Attualmente, i processori più potenti sono quelli Intel di seconda generazione.

**● SKYPE**



È un programma di comunicazione istantanea tramite messaggi di testo e voce. Offre la possibilità di chiamare numeri di cellulare e di rete fissa in tutto il mondo con tariffe vantaggiose.

**● SSL-SECURE SOCKETS LAYER**  
Questa sigla è un protocollo progettato dalla Netscape Communications Corp., autrice del browser Netscape Navigator per realizzare comunicazioni cifrate in Internet. Questi protocolli utilizzano la crittografia per garantire la piena sicurezza nelle comunicazioni attraverso Internet. La funzione è quella di prevenire la manomissione dei dati, la falsificazione e l'intercettazione di informazioni importanti e riservate, come i nostri dati personali o quelli bancari durante le transazioni. La loro importanza è diventata fondamentale con l'avvento di eBay.

**● STREAMING**  
Con il termine Streaming si intende un flusso di dati audio e video trasmessi da un'unica sorgente verso più destinazioni. Con questo sistema è possibile visualizzare un video o ascoltare un brano musicale senza scaricarlo fisicamente nel proprio computer, dato che i dati vengono ritardati mani mano che arrivano a destinazione. La qualità e la fluidità di una riproduzione in streaming dipendono molto dalla qualità della connessione alla rete. Un tipico esempio di streaming sono i filmati che si trovano sui siti come YouTube.

**● TWITTER**  
È un servizio di Social Network e Microblogging che, dopo un avvio stentato sta oggi accumulando una popolarità sempre maggiore. Consente di scrivere dei messaggi di testo della lunghezza di 140 caratteri. Gli aggiornamenti possono essere inseriti con il computer o tramite SMS direttamente dal telefono cellulare.

**● YOUTUBE**  
È un enorme contenitore online che raccoglie filmati di ogni genere. Qui troviamo spericolate acrobazie, riprese delle vacanze, ricette di cucina, clip musicali, performance live, estratti di episodi di serie TV, videoblog e chi più ne ha più ne metta. [www.youtube.it](http://www.youtube.it)

tramite password in modo da bloccare l'accesso da parte di estranei. Il sistema di protezione WPA2, ad oggi il più evoluto, offre un livello di protezione altissimo, proteggendo efficacemente anche i dati che viaggiano tra il nostro computer e la centrale Wi-Fi.

**● WI-FI - WIRELESS FIDELITY**  
Questa sigla identifica tutte le reti informatiche wireless, cioè senza l'uso dei ingombranti cavi. Tramite una rete Wi-Fi è possibile collegarsi a Internet senza usare cavi visto che la trasmissione dei dati avviene attraverso onde radio.

**● ZIPPARE**  
Procedura che consiste nel comprimere un documento o un intera cartella trasformandolo in un file ZIP. Questo ci permette di risparmiare spazio prezioso sul disco fisso e di inviare allegati ai mail leggeri e veloci da trasmettere e ricevere. Successivamente, potremo decomprimere i file.



**Registriamo ed eseguiamo una macro in un file Excel**



**1 Cominciamo con nome e tasto**

Da Sviluppo, nel gruppo Codice, selezioniamo **Registra nuova macro**. Diamo il nome e scegliamo un eventuale tasto di scelta rapida.

**2 Un salvataggio fatto su misura**

Salviamo nella specifica cartella di lavoro o in **Nuova cartella di lavoro** per usare la macro anche in altri fogli di lavoro. Premiamo **OK**.

**3 Registriamo la nostra macro**

Procediamo con le operazioni da automatizzare. Per terminare la registrazione premiamo il pulsante **Interrompi registrazione** nella scheda **Sviluppo**.

# Nel prossimo numero



## Grandi prestazioni, piccoli consumi

Arriva l'estate e i nostri notebook devono fare gli straordinari: impariamo a ridurre il loro consumo per aumentarne l'autonomia e aiutare il pianeta!

**Il numero di luglio in edicola il 18 luglio 2012**

# Per divertirti con il tuo computer

## Foto d'autore a infrarossi

Catturando i colori che non sono visibili a occhio nudo, possiamo ottenere scatti in bianco e nero di intensità eccezionale.



## Il televisore diventa "furbo"

Con un Smart TV possiamo accedere alle risorse online e aggiungere nuove funzioni grazie alle App: vediamo quale modello fa al caso nostro.



## La nuova Wikipedia

Wikipedia è la fonte di informazioni più consultata al mondo. Vediamo cosa ci offre la sua versione più aggiornata.



## Computer

**Direttore responsabile:** Luca Sprea - direttore@lamicomputer.it  
**Direttore Editoriale:** Stefano Spagnolo  
**Redazione:** redazione@lamicomputer.it  
 Mario Bossio (coordinatore di Redazione), Brunetta Pieraschi (segretaria)  
**Realizzazione editoriale:** Gruppo Orange s.n.c.  
**Digital media coordinator:** Massimo Allievi  
**Iconografia e fotografie:** Marco Coppola (fotografie) shutterstock.com, 500kphoto.com  
**Pubblicità:** Luigi De Re - lugide@brescia.it - 239 45 44 00  
**Abbonamenti (disponibili solo in versione con CD):** Si sottoscrivono a 2 mesi con 2 euro in regalo. Tassa (offerta speciale di questo mese) in omaggio.  
**www.mylamicomputer.it** oppure **abbonamenti@brescia.it**, può anche abbonarsi via fax

di tutta Italia per telefoni fissi 02-12 - o via al minuto senza scatto alla risposta. Per cellulari costo in funzione dell'operatore. Per chi viaggia abbonarsi dall'estero +39 041 5099167.  
**Arretrati:** si sottoscrivono online all'indirizzo: [www.lamicomputer.it/aretrati](http://www.lamicomputer.it/aretrati). Per informazioni o richieste: arretrati@lamicomputer.it oppure fax 02-70637672.  
**Stampa:** Arti Grafiche Bocca - Italy  
**Carta:** Valpage Paper Supply Chain Optimizer  
**Sprea Editore**  
 Sprae Editore S.p.A.  
 Società a partecipazione paritetica S.p.A.  
[www.sprea.it](http://www.sprea.it) - info@brescia.it  
 Via Torino, 51/20081 - Corchiano (VT)  
 Numero (0761) Tel. (+39) 0762.43.21 - Fax (+39) 0762.43.236.  
**Consiglio d'Amministrazione:**  
 Luca Sprea (Presidente),  
 Stefano Spagnolo (Vice Presidente - amministratore delegato),  
 Mario Sprea (consigliere)  
**Collegio Sindacale:** Roberto Bossa (Presidente),  
 Maria Lucia Casabianchi, Ugo Basso  
**Amministrazione:** Anna Nesio - [amministrazione@brescia.it](mailto:amministrazione@brescia.it)  
**Foreign rights:** Gabriella Re - [international@brescia.it](mailto:international@brescia.it)

**Distributore per l'Italia e per l'Estero:** Presso-CD Distribuzione Stampa e Multimedia S.r.l. - 20099 Segrate (MI)  
**Il Mio Computer**  
 Pubblicazione mensile registrata al Tribunale di Milano il 25.11.1995 con il numero 576, tariffa P.O.C. - Poste Italiane Spa - Sped. in Abb. Post. - D.L. 203/2003 Icon. It. L. 27.02.2004, n. 46 Art. 1, comma 1, DCB Milano Copyright - Sprae Editore S.p.A.  
 La Sprae Editore è titolare esclusiva della testata Il Mio Computer e di tutti i diritti di pubblicazione e diffusione in Italia. L'utilizzo da parte di terzi di testi, fotografie e disegni, anche parziali, è vietato. L'Editore si dichiara pienamente disponibile a valutare - a se del caso regolare - le eventuali spertanze di terzi per la pubblicazione di immagini di cui non sia stata eventualmente possibile reperire la fonte. Informazione e Consenso in materia di trattamento dei dati personali Codice Privacy 4/96 194/03. Nel vigore del D.Lgs. 194/03 il Titolare del trattamento dei dati personali è art. 29 D.Lgs. 194/03, a Sprae Editore S.p.A. Ed seguito anche "Sprae" (in sede di Democrazia del Naviglio IM), in Torino, 51. La stessa IM informa che i suoi dati, eventualmente da Lei trasmessi allo Sprae, verranno trattati, trattati e conservati nel rispetto del decreto legislativo n. 30 del 17/06/2003 anche per attività connessa all'azienda. La avvisiamo, inoltre, che i suoi dati potranno essere comunicati e/o trattati sempre nel rispetto della legge, anche all'estero, da società o persone che prestano servizi in favore della Sprae. In ogni momento Lei potrà chiedere la modifica, la correzione o la cancellazione dei suoi dati ovvero esercitare tutti i diritti

personali incaricati preposti al trattamento dei dati. La lettura della presente informativa deve intendersi quale presa visione dell'Informativa ex art. 13 D.Lgs. 194/03 e l'invio dei suoi dati personali alla Sprae su quale consenso espresso al trattamento dei dati personali secondo quanto sopra specificato.  
 Linko alla redazione di qualsiasi materiale editoriale testi, fotografie, disegni, etc. su qualsiasi supporto e tramite qualunque canale (es. posta ordinaria, e-mail, facebook, sito web, etc.) deve intendersi - sia quale presa visione, nel colophon della rivista, dell'Informativa ex art. 13 d.lgs. 194/03, nonché quale consenso espresso al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 23 d.lgs. 194/03 da parte della Sprae Editore S.p.A. - sia quale esplicita autorizzazione - in qualità di titolare dei diritti di autore e di utilizzazione economica, nonché eventualmente di immagine (se del caso anche in qualità di editore) la piena potestà sul materiale sull'oggetto e/o ripreso nelle immagini, - a titolo gratuito e in via definitiva, alla libera utilizzazione del prodotto materiale da parte di Sprae Editore S.p.A., per qualsiasi fine e con qualsiasi mezzo, e comunque, a titolo di mero esempio, alla pubblicazione gratuita su qualsiasi supporto (cartaceo e non) di qualsiasi della stessa Sprae Editore S.p.A. e/o delle altre società in qualunque modo ad essa collegate, nonché per qualsivoglia altro fine, con autorizzazione altresì all'elaborazione, all'adattamento, alla trasformazione e a ogni altra modificazione conservatori oppure a disposizione della redazione.  
 Resta inteso che il materiale inviato alla redazione non

AGILE, VELOCE, POTENTE.  
L'ANTIVIRUS DEL FUTURO. OGGI.



# ESET NOD32 ANTIVIRUS

ESET & FUTURE TIME PRESENTANO LA NUOVA GENERAZIONE NELLA DIFESA ANTIVIRUS E ANTISPYWARE CHE ASSICURA LA MIGLIORE PROTEZIONE ANCHE DA TROJAN, WORM, DIALER, ROOTKIT & PHISHING. INOLTRE CON LA SUITE ESET SMART SECURITY I VOSTRI SISTEMI SONO PROTETTI ANCHE DA UN MODULO FIREWALL E ANTISPAM. LEGGEREZZA E PRESTAZIONI SENZA COMPROMI PER LA TECNOLOGIA PROATTIVA CHE INDIVIDUA OGGI I VIRUS DI DOMANI. PROVALO GRATIS PER 30 GIORNI SCARICANDOLO DA [WWW.NOD32.IT](http://WWW.NOD32.IT)

DIVENTA RIVENDITORE DI NOD32 ANTIVIRUS E ANTISPYWARE CON LA SUITE ESET SMART SECURITY. DISTRIBUTORE ESCLUSIVO PER L'ITALIA: FUTURE TIME S.R.L. - ROMA

© 2011 ESET. All rights reserved. Trademark used herein as trademark or registered trademark of ESET.

# SCIENCE

**BBC SCIENCE**, la versione italiana della prestigiosa e autorevole rivista inglese **BBC FOCUS**, finalmente in tutte le edicole italiane. **BBC SCIENCE** offre ogni mese uno sguardo ampio e completo su **scienza, tecnologia e futuro**. Lo stile chiaro e diretto rende la lettura immediata e appassionante. Con **BBC SCIENCE** la conoscenza è alla portata di tutti.



**ANCHE  
SU IPAD**



**CORRI IN EDICOLA**